

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 37
DELL' 11 SETTEMBRE 2024

37

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2024, n. 0112/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione di contributi ad enti pubblici per infrastrutture turistiche, come definiti dall'articolo 61 della LR 21/2016 emanato con decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 085/Pres.

pag. **7**

Decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2024, n. 0113/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per l'attività promozionale, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2017, n. 027/Pres.

pag. **12**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 2 settembre 2024, n. 41417

Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per i lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale, in attuazione dell'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 come modificata dall'articolo 2, commi 55-59 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 - Primo scorrimento graduatoria anno 2024.

pag. **15**

Decreto del Direttore del Servizio demanio 26 agosto 2024, n. 40160/GRFVG

LR 10/2017, art. 35 - Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale, demanio ferroviario e demanio stradale, nonché modifiche alle LLRR 17/2009, 28/002 e 22/2006. Sdemanializzazione di un bene del demanio stradale ubicato in Comune di Premariacco Fg. 7, mapp.le 791 del catasto terreni per 103 mq.

pag. **17**

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 30 agosto 2024, n. 41073 - N. pratica: 2330.1 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse con potenza nominale pari a 79.502,4 kW, ubicato nel Comune di Maniago. Proponente: Ellomay Solar Italy Eleven Srl.

pag. **18**

Decreto del Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale 2 settembre 2024, n. 41303

Legge regionale 7 novembre 2019, n. 17 (Disposizioni per la difesa dei boschi dagli incendi), articolo 11, comma 1, lett b). Dichiarazione dello stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale.

pag. **19**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 agosto 2024, n. 40613/GRFVG

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di giugno 2024.

pag. 20

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 agosto 2024, n. 40630

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) - anno formativo 2024/2025. Approvazione prototipi formativi da realizzarsi in via sussidiaria.

pag. 24

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 agosto 2024, n. 40639

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Tirex - Tirocini extracurricolari. Approvazione tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 16 agosto 2024.

pag. 28

Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 agosto 2024, n. 41038

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo percorsi professionalizzanti - FPGO_PRO". Approvazione dei prototipi FPGO_PRO - Scadenza 16 agosto 2024, ore 17:00.

pag. 33

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 settembre 2024, n. 41261

Programma regionale FSE+ 2021/2027-Pianificazione periodica delle operazioni - PPO 2023. Programma specifico 11/23 - Avviso pubblico per la selezione del Soggetto attuatore delle operazioni di "Formazione continua per le imprese- ConImpresa". Apprendiamo @ lavoriamo in FVG. Modifiche e integrazioni.

pag. 38

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 20 giugno 2024, n. 29907/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2024. Programma specifico n. 12/24 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore. Programma specifico n. 13/24 - Voucher per incentivare la partecipazione femminile. Emanazione Avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2024-2026 - Triennio 2024-2027.

pag. 39

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 29 agosto 2024, n. 40962

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza. Valutazione appropriata - Livello II della variante n. 81 al PRGC del Comune di Pontebba (UD) (SIC/886). Proponente: Comune di Pontebba (UD).

pag. 83

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 6 agosto 2024, n. 37690/GRFVG. (Estratto)

DLgs. 152/2006, art. 208. - La San Nicolò Srl - Impianto di recupero rifiuti legnosi a Pavia di Udine (UD) - Variante. (UD/ESR 3536).

pag. 85

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 26 agosto 2024, n. 40165/GRFVG. (Estratto)

DLgs. 152/2006 - LR 34/2017 - Società Calcestruzzi Trieste Srl - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Comune di Trieste (TS), via Errera n. 5 - Provvedimento di sospensione dell'attività autorizzata. (ALP TS/ESR-0-1625).

pag. **85**

Deliberazione della Giunta regionale 30 agosto 2024, n. 1275

LR 23/2007, art. 34, comma 4 quater. Anno scolastico 2024-2025. Definizione delle modalità attuative di accesso all'agevolazione sperimentale a favore di studenti residenti in Friuli Venezia Giulia che frequentano scuole in Regione del Veneto.

pag. **86**

Deliberazione della Giunta regionale 30 agosto 2024, n. 1281

Recepimento Accordo FAD professioni regolamentate approvato in Conferenza delle Regioni e Province autonome il 3 novembre 2021.

pag. **92**

Deliberazione della Giunta regionale 30 agosto 2024, n. 1282

Recepimento Accordo requisiti di accesso corsi professioni regolamentate approvato in Conferenza delle Regioni e Province autonome il 22 marzo 2023.

pag. **96**

Deliberazione della Giunta regionale 30 agosto 2024, n. 1284

Programmazione della formazione per Operatore socio sanitario, per Operatore sociosanitario con formazione complementare e indicazioni per l'attuazione dei corsi. Annualità 2024/2025 - 2025/2026.

pag. **101**

Deliberazione della Giunta regionale 30 agosto 2024, n. 1285

Legge 238/2016, art. 39, comma 3. DOC «Prosecco» attingimento straordinario campagna vitivinicola 2024/2025.

pag. **102**

Deliberazione della Giunta regionale 30 agosto 2024, n. 1289

Programma regionale FESR 2021-2027, obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”. Modifica del Piano finanziario analitico.

pag. **106**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione in sanatoria a derivare acqua pubblica alla ditta Artico Maurizio e Giorgio Az. agr. Ss (ipd 3897) e di concessione a derivare acqua pubblica alla ditta Mauro Marco (ipd 6954).

pag. **118**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria a derivare acqua pubblica alla ditta Battello Danilo (ipd 6957).

pag. **118**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua pubblica alla ditta Castellarin Mauro Guido.

pag. **118**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Commercianti indipendenti associati Società cooperativa.

pag. **119**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua pubblica alla ditta Dal Santo Danilo & C. Ss.

pag. **119**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Soc. agr. Savoian Sas.

pag. **120**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **121**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **121**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **122**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **122**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **123**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Porcia (PN)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata C1/9.

pag. **126**

Comune di Sacile (PN)

Espropriazione per pubblica utilità per la realizzazione del "Collegamento viario tra via Prati di Santa Croce e via Flangini - 2° lotto (Gronda est)". Impegno di spesa e pagamento del saldo dell'indennità di espropriazione (2° liquidazione a saldo) ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i. - CUP: E91B17000440002. Determinazione Coordinatore di area del 27 agosto 2024 n. 678 (Estratto).

pag. **126**

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

Avviso di deposito progetto definitivo - SR UD 19 "del Natisone" - Mitigazione del rischio sismico mediante interventi di messa in sicurezza del ponte e dei versanti alla progr. Km 16+000 - Comuni di Cividale del Friuli e San Pietro al Natisone - codice int. 814/21-D-edud-5381.

pag. **127**

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

Avviso di deposito progetto definitivo - SR UD 23 della Val d'Incarojo - Messa in sicurezza del ponte di ingresso all'abitato di Paularo alla progr. Km 11+500 - Comune di Paularo - codice int. 01140.AI.UD.

pag. **128**

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

Avviso di deposito progetto definitivo - SR UD 73 del Lumiei - Interventi di messa in sicurezza gallerie naturali mediante disaggi e locali consolidamenti, nonché esecuzione di nuovo impianto di illuminazione - Comune di Sauris - codice int. 01138.AI.UD.

pag. **128**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 3 posti di tecnico di neurofisiopatologia pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

pag. **129**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 4 posti di ortottista pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

pag. **130**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso pubblico di selezione finalizzato alla stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ex art. 35, comma 8 del CCNL Area Sanità 23 gennaio 2024, per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC: Cure primarie nell'ambito del Distretto socio-sanitario Medio Friuli.

pag. **130**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Microbiologia e virologia.

pag. **142**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di Ortopedia e traumatologia.

pag. **151**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 5 posti di dirigente medico della disciplina di Medicina d'emergenza e urgenza.

pag. **162**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 62502 del 19 aprile 2024, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Medicina interna.

pag. **172**

Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie - Legnaro (PD)

Concorso pubblico per titoli ed esami esclusivamente riservato alle categorie protette ex art. 1 della legge n. 68/1999 per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di Coadiutore amministrativo senior (Area degli operatori), da assegnare alla Struttura SCT4 “Friuli Venezia Giulia” - Sezione di Udine dell'IZSVE.

pag. **172**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

24_37_1_DPR_112_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2024, n. 0112/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione di contributi ad enti pubblici per infrastrutture turistiche, come definiti dall'articolo 61 della LR 21/2016 emanato con decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 085/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive) e successive modificazioni ed integrazioni che, all'articolo 61 prevede la concessione di contributi a favore di enti pubblici per:

- a) la realizzazione, l'acquisto e l'ammodernamento di impianti e opere e strutture complementari all'attività turistica;
- b) la realizzazione e l'ammodernamento di impianti e opere finalizzati al miglior utilizzo delle cavità naturali di interesse turistico;
- c) l'ammodernamento di impianti turistico sportivi, compresi quelli di risalita e relative pertinenze e piste di discesa, nei Comuni contigui ai poli turistici invernali della regione ovvero a essi funzionali;
- d) la ristrutturazione e l'ampliamento di centri di turismo congressuale;

CONSIDERATO che l'articolo 58 della legge regionale 21/2016 stabilisce che con regolamento di attuazione sono individuati modalità e termini di concessione del contributo di cui all'articolo 61;

RICHIAMATO il "Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione di contributi ad enti pubblici per infrastrutture turistiche, come definiti dall'articolo 61 della LR 21/2016", emanato con proprio decreto del 27 marzo 2018, n. 085/Pres;

VISTO il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione di contributi ad enti pubblici per infrastrutture turistiche, come definiti dall'articolo 61 della LR 21/2016", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 085/Pres" e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 23 agosto 2024, n. 1237

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione di contributi ad enti pubblici per infrastrutture turistiche, come definiti dall'articolo 61 della LR 21/2016", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 085/Pres.", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Regolamento di modifica al "Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione di contributi ad enti pubblici per infrastrutture turistiche, come definiti dall'articolo 61 della LR 21/2016", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 085/Pres.

art. 1 oggetto

art. 2 inserimento dell'articolo 2 bis nel DPRReg. 085/Pres./2018

art. 3 modifica all'articolo 6 del DPRReg. 085/Pres./2018

art. 4 modifica all'articolo 7 del DPRReg. 085/Pres./2018

art. 5 sostituzione dell'articolo 9 del DPRReg. 085/Pres./2018

art. 6 modifiche all'articolo 11 del DPRReg. 085/Pres./2018

art. 7 modifiche all'articolo 12 del DPRReg. 085/Pres./2018

art. 8 modifiche all'articolo 13 del DPRReg. 085/Pres./2018

art. 9 modifiche all'articolo 17 del DPRReg. 085/Pres./2018

art. 10 modifiche all'articolo 18 del DPRReg. 085/Pres./2018

Art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento modifica il "Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione di contributi ad enti pubblici per infrastrutture turistiche, come definiti dall'articolo 61 della LR 21/2016" emanato con il decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 085/Pres..

Art. 2 inserimento dell'articolo 2 bis nel DPRReg. 085/Pres./2018

1. Dopo l'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 085/Pres./2018 è inserito il seguente:

<<Art. 2 bis
(Regime di aiuto applicabile)

1. L'Amministrazione regionale, prima dell'assegnazione del contributo, valuta l'intervento ammesso in relazione alla normativa sugli aiuti di Stato.

2. I contributi di cui al presente regolamento possono essere concessi nel rispetto delle disposizioni di cui al regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", in presenza dei requisiti e delle condizioni dallo stesso previste.

3. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2023/2831, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a una medesima impresa unica non può superare 300.000 euro nell'arco di tre anni.

4. Ai fini della concessione del contributo a titolo di aiuto "de minimis" il richiedente presenta, utilizzando la modulistica predisposta e resa accessibile sul sito web istituzionale alla pagina dedicata, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in

materia di documentazione amministrativa), attestante le informazioni non rinvenibili totalmente o parzialmente nel registro nazionale degli aiuti di Stato.

5. I contributi di cui al presente regolamento possono essere concessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 53 (Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio), all'articolo 55 (Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali), e di cui all'articolo 56 (Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali), del regolamento (UE) 17 giugno 2014, n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ove ricorrano i requisiti e le condizioni dallo stesso previsti, nonché nei limiti e secondo i criteri di ammissibilità delle spese compatibili con le previsioni dei suddetti articoli.

6. Sono escluse dai finanziamenti di cui al comma 5 le imprese in difficoltà di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) 651/2014. A tali fini il richiedente presenta, utilizzando la modulistica predisposta e resa accessibile sul sito web istituzionale alla pagina dedicata, la relativa dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

7. I finanziamenti concessi ai sensi del presente regolamento sono cumulabili con altri aiuti conformemente a quanto stabilito dall'articolo 5 del regolamento (UE) 2023/2831 e dall'articolo 8 del regolamento (UE) 651/2014.>>.

Art. 3 modifica all'articolo 6 del DPRReg. 085/Pres./2018

1. Al comma 3 dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 085/Pres./2018 le parole <<della spesa riconosciuta ammissibile a contributo>> sono sostituite dalle seguenti: <<degli investimenti da realizzare come indicati nella domanda di contributo>>.

Art. 4 modifica all'articolo 7 del DPRReg. 085/Pres./2018

1. Alla lettera a) del comma 6 dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 085/Pres./2018 le parole <<progetto preliminare>> sono sostituite dalle seguenti: <<progetto di fattibilità tecnico-economica>>.

Art. 5 sostituzione dell'articolo 9 del DPRReg. 085/Pres./2018

1. L'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 085/Pres./2018 è sostituito dal seguente:

<<Art. 9
(Comunicazione di avvio del procedimento)

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande il responsabile del procedimento provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.>>.

Art. 6 modifiche all'articolo 11 del DPRReg. 085/Pres./2018

1. All'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 085/Pres./2018 sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 2 bis è inserito il seguente:

<<2 ter. La graduatoria definisce, anche in base alle risorse annualmente disponibili a bilancio, il riparto triennale delle spese relative all'opera.>>;

b) il comma 3 è sostituito dal seguente:

<<3. Decorso il termine di dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 2 il contributo si intende accettato.>>;

c) al comma 4 sono apportate le seguenti modifiche:

1) le parole <<dalla data di approvazione della graduatoria, il progetto preliminare dell'opera>> sono sostituite dalle seguenti: <<dalla data del decreto di concessione, il progetto di fattibilità tecnico-economica>>;

2) le parole <<30 giorni>> sono sostituite dalle seguenti: <<novanta giorni>>;

d) al comma 7 dopo le parole <<Le domande non finanziate>> sono inserite le seguenti: <<entro l'anno solare>>.

Art. 7 modifiche all'articolo 12 del DPRReg. 085/Pres./2018

1. All'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 085/Pres./2018 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

<<1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di turismo entro il termine di sessanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria di cui all'articolo 11, fatte salve le sospensioni dei termini del procedimento istruttorio, nei limiti delle risorse disponibili.>>;

b) al comma 2 sono aggiunte in fine le seguenti parole: <<che non può in ogni caso superare i 500.000 euro, indipendentemente dall'ammontare degli investimenti da realizzare>>;

c) al comma 3 sono apportate le seguenti modifiche:

1) la parola <<stabiliti>> è sostituita dalla seguente: <<fissati>>;

2) le parole <<dell'articolo 68, comma 5,>> sono sostituite dalle seguenti: <<dell'articolo 64 bis>>;

3) le parole <<che non può in ogni caso superare i 500.000,00 euro, indipendentemente dall'ammontare degli investimenti da realizzare>> sono soppresse;

d) al comma 4 sono apportate le seguenti modifiche:

1) dopo le parole <<dei termini>> sono inserite le seguenti: <<di inizio e fine lavori>>;

2) il periodo <<La proroga è autorizzata per un periodo massimo complessivo di quarantotto mesi dalla data del provvedimento di concessione>> è sostituito dal seguente: <<Dalla data del provvedimento di concessione decorrono quarantotto mesi per la realizzazione dell'iniziativa>>.

Art. 8 modifiche all'articolo 13 del DPRReg. 085/Pres./2018

1. All'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 085/Pres./2018 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è abrogato;

b) il comma 3 è sostituito dal seguente:

<<3. La fruibilità turistica delle opere realizzate dagli enti pubblici può essere conseguita anche mediante gestione affidata a terzi secondo la vigente normativa.>>.

Art. 9 modifiche all'articolo 17 del DPRReg. 085/Pres./2018

1. Al comma 1 dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 085/Pres./2018 le parole <<, sulla base della progressione della spesa, determinata dalle obbligazioni giuridiche assunte, certificate dal responsabile del procedimento dell'ente beneficiario,>> sono soppresse.

2. Dopo il comma 2 dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 085/Pres./2018 è aggiunto il seguente:

<<2 bis. La liquidazione del contributo, nei casi previsti dall'articolo 2 bis, comma 5, è subordinata alla verifica nel Registro nazionale degli aiuti di Stato che l'impresa non sia destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegale e incompatibile con il mercato interno.>>.

Art. 10 Modifiche all'articolo 18 del DPRReg. 085/Pres./2018

1. Al comma 2 dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Regione 085/Pres./2018 sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera a) le parole <<articolo 16>> sono sostituite dalle seguenti: <<articolo 15>>;

b) alla lettera b) le parole <<articolo 15>> sono sostituite dalle seguenti: <<articolo 14>>;

c) alla lettera c) le parole <<articolo 14, comma 2>> sono sostituite dalle seguenti: <<articolo 13, comma 3>>.

24_37_1_DPR_113_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2024, n. 0113/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per l'attività promozionale, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2017, n. 027/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive) che all'articolo 62, comma 1, lettere a) e b), prevede la concessione di contributi, a favore di soggetti pubblici e privati, al fine di sostenere la realizzazione di progetti che favoriscono la divulgazione dell'immagine del Friuli Venezia Giulia e l'incremento del movimento turistico e della realizzazione di manifestazioni e iniziative promozionali atte a produrre effetti positivi nel settore turistico e ricadute economiche significative sui territori interessati;

CONSIDERATO che l'articolo 58 della legge regionale 21/2016 stabilisce che con regolamento di attuazione sono individuati modalità e termini di concessione del contributo di cui all'articolo 62;

RICHIAMATO il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per l'attività promozionale, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 9 dicembre 2016, n.21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive)", emanato con proprio decreto del 1 febbraio 2017, n. 027/Pres;

VISTO il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per l'attività promozionale, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 9 dicembre 2016, n.21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2017, n. 027/Pres." e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 23 agosto 2024, n. 1236

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per l'attività promozionale, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 9 dicembre 2016, n.21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2017, n. 027/Pres.", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per l'attività promozionale, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 9 dicembre 2016, n.21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive)", emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2017, n. 027/Pres.

art. 1 oggetto

art. 2 modifiche all'articolo 4 del DPRReg. 027/Pres./2017

art. 3 modifiche all'articolo 10 del DPRReg. 027/Pres./2017

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento reca modifiche al "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per l'attività promozionale, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 9 dicembre 2016, n.21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive)", emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2017, n. 027/Pres..

Art. 2 modifiche all'articolo 4 del DPRReg. 027/Pres./2017

1. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 027/Pres./2017 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole <<18 dicembre 2013, n. 1407/2013 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis")>>, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352 del 24 dicembre 2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis">>;

b) al comma 4 le parole <<Regolamento (UE) 1407/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<regolamento (UE) 2023/2831>> e le parole <<200.000,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari>> sono sostituite dalle seguenti: <<300.000 euro nell'arco di tre anni>>.

Art. 3 modifiche all'articolo 10 del DPRReg. 027/Pres./2017

1. Al comma 2 dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 027/Pres./2017 sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera i) del comma 1 è aggiunta la seguente:

<<i bis) spese del personale nella misura massima del 20 per cento delle spese ammissibili previste per l'iniziativa>>;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

<<2. Non sono ammissibili le spese di investimento.>>.

24_37_1_DDS_COORD POL MONT_41417_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 2 settembre 2024, n. 41417

Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per i lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale, in attuazione dell'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 come modificata dall'articolo 2, commi 55-59 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 - Primo scorrimento graduatoria anno 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 come modificato dall'articolo 2, commi da 55 a 59 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) che autorizza l'Amministrazione regionale a finanziare gli investimenti comunali in territorio classificato montano ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1931 del 1 ottobre 2015 con cui è stato approvato il "Regolamento riguardante i criteri e le modalità di concessione dei contributi per i lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale, in attuazione dell'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012 n. 14 come modificato dall'art. 2 commi da 55 a 59 della legge regionale 6 agosto 2015 n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007)";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 208/Pres dell'8/10/2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, 2° supplemento ordinario n. 38 del 12 ottobre 2015, al Bollettino Ufficiale n. 40 del 7 ottobre 2015, con il quale si dispone l'emanazione del citato regolamento;

ATTESO che con decreto del Presidente della Regione n. 053/Pres del 06/03/2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 11 del 15 marzo 2017, sono state emanate le modifiche al regolamento suddetto;

ATTESO che il bilancio di previsione 2023-2025 già prevedeva per il 2024 una dotazione di € 2.000.000,00 a valere sul capitolo 1066 del bilancio finanziario gestionale approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 e s.m.i.,

ATTESO che con LR 10 agosto 2023 n. 13 sono state stanziati risorse per € 3.000.000,00 a valere sul capitolo 1066 del bilancio finanziario gestionale approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 e s.m.i., per l'annualità 2024;

ATTESO che con LR 28 dicembre 2023 n. 16 sono state confermate le risorse per € 5.000.000,00 a valere sul capitolo 1066 del bilancio finanziario gestionale approvato con delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 e s.m.i., per l'annualità 2024;

RILEVATO, pertanto che le risorse disponibili per il finanziamento delle istanze presentate a valere sul "Regolamento riguardante i criteri e le modalità di concessione dei contributi per i lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale, in attuazione dell'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012 n. 14 come modificato dall'art. 2 commi da 55 a 59 della legge regionale 6 agosto 2015 n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007)", ammontano complessivamente ad € 5.000.000,00 sul capitolo 1066 del bilancio finanziario gestionale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 del suddetto Regolamento la concessione del contributo avviene a seguito della conclusione di una procedura valutativa svolta secondo le modalità del procedimento a graduatoria come disciplinato dall'art. 36 comma 2 della LR 7/2000;

CONSIDERATO che, sempre ai sensi dell'art. 9 del suddetto Regolamento, alla concessione del contributo provvede il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna, secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti delle risorse prenotate;

ATTESO che ai sensi dell'art. 3 comma 53 della LR 10 agosto 2023 n. 13, ed in deroga a quanto previsto

dall'art. 7 comma 1 del regolamento, il termine per la presentazione delle domande di concessione del contributo per gli investimenti comunali a valere sulle risorse dell'annualità 2024, è fissato al 15 ottobre 2023, prorogato al 16 ottobre 2023, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

RILEVATO che le istanze di finanziamento pervenute entro la data di scadenza del termine suddetto ed oggetto di istruttoria sono 72;

VISTO il decreto n. 8922/AGFOR del 29/02/2024 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento e l'elenco di quelle escluse, oltre all'elenco delle istanze integralmente ed immediatamente finanziabili collocate nelle prime 50 posizioni utili di suddetta graduatoria;

ATTESO che con singoli provvedimenti è stato disposto l'impegno delle risorse finanziarie disponibili e la concessione integrale del contributo a favore dei comuni collocati nelle prime 50 posizioni utili della graduatoria;

RILEVATO che con LR 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) sono state stanziati ulteriori risorse per € 1.100.000,00 e che pertanto è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con il citato decreto 8922/2024;

ATTESO pertanto che, con le risorse disponibili sul capitolo 1066, è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con il citato decreto, ed in particolare all'integrale finanziamento degli interventi collocati dalla posizione utile n. 51 alla posizione utile n. 61, per una spesa complessiva di € 1.100.000,00;

RITENUTO per tanto necessario disporre lo scorrimento della graduatoria suddetta;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27/8/2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la L.R. n. 20 di data 6 agosto 2015 "Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015 n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la L.R. 29 dicembre 2022 n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025).

VISTA la legge regionale 10 agosto 2023 n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26);

VISTA la L.R. 28 dicembre 2023 n. 16 (Legge di stabilità 2024);

VISTA la L.R. 28 dicembre 2023 n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

VISTA la LR 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 2138 del 29/12/2023 e s.m.i.;

DECRETA

1. Di procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande di contributo presentate dai Comuni, ai sensi dell'art. 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 come modificata dall'articolo 2, commi 55-59 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20, approvata con decreto 8922/AGFOR del 29/02/2024, ed al successivo finanziamento delle istanze collocate dalla posizione utile n. 51 alla n. 61 compresa.

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 2 settembre 2024

TONEGUZZI

24_37_1_DDS_DEM_40160_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 26 agosto 2024, n. 40160/GRFVG

LR 10/2017, art. 35 - Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale, demanio ferroviario e demanio stradale, nonché modifiche alle LLRR 17/2009, 28/002 e 22/2006. Sdemanializzazione di un bene del demanio stradale ubicato in Comune di Premariacco Fg. 7, mapp.le 791 del catasto terreni per 103 mq.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che tra i beni del demanio stradale regionale figura la particella incensita sita in Comune di Premariacco, al foglio 7, mappale incensito;

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 18/08/2023 per l'acquisizione di un bene del demanio stradale regionale, previa sdemanializzazione dello stesso catastalmente identificato in Comune di Premariacco, foglio 7, mappale incensito per 83 mq circa;

VISTO l'art. 35 della L.R. 10/2017 che dispone "La sdemanializzazione di beni del demanio stradale regionale o del demanio ferroviario regionale è autorizzata dalla Giunta regionale e successivamente è disposta con decreto della struttura competente alla tenuta dell'inventario dei beni facenti parte del demanio stradale regionale e del demanio ferroviario regionale, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, previo accertamento da parte della struttura regionale competente in materia di viabilità dell'avvenuta perdita delle caratteristiche di demanialità stradale o ferroviaria";

VISTA la nota prot. 581544 dd. 06/10/23, con la quale la struttura regionale competente in materia di viabilità - Servizio infrastrutture di trasporto e della mobilità sostenibile della Direzione centrale infrastrutture e territorio - ha espresso, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 10/17, il proprio parere positivo alla perdita delle caratteristiche di demanialità stradale del bene richiesto nell'istanza succitata;

VISTO che il Comune di Premariacco, interpellato dal Servizio Demanio, ha manifestato in non interesse all'acquisizione del bene suddetto con sua nota di prot. 10471 dd. 08/11/2023;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 698857 dd. 16/11/23, è pari a complessivi € 747,00 (settecentoquarantasette/00) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che l'istante, in data 12/12/2023 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Premariacco, foglio 7, mappale incensito per 83 mq circa;

VISTA la DGR n. 278 del 23/02/2024 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune di Premariacco, foglio 7, mappale incensito per 83 mq circa;

ACCERTATO che con Tipo di frazionamento prot. 82227/2024 (n. 82479.1/2024) si è provveduto al censimento del bene ora identificato al foglio 7 del Comune di Premariacco con mappale 791 di mq. 103;

RITENUTO opportuno di procedere, ai sensi del sopra citato art. 35, alla sdemanializzazione del bene appartenente al demanio stradale regionale identificato catastalmente in Comune di Premariacco, foglio 7, mappale 791 di 103 mq;

VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio stradale regionale, ed il Servizio patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTA la legge regionale 21 aprile 2017, n. 10;

VISTA la legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. E' sdemanializzato - secondo la procedure disciplinata dall'art. 35 della L.R. 10/2017. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Premariacco, al foglio 7, mappale 791 del catasto terreni;
2. Il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".
3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 26 agosto 2024

PASQUALE

24_37_1_DDS_ENER_41073_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 30 agosto 2024, n. 41073 - N. pratica: 2330.1 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse con potenza nominale pari a 79.502,4 kW, ubicato nel Comune di Maniago. PropONENTE: Ellomay Solar Italy Eleven Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La società ELLOMAY SOLAR ITALY ELEVEN S.R.L., P.IVA 03087000216, con sede legale a Bolzano, via Sebastian Altmann n.9, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse con potenza nominale pari a 79.502,4 kW, ubicato nel Comune di Maniago, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società ELLOMAY SOLAR ITALY ELEVEN S.R.L., P.IVA 03087000216, con sede legale a Bolzano, via Sebastian Altmann n.9, è autorizzata alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto di connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, con riferimento al preventivo avente codice di rintracciabilità T0738555, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 3

La società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, con riferimento al preventivo avente codice di rintracciabilità T0738555, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 8

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante urbanistica del Comune di Maniago per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, conformemente ai relativi elaborati costituenti parte integrante e sostanziale del progetto e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle relative opere e infrastrutture connesse.

(omissis)

Art. 23

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

CAPROTTI

24_37_1_DDS_FOR CF_41303_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale 2 settembre 2024, n. 41303

Legge regionale 7 novembre 2019, n. 17 (Disposizioni per la difesa dei boschi dagli incendi), articolo 11, comma 1, lett b). Dichiarazione dello stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 7 novembre 2019, n. 17 (Disposizioni per la difesa dei boschi dagli incendi), e in particolare:

- l'articolo 11, che prevede che, ai fini dell'attivazione di tutte le misure di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi il periodo di inizio e il termine del periodo di massima pericolosità degli incendi boschivi, anche per singole aree della regione, siano stabiliti con decreto del direttore del Servizio competente in materia, sentita la Protezione civile;

- l'articolo 22 che detta la disciplina transitoria, nelle more dell'adozione del regolamento di esecuzione di cui all'articolo 6 e del Piano regionale antincendio boschivo di cui all'articolo 7, prevedendo che continuino a trovare applicazione il Regolamento di attuazione di cui al D.P.Reg. n. 1016/1978 e il Piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi approvato con D.P.Reg. n. 136/1998;

CONSIDERATO che il citato articolo 22 prevede che il decreto di dichiarazione di inizio e termine di massima pericolosità degli incendi, debba tenere conto dell'aumentata frequenza degli incendi e della valutazione sintetica delle condizioni predisponenti particolarmente favorevoli allo sviluppo degli incendi boschivi;

VISTO il Decreto n° 34807/GRFVG del 18 luglio 2024 di dichiarazione dello stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi per l'area del Carso e Costiera orientale;

VISTO la valutazione sintetica delle condizioni predisponenti redatta dal Servizio foreste e Corpo forestale in data 02.09.2024;

PRESO ATTO dell'aumento della frequenza degli incendi nell'ultima decade del mese di agosto e analizzate le cause e le dinamiche di sviluppo che indicano un aumento del pericolo negli ultimi giorni in particolare nei versanti esposti a maggior insolazione e caratterizzati da suoli a bassa ritenzione idrica;

TENUTO CONTO in particolare della dinamica di propagazione dell'incendio in corso sul Monte Cimadors in territorio del Comune di Moggio di Udinese nella giornata del 01 settembre 2024;

SENTITA la Protezione civile della Regione è una valutazione congiunta delle previsioni meteorologiche del OSMER-ARPA FVG per i prossimi giorni;

RITENUTO, opportuno ai fini precauzionali e di prevenzione, attivare e mantenere attive tutte le misure previste dalla normativa vigente e dichiarare, a partire dal giorno 2 settembre 2024, lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi, in applicazione delle previsioni di cui all'articolo 11 della Legge regionale 17/2019 sull'intero territorio regionale;

RICHIAMATI ai fini della individuazione del soggetto competente ad emettere il presente atto:

- il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. recante il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1133 del 24.07.2020 - Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1188 del 27 luglio 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale al dott. Rinaldo Comino fino al 1 agosto 2026;

DECRETA

1. A partire dal giorno 02 settembre 2024 è dichiarato lo stato di massima pericolosità degli incendi boschivi per tutto il territorio della regione, ad eccezione delle zone escluse dal vigente Piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi di cui al D.P.Reg. n. 136/1998.

2. Per tale periodo nelle zone comprese nel suddetto Piano è vietato:

- utilizzare esplosivi e far brillare mine;

- eseguire qualsiasi operazione che possa creare pericolo immediato o mediato di incendi.

3. Le violazioni dei divieti di cui al punto 2 sono punite con le sanzioni previste dall'articolo 20 della legge regionale n. 17/2019.

4. I divieti di cui al punto 2 si aggiungono ai seguenti divieti generali, previsti dal comma 7 dell'articolo 19 della legge regionale 17/2019, la cui infrazione, compiuta nel periodo di massima pericolosità, è punita con le sanzioni previste dal citato articolo 20:

- accendere fuochi, bruciare i materiali derivanti da attività agricole e forestali, fatte salve le attività svolte ai sensi dell'articolo 182, comma 6 bis, e dell'articolo 185, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale), ovvero nel caso di interventi finalizzati a procedure di tutela fitopatologica;
- usare apparecchi a fiamma libera, bracieri, fornelli, tranne che nelle aree attrezzate allo scopo e nei campeggi mobili di cui all'articolo 31 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive);
- far scoppiare prodotti pirotecnici;
- gettare fiammiferi accesi e sigarette non spente;
- usare apparecchi che producono faville in presenza di vegetazione infiammabile.

5. Le autorizzazioni, anche semplificate, rilasciate ai sensi del comma 9 della L.R 17/2019 per attività lavorative, manifestazioni pubbliche o tradizionali di deroga ai divieti di cui al comma 7, lettere a), b) c) e d) bis) della medesima legge sono sospese fino alla revoca del presente Decreto.

6. In osservanza al Piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi, gli Ispettorati Forestali durante il periodo di massima pericolosità provvederanno, qualora le condizioni di rischio per la propagazione degli incendi lo rendessero necessario, a rafforzare l'attività di sorveglianza prestata dalle Stazioni forestali e dalle altre strutture periferiche del Corpo forestale regionale.

7. La cessazione dello stato di massima pericolosità sarà stabilita con proprio successivo decreto.

8. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 2 settembre 2024

COMINO

24_37_1_DDS_FORM_40613_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 agosto 2024, n. 40613/GRFVG

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di giugno 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;

VISTO il DPR n. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assessment del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Regolamento della Formazione";

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad Avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della

Regione n. 40 del 6 ottobre 2021 “Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l’accesso a determinate attività professionali”, e s.m.i., di seguito “Avviso”;

PRECISATO che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, la dotazione finanziaria, alimentata con risorse stanziare nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto;

PRESO ATTO che con decreto n. 39118/GRFVG del 28 agosto 2023 è stata determinata una dotazione finanziaria di Euro 800.000,00 per l’anno 2023 e di Euro 750.000,00 per l’anno 2024, disponibile sui capitoli 5317 e 5241 del Bilancio regionale per l’esercizio 2023 e per l’esercizio 2024;

PRESO ATTO che con successivo decreto n. 52479/GRFVG del 13 novembre 2023 è stata rideterminata la dotazione finanziaria in Euro 879.076,00 per l’anno 2023 e in euro 750.000,00 per l’anno 2024, disponibile sui capitoli 5317 e 5241 del Bilancio regionale per l’esercizio 2023 e per l’esercizio 2024;

RICORDATO che i relativi oneri finanziari fanno parzialmente carico all’utenza, così come previsto dall’art. 12 comma 8 del Regolamento Formazione e dall’art. 12 comma 2 dell’Avviso;

PRECISATO che ciascuna operazione deve essere presentata entro le ore 17:00 dell’ultimo giorno di ogni sportello mensile sull’apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/area-operatori (Webforma) pena la non ammissibilità dell’operazione;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento “PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art.40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 adottato in via definitiva in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza con delibera n. 1952 del 16/12/2022” e s.m.i.;

VISTE le operazioni presentate nello sportello del mese di giugno 2024;

PRECISATO che le 2 operazioni presentate hanno superato la fase di ammissibilità;

VISTO il decreto n. 12493/LAVFORU del 16/11/2021 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;

EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 29/07/2024;

PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che entrambe le operazioni sono state approvate;

EVIDENZIATO che solo una delle operazioni approvate richiede finanziamenti da parte della Regione;

RICORDATO che il capoverso 1 del paragrafo 11 dell’Avviso prevede che le operazioni vengano finanziate secondo l’ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

PRECISATO che le risorse disponibili permettono il finanziamento dell’unica operazione presentata e approvata che richiede un finanziamento;

CONSIDERATO che a seguito della valutazione delle operazioni presentate, sono predisposti i seguenti documenti:

a) Graduatoria delle operazioni approvate con l’evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)

b) Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, Allegato A

CONSIDERATO che l’Allegato 1 del presente decreto prevede l’approvazione di 2 operazioni e l’ammissione al finanziamento di 1 operazione, per una spesa complessiva pari a Euro 46.172,00;

PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria e sulla base di quanto indicato nell’Allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:

Capitolo 5317	Competenza 2024	Euro	46.172,00
---------------	-----------------	------	-----------

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell’Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione dell’attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l’anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026 e per l’anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023 (e successive

modifiche ed integrazioni);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 al 1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di giugno 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- L'Allegato 1 (parte integrante) Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, che prevede l'approvazione di 2 operazioni ed il finanziamento di 1 operazione.

- L'Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, allegato A.

2. Sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo 5317	Competenza 2024	Euro	46.172,00
---------------	-----------------	------	-----------

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 27 agosto 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

0.6.0 FINANZIATE 2021

Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2021

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
<u>1</u>	<u>FORMAZIONE TEORICA PER ACCONCIATORE</u>	<u>FP2440726201</u>	<u>IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE</u>	2024	46.172,00	46.172,00	APPROVATO	D24D24002630001
	Totale con finanziamento				46.172,00	46.172,00		
	Totale				46.172,00	46.172,00		

0.6.0 NON FINANZIATE 2021

Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2021

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
1	COORDINATORE GESTIONE ATTIVITA' DI BONIFICA AMIANTO	FP2437148301	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2024			APPROVATO	
	Totale con finanziamento				0,00	0,00		
	Totale							
	Totale con finanziamento				46.172,00	46.172,00		
	Totale				46.172,00	46.172,00		

24_37_1_DDS_FORM_40630_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 agosto 2024, n. 40630

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (leFP) - anno formativo 2024/2025. Approvazione prototipi formativi da realizzarsi in via sussidiaria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPR n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 del 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);

VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 dell'11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea d'Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

VISTO il decreto n. 9760/GRFVG dell'1 marzo 2024 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione di Effe.Pi entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR dell'approvazione di cui al citato decreto n. 44734/GRFVG/2023;

VISTO il decreto n. 17878/GRFVG 15 aprile 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 di data 24 aprile 2024, con il quale sono state emanate le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - a.f. 2024/2025;

VISTO l'Accordo Territoriale tra la Regione FVG e l'Ufficio Scolastico Regionale per il FVG, siglato in data 08/11/2018, per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di leFP in regime di sussidiarietà in attuazione dell'art. 7, c. 2 del DLgs n. 61/2017;

PRECISATO che le Direttive in argomento al fine di garantire l'omogeneità su tutto il territorio regionale in merito alla declinazione operativa degli standard regionali, prevedono la presentazione dei prototipi relativi a sette figure/profili oggetto di realizzazione in via sussidiaria da parte degli Istituti Professionali di Stato nell'anno formativo 2024/2025;

VISTE le proposte di operazione (prototipi formativi) presentate entro il termine del 7 agosto 2024 comunicato con nota prot. n. 459254-P del 24/07/2024 come previsto all'art. 4, comma 3 delle citate Direttive;

EVIDENZIATO che le proposte di operazione (prototipi formativi) sono valutate sulla base del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;

VISTO il decreto n. 39838/GRFVG del 22 agosto 2024 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;

VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni (prototipi formativi);

VISTO il verbale del 23 agosto 2024 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che delle sette proposte di operazione (prototipi formativi) sei sono approvate e una proposta non viene approvata, come rispettivamente riportato negli allegati 1 e 2 parti integranti del presente decreto;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 5 comma 7 delle Direttive in caso di mancata approvazione di un prototipo ne è consentita la ripresentazione entro i termini stabiliti dal Servizio;

RITENUTO pertanto opportuno fissare alla data del 6 settembre 2024 il termine per la ripresentazione del prototipo formativo non approvato, denominato "ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA";
PRECISATO infine che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvati l'elenco delle operazioni (prototipi formativi) approvate di cui all'allegato 1 e dell'operazione non approvata di cui all'allegato 2, parti integranti del presente decreto.
2. Viene fissato alla data del 6 settembre 2024 il termine per la ripresentazione del prototipo formativo non approvato, denominato "ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA".
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 27 agosto 2024

MARZINOTTO

**Percorsi IeFP 2024 - Prototipi
sussidiari**

Allegato 1

N.	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE OPERAZIONE	OPERATORE	DENOMINAZIONE OPERAZIONE	ANNO RIFERIMENTO	ESITO
1	IEFP2024A_P	FP2447464501	ATIEFFE.PI 2027	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AGROAMBIENTALI	2024	APPROVATO
2	IEFP2024A_P	FP2447464502	ATIEFFE.PI 2027	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	2024	APPROVATO
3	IEFP2024A_P	FP2447464503	ATIEFFE.PI 2027	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	2024	APPROVATO
4	IEFP2024A_P	FP2447464504	ATIEFFE.PI 2027	ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	2024	APPROVATO
5	IEFP2024A_P	FP2447464505	ATIEFFE.PI 2027	MONTATORE/MANUTENTORE DI SISTEMI ELETTROMECCANICI	2024	APPROVATO
6	IEFP2024A1_P	FP2447468601	ATIEFFE.PI 2027	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	2024	APPROVATO

Allegato 2 Percorsi IeFP 2024 - Prototipi sussidiari

N.	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE OPERAZIONE	OPERATORE	DENOMINAZIONE OPERAZIONE	ANNO RIFERIMENTO	ESITO
1	IeFP2024A_P	FP2447464506	ATI EFFE.PI 2027	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA	2024	NON APPROVATO

24_37_1_DDS_FORM_40639_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 agosto 2024, n. 40639

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Tirex - Tirocini extracurricolari. Approvazione tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 16 agosto 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 e s.m.i.;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

VISTO il decreto 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurricolari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurricolari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito

del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	486.392,00	653.496,00	352.112,00	1.492.000,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.492.000,00

RICHIAMATO il decreto 38669/GRFVG del 9 agosto 2024, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 31 luglio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	442.676,00	598.780,00	334.112,00	1.375.568,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	356.984,00	435.962,00	322.366,00	1.115.312,00
TOTALE						2.490.880,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 16 agosto 2024;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

PRESO ATTO che sono state presentate 3 operazioni;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023, e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 16 agosto 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 26 agosto 2024;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente

e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 8.916,00, così suddivisi:

- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 5.616,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 3.300,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extra-curricolari Adulti	442.676,00	598.780,00	334.112,00	1.375.568,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extra-curricolari Giovani	351.368,00	432.662,00	322.366,00	1.106.396,00
TOTALE						2.481.964,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni Tirocini presentate a valere sul programma PiAzZA entro le ore 17.00 del 16 agosto 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 8.916,00, così suddivisi:

- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 5.616,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 3.300,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extra-curricolari Adulti	442.676,00	598.780,00	334.112,00	1.375.568,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extra-curricolari Giovani	351.368,00	432.662,00	322.366,00	1.106.396,00
TOTALE						2.481.964,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 27 agosto 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/3317	09/08/2024 16:34:49	2024/3317/0	D24E2200110009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GRAFICA PUBBLICITARIA - M.C.	3.300,00	3.300,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/3319	09/08/2024 22:19:28	2024/3319/0	D24E2200110009	TIROCINIO IN ADDETTA A FUNZIONI DI SEGRETERIA - C.C.	2.316,00	2.316,00
		N.ro operazioni:		2				5.616,00	5.616,00
ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/3289	07/08/2024 16:12:40	2024/3289/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN AIUTO ALLE ATTIVITA DI PASTICCERIA - F.R.	3.300,00	3.300,00
		N.ro operazioni:		1				3.300,00	3.300,00
		Totale N.ro operazioni:		3			Totale con finanziamento:	8.916,00	8.916,00

24_37_1_DDS_FORM_41038_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 agosto 2024, n. 41038

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo percorsi professionalizzanti - FPGO_PRO". Approvazione dei prototipi FPGO_PRO - Scadenza 16 agosto 2024, ore 17:00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 ed il decreto 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

• ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

• ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, di approvazione dei documenti "Linee Guida - Disposizioni di

carattere generale e Direttive FPGO_PRO”;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o “Catalogo FPGO_PRO”, la cui struttura si suddivide nei seguenti sotto- cataloghi ciascuno riferito ad una delle tre tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall’Avviso:

- Upskilling
- Reskilling
- Lavoro e inclusione;

PRECISATO, ai sensi del paragrafo 10 delle Direttive FPGO_PRO, che i prototipi FPGO possono consistere in prototipi di orientamento finalizzati all’accompagnamento e tutoraggio;

SPECIFICATO che le operazioni prototipo devono essere presentate da una delle ATI selezionate, in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate, e che i prototipi approvati possono essere attuati da parte di tutte e 3 le ATI mediante “operazioni clone”;

PRECISATO che le operazioni prototipo possono essere presentate dal 25 agosto 2022 con modalità “a sportello” entro le ore 17:00 dell’ultimo giorno utile delle seguenti scadenze:

- 15 settembre 2022
- 15 ottobre 2022
- 15 novembre 2022
- 15 dicembre 2022

- e successivamente, con cadenza mensile, entro il quindicesimo giorno di ogni mese, sino al 18 agosto 2025, salvo l’apertura di sportelli intermedi come indicato dal punto 15.05 delle Direttive FPGO_PRO.

PRECISATO che, in base al paragrafo 15, capoverso 15.03 della Direttiva FPGO_PRO, nel caso sia presentata più volte la medesima domanda di finanziamento viene presa in considerazione l’ultima pervenuta entro i termini consentiti, e qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

PRESO ATTO che entro le ore 17:00 del 16 agosto 2024 sono state presentate 2 operazioni;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni prototipo vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell’amministrazione regionale, dell’Atto d’obbligo e dell’Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 13073/GRFVG del 16 settembre 2022, e modificata con decreto n. 39867/GRFVG del 22 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione dei 2 prototipi in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 29 agosto 2024;

PRESO ATTO, dal citato verbale di valutazione, che 1 prototipo è stato valutato negativamente e non è approvabile, mentre 1 prototipo è stato valutato positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l’allegato 1 determina l’approvazione di 1 prototipo presentato da ATI 2 - FRIULI, relativo al Percorso 2 - Upskilling;

PRECISATO che i prototipi non approvati per vizi formali possono essere ripresentati, esenti da vizi, allo sportello successivo o alla eventuale riapertura dei termini;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all’1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi FPGO_PRO presentati entro le ore 17.00 del 16 agosto 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);
- 2.** L'allegato 1 determina l'approvazione di 1 prototipo presentato da ATI 2 - FRIULI, relativo al Percorso 2 - Upskilling.
- 3.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 agosto 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

P2-UP_FPGOPRO_Prototipi
FPGO_PRO UPSKILLING

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	PRINCIPI DI GESTIONE DI SPAZI VERDI	FP2447914201	ATI 2 - FRIULI	2024	18.480,00	APPROVATO

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore
P2-UP_FPGOPRO_Prototi	FP2447914202	PRINCIPI DI INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO	ATI 2 - FRIULI
		NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione	

24_37_1_DDS_FORM_41261_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 settembre 2024, n. 41261

Programma regionale FSE+ 2021/2027-Pianificazione periodica delle operazioni - PPO 2023. Programma specifico 11/23 - Avviso pubblico per la selezione del Soggetto attuatore delle operazioni di "Formazione continua per le imprese- ConImpresa". Apprendiamo @ lavoriamo in FVG. Modifiche e integrazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

VISTO il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", approvato con delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo - SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia";

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.;

VISTO l'Avviso "Programma Regionale FSE+ 2021/2027-Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO 2023. Programma specifico 11/23 - Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore delle operazioni di "Formazione continua per le imprese- ConImpresa". Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" approvato con decreto n. 62823/GRFVG del 27/12/2023 di seguito "Avviso";

CONSIDERATA la presenza di un errore materiale nella declinazione dei punti elenco di cui al paragrafo 7 "REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE IMPRESE BENEFICIARIE FINALI DELL'AIUTO ALLA FORMAZIONE" commi 2 e 3 dell'Avviso pubblico;

RITENUTO di dover provvedere alla correzione dell'errore materiale di cui sopra, integrando il comma 2 del paragrafo 7 con i punti "c", "d" ed "e" del successivo comma 3, dal quale vengono soppressi. Pertanto i commi 2 e 3 del paragrafo 7 risultano così modificati:

"2. L'impresa beneficiaria della formazione deve possedere i seguenti requisiti:

- a. avere sede operativa nel territorio regionale;
- b. non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- c. rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art 73 della L.R. n.18/2003;
- d. trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali;
- e. rispettare il divieto di cumulo previsto al successivo paragrafo 13 dell'avviso;

3. per le sole attività che si configurano come formazione collettiva:

- a. non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 e s.m.i.
- b. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune."

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

Per le motivazioni esplicitate in premessa sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni all'Avviso:

1. i commi 2 e 3 del paragrafo 7 sono così modificati:
- “2. L'impresa beneficiaria della formazione deve possedere i seguenti requisiti:
 - a. avere sede operativa nel territorio regionale;
 - b. non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - c. rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art 73 della L.R. n.18/2003;
 - d. trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali;
 - e. rispettare il divieto di cumulo previsto al successivo paragrafo 13 dell'avviso;
3. Per le sole attività che si configurano come formazione collettiva:
 - a. non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 e s.m.i.
 - b. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.”.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 settembre 2024

MARZINOTTO

24_37_1_DDS_ISTR ORIENT_29907_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 20 giugno 2024, n. 29907/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2024. Programma specifico n. 12/24 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore. Programma specifico n. 13/24 - Voucher per incentivare la partecipazione femminile. Emanazione Avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Bienio 2024-2026 - Triennio 2024-2027.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- “Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica” avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- “Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione”, ora “Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico”, avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale “A. Volta” di Trieste quale Ente di riferimento dell’“Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita” e l'ISIS Nautico “Tomaso di Savoia Duca di Genova” di Trieste quale Ente di riferimento dell’“Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile”;

VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 99 “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore” pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 4 ottobre 2023, n.191 recante “Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento” ed in particolare l'art 2 comma 1, il quale prevede che le Regioni, nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di programmazione dell'offerta formativa, prevedono, nell'ambito di

piani territoriali triennali di intervento, la costituzione degli ITS Academy con riferimento alle aree tecnologiche stabilite a livello nazionale dal decreto di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 99/2022, e ai rispettivi ambiti di articolazione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023 n.203 recante "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 30 dicembre 2023, n.259 "Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99", il quale a garanzia del corretto e regolare funzionamento del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e al fine di orientare e agevolare una corretta e regolare transizione e attuazione delle modifiche apportate in sede di normazione primaria e secondaria, disciplina la fase transitoria della durata di tre anni a decorrere dal 27 luglio 2022, data di entrata in vigore della sopracitata legge n. 99/2022;

VISTA la deliberazione n.237 del 16 febbraio 2024, con la quale la Giunta regionale a fronte di quanto disposto dal suddetto DM n.259/2023 ha preso dato atto che le sopracitate Fondazioni ITS Academy risultano temporaneamente accreditate e che le stesse sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, nelle seguenti aree tecnologiche:

Denominazione ITS Academy	Aree Tecnologiche
Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico	Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati
Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita A. Volta	Chimica e nuove tecnologie della vita
Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile- Accademia nautica dell'Adriatico	Mobilità Sostenibile e logistica
Istituto tecnico superiore nuove tecnologie per il made in Italy, A. Malignani	Sistema Agroalimentare
	Sistema Casa e ambiente costruito
	Meccatronica

VISTA la deliberazione n. 674 del 10/05/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici superiori (ITS) 2024-2025; il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2024-2026"

DATO ATTO che il suddetto Piano territoriale prevede che alla copertura del costo complessivo dei percorsi ITS per il biennio 2024-2026 e per il triennio concorrono le risorse regionali, a valere sul POR FSE 2021/2027, e quelle previste nella linea di investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR della "Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", di cui al Decreto di riparto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 96/2023;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2024", approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2024 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare il programma specifico n. 12/24 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore che dispone l'attivazione di percorsi ITS per il triennio 2023-2026 da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo un contributo di euro 1.200.000,00 per l'annualità 2024;

VISTO, inoltre, il programma specifico n. 13/24 - Voucher per incentivare partecipazione femminile, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS biennali e triennali delle Fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi della tassa di iscrizione, prevedendo un contributo in euro di 100.000,00 per l'annualità 2024;

RAVVISATA la necessità di dettare uno specifico Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), individuati dalla citata deliberazione giuntale n. 1789/2009, dai suddetti decreti n. 2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015 e dalla deliberazione giuntale n. n.237 del 16 febbraio 2024;

DATO ATTO che il suddetto Avviso si colloca nell'ambito di quanto previsto dal Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e in ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021;

PRECISATO che l'Avviso, allegato al presente decreto, è rivolto ai quattro I.T.S. Academy identificati dalla Regione, disciplina esclusivamente l'attivazione dei percorsi formativi relativi al biennio 2024/2026 e al triennio 20243/2027 comprensivi, ove previsti, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, ed identifica le modalità per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle studentesse femmine ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnologica superiore;

DATO ATTO che l'Avviso prevede che alla copertura dei costi dei percorsi ITS biennali si provvede con le

risorse previste nella linea di investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR della "Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", che con il Decreto di riparto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 96/2023 sono state già assegnate alle singole Fondazioni ITS Academy;

RITENUTO di provvedere con successivi atti al finanziamento necessario alla gestione dei percorsi formativi triennali, comprensivi, ove previsti, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, e dei voucher previsti dall'Avviso allegato, il cui costo è a valere sul POR FSE 2021/2027;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

DATO ATTO che l'art. 87, lettera n) della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023 prevede fra le competenze del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio la funzione di coordinamento delle Fondazioni ITS e la gestione di specifici interventi a supporto dell'attività delle stesse;

PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato nel testo allegato sub 1 parte integrante del presente decreto l'"Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2024-2026 - Triennio 2024-2027".
2. Con successivi atti si provvederà in ordine al finanziamento dei percorsi formativi triennali comprensivi, ove previsti, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie e dei voucher previsti dall'Avviso allegato.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 giugno 2024

PAVATTI



Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2024-2026-Triennio 2024-2027

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Priorità 2 Istruzione e formazione

Documento "Pianificazione periodica delle operazioni –PPO-annualità 2024" Programma specifico n. 12/24 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore Programma specifico n. 13/24 – Voucher per incentivare la partecipazione femminile

Giugno 2024



Sommario

1.	OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVISO	4
2.	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	6
3.	INDICATORI.....	9
4.	SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI	10
5.	DIRITTI ED OBBLIGHI DELLA FONDAZIONE ITS ACADEMY/SOGGETTO ATTUATORE	11
	Operazioni a finanziamento PNRR.....	11
	Operazioni a finanziamento FSE+ 2021-2027	11
6.	DESTINATARI DELLE OPERAZIONI	13
7.	DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI.....	13
7.1	Caratteristiche del progetto Percorso ITS.....	13
7.2	Caratteristiche delle attività	14
	Attività A: Percorso ITS.....	14
	Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S.....	15
	Attività B: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.....	18
	Attività C: Progetto voucher.....	18
7.3	Avvio delle attività	19
7.4	Prove d'esame	19
8.	RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI	20
8.1	Costo complessivo.....	20
8.2	Piano dei costi e copertura finanziaria	21
8.3.	Gestione finanziaria e costi ammissibili.....	22
8.3.1	Attività A- Percorso ITS – Qualificazione superiore	22
8.3.2	Attività B- Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie e Progetto C- Voucher per la partecipazione femminile	23
	Attività B: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.....	23
	Progetto C - Voucher.....	25
9.	TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	26
9.1.	Allegato 1).....	27
10.	SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	27
10.1	Progetto percorsi ITS.....	27
10.2	Progetto "Voucher per favorire la partecipazione femminile"	29
11.	APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	30
12.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER LE OPERAZIONI A FINANZIAMENTO FSE + 2021-2027 E FONDO PER L'ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE	31



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

13.	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER LE OPERAZIONI A FINANZIAMENTO FSE + 2021-2027 e FONDO PER L'ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE	
	31	
14.	PRINCIPI ORIZZONTALI	32
15.	SEDI DI REALIZZAZIONE	32
16.	RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI A FINANZIAMENTO FSE + 2021-2027 e FONDO PER L'ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE.....	32
17.	REVOCA DEL CONTRIBUTO	33
18.	INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'	34
19.	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)	35
20.	ELEMENTI INFORMATIVI	38
21.	SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO.....	38



1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso fornisce indicazioni agli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) individuati con DGR n. 1979/2010 e con decreti del Direttore di servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/IST/2014 e n. 2906/LAVFORU/2015 per l'attivazione, la gestione e la rendicontazione dei progetti I.T.S. del biennio 2024 – 2026 e del triennio 2024– 2027, comprensivi, ove previsti, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.
2. Vengono, altresì, definiti i requisiti e le modalità per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle studentesse femmine ai sopraccitati percorsi formativi di istruzione tecnologica superiore.
3. Gli I.T.S. Academy di cui sopra sono:
 - Istituto tecnologico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Malignani" di Udine;
 - Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Kennedy" di Pordenone;
 - Istituto tecnologico superiore per le nuove tecnologie della vita, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "A. Volta" di Trieste;
 - Istituto tecnologico superiore Accademia Nautica dell'Adriatico nell'area Mobilità sostenibile, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'I.S.I.S. Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova – Luigi Galvani" di Trieste.
4. Avendo a riferimento la disciplina nazionale di cui al successivo paragrafo 2. "Quadro normativo di riferimento" e il presente Avviso, ai soggetti individuati nel precedente capoverso 3 dagli istituti scolastici sopraccitati, unitamente ad altri soggetti pubblici e privati, in forma di fondazione in partecipazione, compete l'avvio delle attività formative, nonché la successiva gestione, didattica ed amministrativo - finanziaria, di tali attività, unitamente alla concessione dei voucher alle studentesse femmine per abbattere i costi della tassa di iscrizione.
5. Le attività ed il funzionamento degli I.T.S. Academy sono finanziati da risorse nazionali, da risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, da risorse del PNRR e da ulteriori risorse derivanti dalle quote di iscrizione, da finanziamenti dei soci e di altri soggetti pubblici e privati.

Attualmente:

- Le risorse nazionali sono stanziare dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (Dipartimento per il Sistema Educativo d'Istruzione e Formazione) ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 luglio 2022, n. 99, e degli articoli 2, comma 1, e 3, comma 1 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 236, le quali con decreto n. 693 del 25/03/2024 sono state quantificate in complessivi euro 1.752.807,21;
- Le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, gestite dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio sono attuative del documento di pianificazione periodica delle operazioni PPO 2024, approvato con DGR n. 672 del 10 maggio 2024, nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 con riferimento al programma specifico n. 12/24 che dispone uno stanziamento di euro 1.200.000,00- e al programma specifico n. 13/24 che dispone uno stanziamento di euro 100.000,00-.
- Le risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Generation EU - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)", di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, sono state assegnate alle Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia per il potenziamento dell'offerta formativa ITS e ammontano a complessivi euro 24.747.403,74.

6. Il quadro di programmazione per i percorsi ITS è il seguente:
- **Priorità:** 2 Istruzione e formazione;
 - **Obiettivo specifico:** g) 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale;
 - **Azione:** g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
 - **Operazione di importanza strategica** APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
 - **Settore di intervento:** 150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse);
 - **Destinatari:** i principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa;
 - **Durata:** Pluriennale (2024 – 2027);
 - **Denominazione PS:** 12/24 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore.
7. Il quadro di programmazione per i voucher per favorire la partecipazione femminile agli ITS Academy è il seguente:
- **Priorità:** 2 Istruzione e formazione;
 - **Obiettivo specifico:** g) 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale;
 - **Azione:** g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
 - **Settore di intervento:** 150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse);
 - **Destinatari:** i principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa;
 - **Durata:** Pluriennale (biennio 2024 - 2026 triennio 2024 - 2027);
 - **Denominazione PS:** 13/24 – Voucher per incentivare la partecipazione femminile.
8. La Struttura Regionale Attuatrice, di seguito SRA, dei programmi specifici di cui al presente Avviso è il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia (di seguito rispettivamente Direzione e Servizio); l'unità organizzativa referente dei programmi specifici è la Posizione organizzativa servizi di orientamento e istruzione tecnologica superiore.



2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii., di seguito Metodologie.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di



formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", approvato con DPR n. 0146/Pres. del 30 agosto 2023, d'ora in avanti Regolamento attuazione FSE+.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva".
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", approvato con delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 e ss.mm.ii., di seguito PPO 2023;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021-2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e ss.mm.ii. di seguito linee guida ammissibilità della spesa;
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24.03.2023 e ss.mm.ii., di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29 giugno 2023 recante "PR FSE + 2021/2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo- SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia" e ss.mm.ii, di seguito SIGECO;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii., di seguito Metodologia;

d) Altri atti e normative specifiche

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Legge 15 luglio 2022, n. 99, recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 17 maggio 2023 n. 88 recante "Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99"
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023, n.89 recante "Schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 4 ottobre 2023, n.191 recante "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accREDITAMENTO";



- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023 n.203 recante "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 217 del 15 novembre 2023 concernente la "Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 236 - "Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 dicembre 2023, n. 259 - "Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023, di definizione delle figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche degli ITS Academy e delle tabelle nazionali di corrispondenza tra le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e i percorsi di laurea e dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica per il riconoscimento dei crediti certificati acquisiti dai diplomati degli ITS Academy a conclusione dei percorsi formativi di differente livello;
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, con il quale sono state ripartite risorse pari a euro 700.000.000,00 per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Accordo per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori, siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014;
- Accordo per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, e Modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori, siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 17 dicembre 2015;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 settembre 2016, recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la Riforma del sistema nazionale;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 28 novembre 2017, n. 1284 che individua le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per i percorsi ITS;
- Legge 30 dicembre 2023, n. 213, concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- Decreto Direttoriale prot. n. 693 del 25 marzo 2024, concernente l'assegnazione delle risorse nazionali agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per l'esercizio finanziario 2024 a valere sul Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99;



- Disegno di Legge 28 dicembre 2023 n. 924-A recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico- professionale e revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti";
- Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute con riferimento ai percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS);
- Delibera della Giunta regionale n.237 del 16 febbraio 2024 con la quale si prende dato atto che le Fondazioni ITS Academy operanti in Friuli Venezia Giulia risultano temporaneamente accreditate e sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, in determinate aree tecnologiche;
- Direttive tecniche, in corso di emanazione, recanti le "Disposizioni per l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), in attuazione dell'articolo 7 della legge 5 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg n. 140 del 22 giugno 2017, di seguito Regolamento formazione;
- Accordo fra le Regioni e le provincie autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per i percorsi di formazione non regolamentata sottoscritto il 21/12/2022 rep. atti 22/230/CR6/C17;
- Delibera della Giunta regionale n. 1674 del 10 maggio 2024 ad oggetto "Piano Territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.) Academy - Anno 2024-2025; il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) - Anno 2024-2026. Approvazione".

3. INDICATORI

1. Gli indicatori associati al programma specifico n. 12/24 "Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore" e al programma specifico n.13/24 "Voucher per incentivare la partecipazione femminile" si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE+:

1. Indicatori di output:

Priorità	Obiettivo specifico	Fo	Categoria di regioni	ID	Indicatore)	Unità di misura
2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	g) 04.07	FS	Più sviluppate	EECO02+04	Partecipanti in tutte le condizi del mdl	Numero



2. Indicatori di risultato:

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore)	Unità di misura
2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	g) 04.07	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualific alla fine della loro partecipazione all'intervento	Percentuale

4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI

- Le operazioni, di cui al presente Avviso, sono presentate dalle Fondazioni ITS Academy indicate al paragrafo 1 capoverso 3. La presentazione da parte di soggetti diversi dalle suddette Fondazioni ITS Academy è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
- Le Fondazioni ITS Academy di cui al paragrafo 1 capoverso 3, sulla base di quanto disposto nella Delibera della Giunta regionale n. 237 del 16 febbraio 2024, sono temporaneamente accreditate e sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, nelle seguenti aree tecnologiche, di cui al DM n. 203/2023:

Denominazione ITS Academy	Aree Tecnologiche
Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e di comunicazione Alto Adriatico	Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati
Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita A. Volt	Chimica e nuove tecnologie della vita
Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile- Accade nautica dell'Adriatico	Mobilità Sostenibile e logistica
Istituto tecnico superiore nuove tecnologie per il made in Ital Malignani	Sistema Agroalimentare
	Sistema Casa e ambiente costruito
	Meccatronica

- Possono essere presentate operazioni nelle aree tecnologiche sopraindicate da parte delle Fondazioni ITS Academy che non siano già temporaneamente accreditate e autorizzate ad operare nelle aree medesime. Inoltre, possono essere presentate operazioni afferenti alle aree tecnologiche "Energia" e "Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo", che risultano indicate nel Piano territoriale quali aree di interesse dell'Amministrazione regionale. In entrambi i suddetti casi le Fondazioni ITS Academy proponenti e non ancora accreditate nella/e suddetta/e aree tecnologiche alla data di presentazione della domanda, devono allegare all'istanza una dichiarazione riportante gli estremi della richiesta di accreditamento, già presentata al competente ufficio regionale, a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
- Qualora una Fondazione ITS Academy non intenda presentare operazioni in una o più delle aree tecnologiche rispetto alle quali risulta temporaneamente accreditata, la stessa è tenuta a darne notizia al competente ufficio regionale per l'accREDITAMENTO, inviando una richiesta di aggiornamento secondo le modalità indicate nelle Direttive tecniche recanti le "Disposizioni per l'accREDITAMENTO degli Istituti



Tecnologici Superiori (ITS Academy), in attuazione dell'articolo 7 della legge 5 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", in corso di emanazione.

5. Considerate le caratteristiche dell'area tecnologica "Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro" e le rilevanti connessioni che intercorrono con le attività inerenti l'area tecnologica della "Mobilità sostenibile e logistica", la Fondazione ITS Academy accreditata nell'area "Mobilità sostenibile e logistica" può presentare, in via transitoria e solo per il biennio 2024-2026, operazioni relative a figure professionali afferenti all'area "Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro", nel caso in cui il profilo che s'intende formare risulti strettamente e funzionalmente connesso agli ambiti e alle attività previste nell'area tecnologica "Mobilità sostenibile e logistica".
6. La Fondazione ITS Academy proponente dovrà rendere, al momento della presentazione dell'operazione, una dichiarazione attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione
7. Le Fondazioni ITS Academy proponenti, le cui operazioni vengono selezionate e approvate secondo le modalità previste dal presente Avviso, assumono la denominazione di Soggetti attuatori, corrispondenti ai beneficiari secondo l'art. 2, comma 9 del Reg. (UE) 2021/1060.

5. DIRITTI ED OBBLIGHI DELLA FONDAZIONE ITS ACADEMY/SOGGETTO ATTUATORE

1. La Fondazione ITS Academy opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e, per quanto concerne le sole operazioni a finanziamento FSE+ 2021-2027, di ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante, previsti dal presente Avviso.
2. Tutte le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul Sito istituzionale della Regione FVG.

Operazioni a finanziamento PNRR

1. Nella realizzazione delle operazioni approvate dalla SRA e finanziate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, sovvenzionato dall'Unione europea – Next Generation EU - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)", di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, la Fondazione ITS Academy è tenuta a rispettare quanto indicato nelle "Istruzioni operative", di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 129879 del 8 novembre 2023, e nel Contratto di finanziamento sottoscritto dalla Fondazione medesima con il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Operazioni a finanziamento FSE+ 2021-2027

1. Per quanto concerne le operazioni a finanziamento FSE+ 2021-2027 la SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione.



2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo di cui al punto 1, trasmette apposita comunicazione alla Fondazione ITS Academy degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it sezione Amministrazione trasparente.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte della Fondazione ITS Academy, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nei limiti previsti dal paragrafo 13 del presente Avviso, ad attività avviata.
4. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.
5. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
6. La fondazione ITS Academy, deve, coerentemente con quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento attuazione FSE+:
 - a) assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'ADG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b) in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c) realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d) concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - e) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f) adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto dal CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del Regolamento recante disposizioni comuni 2021-1060 (RDC) e dal presente Avviso.
7. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità della Fondazione ITS Academy che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa.
8. Con specifico riferimento ad operazione di carattere formativo il soggetto attuatore assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate alla SRA e da essa accettate.
9. La Fondazione ITS Academy deve, inoltre, assicurare:
 - a) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento formazione;
 - b) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;



- c) l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
- d) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
- e) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al paragrafo 16;
- a) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- b) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
- c) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali;
- d) la vidimazione dei registri cartacei precedente all'avvio dell'attività in senso stretto.

6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Ai percorsi I.T.S. accedono i giovani e gli adulti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 15, commi 5 e 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito all'esito dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, della durata di almeno 800 ore.
2. La verifica delle competenze di base (tecniche, tecnologiche e di lingua inglese) viene effettuata dalle Fondazioni I.T.S. Academy mediante la predisposizione e la somministrazione di prove di accertamento predisposte anche su proposta o con l'apporto del Comitato tecnico scientifico presente tra gli organi della Fondazione I.T.S. Academy.
3. La documentazione inerente la selezione dovrà essere resa disponibile per i controlli di gestione in capo alla SRA.
4. Le Commissioni per l'accesso, la selezione e l'accredimento delle competenze sono predisposte dalle Fondazioni I.T.S. Academy e sono formate da soggetti dotati di professionalità idonee in materia di orientamento e valutazione.
5. L'inserimento di nuovi allievi all'interno di un percorso formativo approvato è ammissibile con le modalità stabilite dal Regolamento Formazione. In casi eccezionali e motivati può essere autorizzato dal Servizio un inserimento anche successivamente al superamento della soglia del 20% prevista dal Regolamento. In tal caso l'autorizzazione da parte del Servizio deve essere espressa.

7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

7.1 Caratteristiche del progetto Percorso ITS

Ciascun progetto Percorso I.T.S. è articolato nelle seguenti attività:

A - Percorso I.T.S.;

B - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, ove previsti;

C - Progetto voucher;



I progetti I.T.S., presentati dalle quattro Fondazioni ITS Academy già identificate dalla Regione, dovranno ciascuno prevedere **obbligatoriamente** l'attività A - Percorso I.T.S

L'attività B - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, ove previsti, dovrà essere presente nel progetto I.T.S. solo nel caso in cui il profilo professionale di riferimento preveda l'ottenimento di certificazioni obbligatorie presso centri accreditati.

Il progetto C-voucher dovrà essere obbligatoriamente presentato dalle 4 Fondazioni e sarà riferito a tutti i progetti ITS presentati e ammessi al finanziamento di ciascuna Fondazione.

Qualora non venga rispettato quanto indicato al presente paragrafo, il progetto presentato sarà considerato non ammissibile.

7.2 Caratteristiche delle attività

Di seguito si indicano le caratteristiche dei percorsi avendo a riferimento quanto disposto dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99 e dai relativi decreti attuativi, con particolare riferimento ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito n. 88 del 17.05.2023, n. 203 del 20.10.2023, n. 228 del 30.11.2023 e al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'“Individuazione di figure professionali nazionali per i nuovi percorsi degli ITS Academy di sesto livello EQF e adozione delle tabelle nazionali “del 29.12.2023

Attività A: Percorso ITS

Figure professionali tipo per la progettazione dei percorsi formativi I.T.S.

Le figure professionali nazionali di riferimento dei diplomi I.T.S. sono declinate nell'allegato 1 del citato D.M. n. 203 del 20.10.2023, così come integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29.12.2023.

Il profilo culturale generale delle figure professionali nazionali di riferimento, comune ai percorsi di tutte le aree tecnologiche, è definito nell'allegato 2 del suddetto D.M. n. 203 del 20.10.2023.

Ai fini del raggiungimento di omogenei livelli qualitativi e di spendibilità in ambito nazionale e dell'Unione europea delle competenze acquisite e dei titoli conseguiti, le figure nazionali di cui sopra comprendono le macro competenze in esito e sono corredate della nomenclatura e classificazione delle unità professionali (codici ISTAT CP2021; codici ISTAT ATECO; codici ESCO), nonché del Quadro europeo delle qualificazioni (EQF), ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

In particolare, come previsto dall'articolo 3, comma 4 del citato D.M. n. 203 del 20.10.2023, le figure professionali nazionali possono essere ulteriormente declinate in profili, a livello territoriale, dalle Fondazioni ITS Academy in relazione alle specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, in ogni caso riferibili alle specifiche esigenze di situazioni e contesti differenziati. In tale caso, gli standard nazionali minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali, classificati in termini di macro-competenze in esito, in relazione a ciascuna figura professionale, nonché alle competenze relative al profilo culturale generale delle figure professionali nazionali di riferimento, comune a tutti i percorsi, devono essere integralmente rispettati, senza alcuna detrazione di parti o elementi, o modifiche.

In relazione ai percorsi formativi, nella scelta delle figure da proporre gli ITS Academy godono di autonomia di scelta, sorretta da motivazione didattica, professionale e di ricaduta professionale adeguata, da esporsi dettagliatamente nell'ambito dell'attività e non devono limitarsi alla mera riproposizione di percorsi già attivati nei bienni e trienni precedenti.

Pertanto, sarà possibile:



- a) proporre la ripetizione (rivista ed aggiornata alla luce dell'esperienza maturata nelle precedenti edizioni e delle nuove figure professionali nazionali di riferimento) dei percorsi formativi già avviati nei due bienni precedenti e nell'ultimo triennio dagli ITS Academy, dando così continuità all'attività formativa stessa nell'ambito dell'area tecnologica di competenza della Fondazione;
- b) attivare percorsi per nuove figure professionali ricomprese nell'area tecnologica di competenza della Fondazione. Le figure devono essere ricomprese tra le figure nazionali di cui all'allegato 1 del citato D.M. n.203 del 20.10.2023, così come integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29.12.2023;
- c) attivare percorsi per figure professionali ricomprese nelle aree tecnologiche "Energia" e "Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo" o in altre aree tecnologiche, nelle quali la Fondazione ITS Academy al momento non risulta accreditata ad operare. In tal caso dovrà essere allegata una comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale per l'accREDITAMENTO; l'attuazione di tali percorsi rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accREDITAMENTO, in attesa del suo buon esito;
- d) attivare percorsi "ibridi", di cui all'art. 6 del D.M. n. 203 del 20.10.2023, i quali si caratterizzano per l'inserimento di alcune Unità Formative, appartenenti ad aree tecnologiche differenti e atte a declinare le competenze dell'area tecnologica professionalizzante, il cui peso nel curriculum rientra in un intervallo compreso tra il 10 e il 25 per cento del monte orario complessivo del biennio formativo.
- e) attivare percorsi per figure professionali ricomprese nell'area tecnologica "Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro", da parte della Fondazione ITS Academy accreditata ad operare nell'area tecnologica "Mobilità sostenibile e logistica", nel caso in cui il profilo che s'intende formare risulti strettamente e funzionalmente connesso agli ambiti e alle attività previste nell'area tecnologica "Mobilità sostenibile e logistica".

Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S.

I percorsi a carattere formativo I.T.S. devono prevedere:

- a. un numero di allievi da un **minimo di 20** fino a un **massimo di 30**. Il numero massimo di studenti dovrà rispettare, altresì, la capienza dell'aula accreditata;
- b. durata dei percorsi:
 1. percorso biennale: ha una durata di norma di 2 semestri relativamente a ciascuna annualità (totale 4 semestri), con un numero complessivo di ore formative minimo di 1800 e massimo di 2000. Tali ore sono comprensive delle ore dedicate agli esami o prove finali.
 2. percorso triennale: ha durata di sei semestri, con almeno 3.000 ore di formazione, corrispondenti al sesto livello del citato Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente. Tale tipologia di percorsi possono essere attivati esclusivamente per figure professionali che richiedano un elevato numero di ore di tirocinio, incompatibile con l'articolazione biennale del percorso formativo e che presentino specifiche esigenze;
 3. percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale/ gestione degli apparati e impianti di bordo": ha una durata di 6 semestri, con un numero complessivo di ore minimo di 3920 e massimo di 4120. Tali ore sono comprensive delle ore dedicate agli esami o prove finali e comprendono attività di formazione teorica in aula e i periodi di tirocini formativi di navigazione;



c. organizzazione didattica:

1. la presenza, nell'ambito di ciascun semestre, di ore di attività teorica e di laboratorio (presso la Fondazione o laboratori di imprese o laboratori di ricerca), nelle quali deve essere garantita la disponibilità di risorse tecniche e strumentali adeguate e pienamente aggiornate al contesto tecnologico di settore. In particolare si segnala la metodologia del "Design Thinking" e si chiede di valutare la possibilità di utilizzare la stessa all'interno dei nuovi percorsi. È consentito, altresì, lo svolgimento delle attività didattiche anche nella modalità FAD per una percentuale massima del 30% del monte ore relativo alle ore di teoria, qualora sia garantita la presenza di un modello strutturato per la formazione a distanza e la tracciabilità dello svolgimento della stessa e della partecipazione, sebbene a distanza, degli utenti;
2. per il percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale/gestione degli apparati e impianti di bordo" la presenza di un numero minimo di 1000 ore di formazione in aula con attività teorica e di laboratorio e l'esistenza di tirocini formativi di navigazione pari ad un minimo di 12 mesi per un totale complessivo di n. 2920 ore di navigazione. Tali periodi di imbarco hanno carattere di addestramento formativo e per essi potranno essere previste delle indennità economiche mensili, così come disposto dal nuovo Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro per il settore marittimo siglato il 1 luglio 2015;
3. per tutti gli altri percorsi la presenza di stage aziendali e tirocini formativi obbligatori in imprese coerenti rispetto al percorso formativo, per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo del corso. Tali attività possono essere organizzate con le modalità del percorso di alternanza (necessità di co-progettazione specifica).

Qualora sussista la disponibilità dello studente, e al fine di valorizzare e consolidare le competenze acquisite durante lo stage, la Fondazione può organizzare ulteriori periodi di stage presso la medesima azienda ospitante. Tuttavia, tali periodi non concorrono a formare il monte ore del percorso ITS.

È necessario che la Fondazione valuti in maniera attenta:

- la coerenza dell'impresa ospitante rispetto alla figura professionale di riferimento dell'ITS Academy;
 - le caratteristiche organizzative, produttive e dimensionali dell'impresa ospitante in modo da consentire l'effettivo coinvolgimento nella stessa del corsista impegnato nello stage. Nella valutazione delle dimensioni dell'impresa i riferimenti da prendere in considerazione sono gli effettivi dipendenti dell'impresa e in essi sono compresi i dipendenti, le persone che lavorano per l'impresa in posizione subordinata e che per la legislazione sono considerati come gli altri dipendenti, i proprietari, i gestori e i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti;
4. l'organizzazione didattica del percorso potrà configurarsi anche quale formazione in apprendistato per gli allievi assunti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 81/2015 da imprese che hanno sedi operative sul territorio regionale. In tale caso la formazione in aula presso la Fondazione rivolta all'intera classe non potrà essere superiore al 60% dell'orario ordinamentale annuale e il percorso nel suo complesso dovrà essere realizzato anche nel rispetto della normativa vigente in materia di apprendistato;
 5. per gli allievi occupati l'attività di stage potrà realizzarsi non necessariamente in attività di apprendimento "in situazione" ma potrà prevedere anche l'elaborazione di uno specifico project work. Trattandosi di attività sostitutiva di stage curricolare, le ore di attività impiegate per l'elaborazione del



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

project work sono riportate sui registri di stage individuali dei singoli allievi. Il project work potrà essere sviluppato anche presso l'azienda di appartenenza dell'allievo occupato;

6. gli stage sono svolti in presenza salvo che, per ragioni legate all'organizzazione dell'azienda ospitante, le attività dei dipendenti dell'azienda medesima siano organizzate anche a distanza (Smart Working);
- d. una docenza composta per almeno il 50% da docenti, ricercatori ed esperti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, in possesso di una specifica esperienza professionale, maturata per almeno 3 anni, in settori produttivi correlabili all'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy, nonché tra esperti che operano nel settore dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, valorizzando in particolare il personale delle imprese che fanno parte della Fondazione. A tali esperti deve essere riservata una quota di ore di docenza **pari almeno al 60% del monte orario** complessivo. Tale requisito dovrà essere evidenziato in sede di rendiconto, allegando un prospetto apposito con i nominativi dei docenti e il numero di ore svolto ed evidenziando, per i suddetti docenti, le specifiche esperienze professionali richieste;
- e. la presenza di un coordinatore tecnico scientifico o di un Comitato di progetto che, anche in collaborazione con il Comitato tecnico scientifico della Fondazione, è responsabile della conduzione scientifica di uno o più percorsi attivati dalla medesima Fondazione (se in ambiti omogenei), composto da docenti e responsabili dei corsi medesimi o dai rappresentanti dei soggetti formativi soci della Fondazione;
- f. la predisposizione e/o la fornitura di materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione;
- g. la strutturazione del percorso formativo in Unità Formative Capitalizzabili (UFC) che tengano conto delle indicazioni, nonché di eventuali standard di settore nazionali o europei richiesti da specifici profili professionali;
- h. i riferimenti alla classificazione delle professioni relative ai tecnici intermedi adottata dall'Istituto nazionale di statistica ed agli indicatori di livello previsti dalla U.E. per favorire la circolazione dei titoli in ambito comunitario;
- i. il riferimento, nella descrizione delle figure e delle macro competenze in esito, a quelle contenute nell'allegato 1 del D.M. n.203 del 20.10.2023;
- l. la definizione dei crediti formativi, di cui all'articolo 6, comma 5-6 della L. 99/22;
- m. la presenza di un tutor formativo che supporti gli allievi in ingresso ed in uscita dal percorso formativo e funga da raccordo con i tutor aziendali/imprenditori o loro delegati presenti nelle aziende in cui gli allievi svolgono lo stage/tirocinio/percorso in alternanza o periodo di imbarco;
- n. la presenza, nell'ultima annualità del percorso, di attività finalizzate all'inserimento lavorativo dei diplomati (privilegiando gli impieghi in coerenza con il percorso di studi superiori proposto) ovvero di sostegno all'avvio di nuove imprese (attività di consulenza individuale o comunque a piccoli gruppi omogenei per la progettazione e implementazione di un piano di impresa/accompagnamento e fornitura di servizi consulenziali in fase di sviluppo e avvio del piano medesimo). Tali interventi vengono realizzati in raccordo con gli altri strumenti e servizi per l'occupabilità, resi disponibili dall'Amministrazione regionale. Le attività svolte vengono documentate attraverso schede e/o registri, sottoscritti dall'allievo e dall'operatore.

Inoltre, i percorsi ITS potranno prevedere l'eventuale presenza di:

- attività di orientamento e tutoring che supportino gli allievi in ingresso e in itinere al fine di accompagnare i potenziali destinatari nella valutazione delle opportunità formative offerte dal sistema regionale ITS;



- forme di accompagnamento che possano agevolare la frequenza del percorso ed il successo formativo dei frequentanti, con particolare riferimento agli eventuali adulti occupati iscritti ai corsi;
- azioni personalizzate destinate ai lavoratori occupati al fine di conciliare i loro impegni di lavoro con la frequenza dei percorsi.

Per rendere possibile la formazione di figure professionali diverse in un unico percorso, in quanto le stesse hanno nuclei di competenza comuni fra di loro, si prevede la possibilità di organizzare un unico percorso formativo, nel quale durante le attività teoriche e di laboratorio vengano sviluppate alcune unità di competenza comuni per l'intero gruppo classe e alcune unità di competenza specialistiche per sottogruppi omogenei di studenti. Da un punto di vista amministrativo in sede di presentazione del preventivo, il valore dell' "ora percorso" (Valore UCS 1 ora corso: euro 49,93) verrà determinato imputando alla voce "n. ore di percorso" la somma delle ore previste per le unità di competenza comuni e per le unità di competenza specialistiche relative ad un singolo gruppo. Pertanto il numero di ore presenti nel preventivo non potrà essere superiore a 2000 per i corsi biennali e a 3000 per i percorsi triennali o comunque al n. di ore di percorso ITS previste per un singolo allievo.

Analogamente, al fine di consentire un riallineamento delle conoscenze e delle competenze possedute dagli studenti, sarà possibile suddividere il gruppo classe in sottogruppi omogenei di studenti. Tali periodi non potranno essere superiori complessivamente a n. 70 ore e in sede di presentazione del preventivo si procederà come descritto nel precedente capoverso. In sede di rendiconto nella relazione riassuntiva dovrà essere evidenziato chiaramente l'utilizzo di questa modalità organizzativa.

Attività B: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie

L'attività B riguarda la frequenza di corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, qualora il possesso delle stesse risulti necessario da normative statali o internazionali per il conseguimento delle competenze professionali richieste dal profilo professionale a cui fa riferimento il percorso formativo (attività A).

La gestione finanziaria delle suddette attività avviene secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 8.3.2

Si precisa che la realizzazione dell'attività B, ovvero la frequenza di corsi presso centri accreditati, necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste da normative nazionali o internazionali, non rientra nella delega a terzi, in quanto avente carattere meramente strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti il progetto formativo.

Attività C: Progetto voucher

È previsto, per ciascuna Fondazione, un unico progetto C- voucher per la partecipazione femminile **per ciascuna annualità** e di cui al Programma Specifico 13/24.

Tale progetto deve contenere i nominativi di tutte le studentesse femmine iscritte ai corsi ITS, ammessi a finanziamento ed avviati.

Il progetto sarà articolato in n. attività corrispondenti al numero di studentesse iscritte ai percorsi ITS di ciascuna Fondazione. Ciascuna attività corrisponderà al nominativo di una studentessa.

Il progetto voucher è finalizzato a favorire la partecipazione femminile ai percorsi formativi ITS di cui all'attività

A). Si prevede il finanziamento dei costi della quota d'iscrizione al percorso ITS delle studentesse dei corsi medesimi per un costo complessivo, nel triennio, di Euro **100.000,00**.



A conclusione dell'intero percorso formativo, gli ITS citati al paragrafo 1. "Oggetto e finalità dell'Avviso" al capoverso 3) potranno rimborsare la quota d'iscrizione ai percorsi, di cui al presente Avviso, alle studentesse che abbiano assicurato nel corso di ciascun anno un'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto. Nel caso del secondo o terzo anno l'80% dell'attività formativa viene computato al netto dell'esame finale.

La gestione finanziaria dei suddetti progetti avviene secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 8.3.2

7.3 Avvio delle attività

Gli interventi connessi con la realizzazione dei progetti Percorso I.T.S., ammessi a finanziamento e riferiti alla prima annualità, possono essere avviate dopo l'approvazione del progetto da parte del Servizio regionale competente.

Ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera b) della Legge 15 luglio 2022, n. 99, le scansioni temporali dei percorsi formativi (attività A - Percorso I.T.S) sono definite tenendo conto di quelle dell'anno accademico e quindi, le attività di ciascuna annualità devono essere tassativamente avviate non oltre il 30 novembre dell'anno di riferimento.

7.4 Prove d'esame

I percorsi a carattere strettamente formativo si concludono con un esame finale finalizzato alla verifica delle competenze acquisite. Detta verifica, la certificazione e il riconoscimento dei crediti formativi, vengono effettuati secondo quanto previsto dal D.M. n. 88 del 17 maggio 2023, in attuazione di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della Legge 15 luglio 2022, n. 99, ad eccezione che per quel che concerne i percorsi degli Istituti tecnologici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile ambiti "mobilità delle persone e delle merci" e "gestione degli apparati e degli impianti di bordo".

Agli esami finali possono partecipare gli allievi che hanno assicurato l'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale e che hanno conseguito una valutazione del percorso di studi per un punteggio minimo di 6 punti e massimo di 10 punti, effettuata dal Comitato Tecnico Scientifico, previa adozione di specifico regolamento, tenendo conto degli esiti delle verifiche intermedie predisposte dall'ITS Academy nonché degli esiti del tirocinio formativo o stage aziendale svolti nel corso delle attività formative.

Come previsto dall'art. 5 comma 2 della Legge 15 luglio 2022, n. 99, il superamento degli esami finali consente il rilascio del Diploma di specializzazione per le tecnologie applicate (per i percorsi formativi di V livello EQF, della durata di quattro semestri, con almeno 1800 ore di formazione) e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate (per i percorsi di VI livello EQF della durata di sei semestri, con almeno 3.000 ore di formazione.)

È assicurata la certificazione delle competenze acquisite anche in caso di mancato completamento del percorso formativo.

Per i percorsi degli Istituti tecnologici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile, gli esami vengono effettuati secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) 23 gennaio 2018, n. 15, che prevede che lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli ITS Academy della suddetta area negli ambiti "mobilità delle persone e delle merci" e "gestione degli apparati e degli impianti di



bordo" siano unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina.

Per quanto concerne i percorsi ITS a finanziamento FSE+ 2021- 2027, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, dell'Allegato 1 del Regolamento Formazione, il modello di chiusura è compilato in ogni sua parte, seguendo le istruzioni, ed è firmato dal Presidente della Commissione d'esame e dal responsabile del soggetto attuatore, o suo delegato, con funzione di segretario verbalizzante.

8. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI

8.1 Costo complessivo

Con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 28 novembre 2017, n. 1284 sono state individuate le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per i percorsi ITS.

Successivamente con Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo le sopraccitate Unità di costo standard sono state inserite nelle tabelle standard di costi unitari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute con riferimento ai percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS).

Con riferimento ai suddetti atti, il contributo finale ammissibile per l'attività A- Percorso I.T.S. viene così determinato:

(n. ore percorso x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00).

Sono stati, inoltre, definiti gli importi massimi ammissibili, comprensivi della quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato, calcolati considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati pari a 25, secondo la seguente Tabella 1:

Durata percorso	Numero ore previste	Contributo massimo in Euro
Biennale	1800	330.349,00
Biennale	2000	340.335,00
Triennale	3000	390.265,00

Si precisa che gli importi di cui alla sopraccitata tabella 1 non sono comprensivi dei costi relativi all'attività B - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie e al progetto C - Voucher.

Fermo restando gli importi massimi di cui alla Tabella 1, si riassumono nella tabella sottostante le diverse modalità di contributo:

Progetto ITS	Contributo
Attività A - Percorso I.T.S.	(n. ore percorso A x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati con percorso A euro 9.619,00)



Attività B: Corsi presso centri accreditati l'ottenimento di certificazioni obbligatorie	Contributo non superiore a 50.000 euro per ciascuna attività. Rendicontazione a costi reali e a opzione di costo forfettario, come da paragrafo 8.3.2
Progetto C - Voucher	Tot. 100.000 euro, concesso in rapporto al n. di studentesse iscritte, come da paragrafo 8.3.2

Il costo previsto dai diversi tipi di attività presenti nel progetto viene esposto nel successivo paragrafo 8.3. "Gestione finanziaria e costi ammissibili".

8.2 Piano dei costi e copertura finanziaria

Alla copertura del costo complessivo dei percorsi I.T.S. si provvede con le risorse finanziarie provenienti dal:

- Piano nazionale di ripresa e resilienza, sovvenzionato dall'Unione europea – Next Generation EU - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)", di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96;
- Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, che ammontano ad euro 1.200.000,00 per il PS 12/24 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore. Tali risorse sono destinate alla copertura di percorsi ITS di durata triennale e rappresentano un importo superiore al 30 per cento dell'ammontare delle risorse nazionali del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99 e di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a).

Si dà atto, inoltre, che:

- le risorse per il "PS 13/24- Voucher per la partecipazione femminile agli ITS", ammontano ad euro 100.000,00, e sono a valere sul Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027;
- l'attività "B - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie", qualora presente, viene finanziata con risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99 e di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) nella misura massima complessiva di €100.000,00.

Per quanto concerne l'attività "B-Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie", viene richiesto un co-finanziamento, obbligatorio, da parte delle Fondazioni ITS Academy, pari al 9% del costo complessivo del progetto anche a carico degli studenti, ovvero a carico di altri soggetti, compresi i soci della Fondazione anche nella forma di conferimento in servizi, con evidenza degli stessi nella gestione contabile della Fondazione

In fase di presentazione del progetto, la Fondazione ITS Academy indica l'importo previsto per la realizzazione delle operazioni.

Nel caso in cui il costo complessivo del progetto ITS sia inferiore a quanto indicato al paragrafo 8.1, il contributo pubblico viene conseguentemente ridotto.

Nel caso in cui il costo complessivo del progetto ITS sia superiore a quanto indicato al paragrafo 8.1, il maggiore onere previsto è a carico delle Fondazioni ITS Academy a titolo di cofinanziamento.

Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme ammissibili così come indicate al paragrafo 8.1.



Le Fondazioni ITS Academy possono attivare i progetti ITS di durata biennale che a seguito della valutazione di coerenza risultano approvati dalla SRA, fino all'esaurimento delle risorse rese disponibili a ciascuna Fondazione ITS Accademy con il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96.

Sono ammissibili a finanziamento a valere sul Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021 - 2027 e possono essere attivati i progetti ITS di durata triennale che a seguito della valutazione di coerenza risultano essere nei primi tre posti dell'elenco predisposto in base all'ordine cronologico di presentazione dei progetti.

Nel caso in cui i costi di tutte le attività "B- Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie" presentate siano superiori al budget complessivo previsto, pari a **100.000,00** euro, il contributo pubblico viene proporzionalmente ridotto e i restanti oneri sono a carico di ciascuna Fondazione richiedente.

8.3. Gestione finanziaria e costi ammissibili

Come indicato al paragrafo 8.1 il percorso ITS di cui all'attività A è gestito con l'applicazione delle UCS standard di cui al sopracitato Decreto 28 novembre 2017, n. 1284.

L'attività B- Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie (se previsti) e il progetto C- Voucher per la partecipazione femminile sono gestiti con modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario.

Il costo del progetto/attività approvato a preventivo costituisce il limite massimo delle spese ammissibili a carico del Fondo Sociale Europeo Plus e delle altre fonti di finanziamento pubbliche.

8.3.1 Attività A- Percorso ITS – Qualificazione superiore -

Il costo dell'attività A - Percorso ITS qualificazione superiore è determinato, così come stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284, attraverso l'applicazione di UCS standard, nel modo seguente:

$$\begin{aligned} & \text{(N. ore percorso x UCS ora percorso 49,93)} \\ & \quad + \\ & \text{(N. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00)} \end{aligned}$$

Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3– Erogazione del servizio. **Si precisa che, in fase di definizione del preventivo di spesa, il numero di allievi massimo imputabile come moltiplicatore al valore dell'UCS ora allievi formati risulta pari a 25.**

In fase di consuntivazione dell'attività il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel succitato Decreto e di seguito riassunte.

Per **numero ore percorso** si intende il numero delle ore formative, relative al percorso di cui al capoverso "Attività A-Percorso ITS", effettivamente erogate, comprensive di quelle somministrate on line e risultanti dai registri ufficiali previsti, a cui si deve sommare la media aritmetica delle ore di tirocinio, effettivamente svolte dagli allievi, ammissibili all'esame finale e risultanti dai registri ufficiali.

Per **numero di allievi formati**, invece, si intende il numero degli allievi che a conclusione del percorso I.T.S., di cui al capoverso "Attività A-Percorso ITS", sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Si specifica che nel calcolo devono essere ricompresi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Si precisa che a preventivo e a consuntivo i percorsi triennali nell'ambito della "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale/gestione degli apparati e impianti di bordo", che comprendono dodici mesi di formazione e addestramento in navigazione sono considerati, ai fini del tetto massimo di spesa ammissibile, percorsi della durata di n. 3.000 ore.

8.3.2 Attività B- Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie e Progetto C- Voucher per la partecipazione femminile

La realizzazione dell'attività B e del progetto C avviene secondo la modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario e si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento Linee Guida.

Il costo di ciascun progetto o attività, approvato a preventivo, costituisce il limite massimo delle spese ammissibili.

Nella predisposizione del preventivo di spesa del progetto o delle attività, previsti dal presente Avviso, si tiene conto che:

- a. la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti viene imputata alla voce di spesa B.2.4-Attività di sostegno all'utenza (progetto C) o B.2.2 – Tutoraggio e B.2.3 – Erogazione del servizio (attività B);
- b. la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti e corrispondente al 15% del totale dei costi diretti ammissibili per il personale viene imputata alla voce di spesa Co – Costi indiretti. Si precisa che per l'attività B i costi diretti per il personale risultano dalla somma delle voci di spesa B.2.2 – Tutoraggio e B.4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione, e per il progetto C sono pari al 15% della voce B.4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dal Servizio a valere sui costi diretti per il personale determinano una corrispondente decurtazione percentuale dei costi indiretti, che devono mantenere una quantificazione pari al 15% dei costi diretti per il personale.

I costi indiretti sono dichiarati su base forfettaria, in misura pari al 15% dei costi diretti per il personale, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lett. b), del Regolamento (CE) n. 1060/2021.

I costi diretti sono gestiti secondo la modalità a costi reali e vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note".

Di seguito viene data descrizione dei progetti e delle attività previsti dal presente Avviso che si realizzano a costi reali e a opzione di costo forfettario.

Attività B: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie

Si precisa che dovrà essere presentata un'unica attività (attività B), che comprenda tutti i corsi relativi al conseguimento delle certificazioni obbligatorie previste dalla specifica attività A - Progetto ITS, per un costo non superiore ad euro 50.000,00. Si ricorda che tale costo viene finanziato con le risorse del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) e che nel caso in cui i costi di tutte le attività B presentate siano superiori al budget complessivo previsto in 100.000,00 Euro, il contributo pubblico viene proporzionalmente ridotto e i restanti oneri sono a carico di ciascuna Fondazione richiedente.

I costi ammissibili per la realizzazione di tale attività sono i seguenti:





Voce di spesa		Note
B2	Realizzazione	
B2.2	Tutoraggio	Fino ad un massimo di 30 ore. In questa voce di spesa possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale addetto all'accompagnamento degli allievi
B2.3	Erogazione del servizio	Costo addebitato dal centro accreditato e spese per il trasporto, il vitto e l'alloggio degli allievi
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 25% della somma dei costi indicati alle voci B2.2 e B2.3
C	Costi indiretti	
Co	Costi indiretti su base forfettaria	Pari esattamente al 15% della somma dei costi diretti per il personale (voci B2.2 e B4.3)

Progetto C - Voucher

Il progetto rivolto al sostegno alla partecipazione delle studentesse femmine ai percorsi ITS, di cui al paragrafo 7.2 "Progetto C - Voucher", è finalizzato ad aumentare la presenza della componente femminile che al momento risulta ancora scarsamente rappresentata. È previsto il rimborso della quota d'iscrizione per ciascuna delle annualità del progetto alle studentesse che abbiano assicurato un'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.

Nell'ambito della quota finanziaria assegnata, i costi ammissibili per la realizzazione di tale progetto, che risulta essere unico e comprendere le allieve di tutti i percorsi ITS di cui alle attività A, sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2	Realizzazione	
B2.4	Attività di sostegno all'utenza	Quota d'iscrizione rimborsata alle studentesse
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 25% del costo indicato alla voce B2.4
C	Costi indiretti	
Co	Costi indiretti su base forfettaria	Pari esattamente al 15% dei costi indicati alla voce B 4.3



9. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. I progetti ITS biennali per le annualità 2024/2025 e 2025/2026 e i progetti ITS triennali per le annualità 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 devono essere presentati alla SRA da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy entro le ore 12.00 del **3 settembre 2024**. Ciascun progetto ITS comprende tutte le attività che la Fondazione intende realizzare rispettivamente nel biennio 2024/2026 o nel triennio 2024/2027.
2. Ai fini della presentazione delle operazioni:
 - a. la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica scegliendo il canale di finanziamento del programma specifico pertinente: PS 12/24 FSE+(corsi triennali) oppure PNRR (corsi biennali), tramite il sistema on line dedicato¹ a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale² o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.
3. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico alle operazioni che sono finanziate con le risorse del FSE + 2021-2027.
4. La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in regola con la normativa sull'imposta di bollo.
5. Gli allegati all'istanza sono:
 - a. **Allegato 1** (relazione descrittiva generale sul piano degli interventi che la Fondazione intenderebbe attivare per le annualità 2024/2025 e 2025/2026 e, in caso di percorso triennale, anche per l'annualità 2026/2027. Il piano degli interventi riguarda tutti i progetti che la Fondazione ritiene di poter attivare utilizzando sia i fondi FSE+ sia il finanziamento PNRR assegnato dal Ministero dell'istruzione e del Merito) in formato pdf;
 - b. **Allegato 2** (descrizione attività) in formato pdf;
 - c. **Allegato 3** (documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo);
 - d. **Allegato 4** (comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale per l'accreditamento solo nel caso in cui siano presentati progetti ITS riferiti ad aree tecnologiche per le quali la Fondazione ITS Academy non risulta accreditata ad operare) in formato pdf;

¹ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00

² SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi).



- e. **Allegato 5** (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante in cui si attesti di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione) in formato pdf.
6. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità del progetto alla valutazione.
7. In caso di contestazione, fanno fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online indicato.
8. Il progetto C-Voucher per favorire la partecipazione femminile deve essere presentato da ciascuna Fondazione ITS Academy con le modalità suindicate sul relativo formulario entro **le ore 12 del 31 gennaio 2025** per la prima annualità ed entro **le ore 12 del 31 gennaio 2026 e del 31 gennaio 2027** rispettivamente per la seconda annualità e la terza annualità. Detto progetto deve contenere l'indicazione di tutte le allieve iscritte ai percorsi ITS attivati dalla Fondazione ITS Academy.

9.1. Allegato 1)

La relazione descrive tutti i progetti ITS e le relative attività che la Fondazione ITS Academy propone per le annualità 2024/2025 e 2025/2026 e in caso di percorso triennale anche per l'annualità 2026/2027, così come indicato al paragrafo 7.

Si richiede la stesura di un elaborato sintetico, massimo 10 cartelle, che consenta di precisare il contesto operativo/organizzativo dell'attività della Fondazione nel suo complesso nel biennio o nel triennio di riferimento, evidenziando in una tabella le risorse finanziarie necessarie per ciascun progetto, con l'indicazione del contributo pubblico richiesto.

Si precisa altresì che i fondi del Fondo Sociale Europeo Plus concorrono a sostenere i costi di tutte le ore percorso dei corsi triennali (UCS ora percorso = euro **49,93**) e a sostenere i costi relativi agli allievi formati che sono stati ammessi a sostenere l'esame finale (UCS allievi formati = euro **9.619,00**) fino all'esaurimento delle risorse. I restanti costi relativi agli allievi formati che non sono stati ammessi a sostenere l'esame finale e per gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati, devono essere imputati a risorse non FSE Plus (ad es risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore).

Per il dettaglio sulle modalità di calcolo e di esposizione dei costi complessivi del progetto biennale o triennale, si rinvia a quanto esposto nel dettaglio al paragrafo 8.3 "Gestione finanziaria e costi ammissibili".

10. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

10.1 Progetto percorsi ITS

1. I progetti presentati dalle Fondazioni ITS Academy attraverso il formulario, vengono valutati sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a. Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
 - b. Fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di progetti di carattere formativo) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dalla SRA.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:



Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 9
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 9
3) Completezza e correttezza della documentazione	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 9 - Il progetto non contiene l'attività A - Mancato rispetto per l'attività A della durata prevista dal paragrafo 7.2 - Mancato rispetto per l'attività A del n. di allievi previsti dal paragrafo 7.2 - Mancato rispetto per l'attività A della presenza di stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo, come previsto dal paragrafo 7.2 - Mancato rispetto per l'attività A della presenza di una docenza composta per almeno il 50% da docenti, ricercatori ed esperti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca secondo quanto previsto dal paragrafo 7.2 - Le competenze in esito nell'attività A sono difformi dalle macro competenze, che l'Allegato 1 al D.M. 10 ottobre 2023 n.203 individua per la figura professionale di riferimento del progetto medesimo, come previsto dal paragrafo 7.2.
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettiva da parte del soggetto proponente	<ul style="list-style-type: none"> - La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS Academy già individuate dalla Regione - Per le Fondazioni ITS Academy non accreditate nell'area tecnologica di riferimento del progetto ITS, mancata comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento, di cui al paragrafo 4, capoverso 3.

3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, gli stessi si danno per assolti, in quanto con la Delibera della Giunta regionale n. 237 del 16 febbraio 2024 le Fondazioni ITS Academy operanti in Friuli Venezia Giulia sono state temporaneamente accreditate e sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, nelle aree tecnologiche specificate nella suddetta deliberazione. In caso, invece, di Fondazioni ITS Academy NON ancora accreditate ad operare in altre aree tecnologiche, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accREDITAMENTO, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione A. Le operazioni presentate sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie; tuttavia l'attuazione delle stesse rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accREDITAMENTO, in attesa del suo buon esito.
4. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.



5. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione, costituita con decreto del responsabile della SRA, in data successiva al termine per la presentazione della domanda con l'applicazione dei seguenti criteri:
- coerenza del progetto;
 - coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027;
 - congruenza finanziaria.
6. Verrà valutata come **coerenza del progetto**:
- Coerenza tra i cambiamenti/processi di innovazione dei sistemi produttivi e organizzativi di riferimento e le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso l'attività A - Percorso I.T.S.;
 - Coerenza tra le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso l'attività A - Percorso I.T.S. e i fabbisogni professionali;
 - Coerenza tra l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi e la declinazione della figura professionale che si intende formare;
 - Coerenza fra le modalità di accertamento dei requisiti iniziali e del livello di competenze e/o conoscenze raggiunto dagli allievi a conclusione dell'attività A - Percorso I.T.S. e le finalità del progetto ITS;
7. Verrà valutata come **congruenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027**:
- Presenza nell'attività A - Percorso I.T.S. di azioni specifiche e concrete atte a promuovere il rafforzamento dei principi orizzontali di non discriminazione, pari opportunità e sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.
8. Verrà valutata come **congruenza finanziaria**:
- Corretta imputazione del n. ore percorso A, del n. allievi formati con percorso A e delle rispettive UCS, secondo quanto stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284 che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso.
9. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione del progetto.
10. Qualora il progetto venga **escluso** dalla valutazione in quanto non ammissibile o non **venga approvato** per non rispondenza ai requisiti di valutazione, lo stesso può essere ripresentato entro un termine fissato dalla SRA, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

10.2 Progetto "Voucher per favorire la partecipazione femminile"

- Il progetto C - "Voucher per favorire la partecipazione femminile" viene valutato conformemente alle indicazioni del documento "Metodologie" secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
 - Fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di progetti di carattere non formativo) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.
- La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità

Causa di non ammissibilità generale



Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 9 capoverso 8
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 9
3) Completezza e correttezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 9 - Il progetto è rivolto a studenti di genere maschile, come previsto dal paragrafo 7.2 - Il progetto è rivolto a studentesse che non sono iscritte ai percorsi ITS, come previsto dal paragrafo 7.2
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettiva da parte del soggetto proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS Academy individuate al paragrafo 1 capoverso 3

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.
4. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione, costituita con decreto del responsabile della SRA con l'applicazione dei seguenti criteri:
 - a) coerenza del progetto;
 - b) congruenza finanziaria.
5. Verrà valutata come **coerenza del progetto**:
 - a) Coerenza tra il contributo richiesto e la tassa di iscrizione prevista per il percorso.
6. Verrà valutata come **congruenza finanziaria**:
 - a) Corretta imputazione delle voci spesa, così come indicato al paragrafo 8.3.2 del presente Avviso.
5. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione del progetto.
6. Qualora il progetto venga **escluso** dalla valutazione o non **sia approvato**, lo stesso può essere ripresentato entro un termine fissato dalla SRA, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

11. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, rispettivamente per i progetti "Percorsi ITS" e "Voucher per favorire la partecipazione femminile", predisponde un decreto con il quale approva:
 - a) l'elenco delle operazioni approvate secondo l'ordine di presentazione, per quanto concerne le operazioni "Percorsi ITS" di durata biennale a finanziamento PNRR;
 - b) l'elenco delle operazioni approvate secondo l'ordine di presentazione con l'indicazione delle operazioni ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista dal FSE + 2021-2027, per



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

quanto concerne le operazioni "Percorsi ITS" di durata triennale e le operazioni "Voucher per favorire la partecipazione femminile";

c) l'elenco delle operazioni escluse, secondo l'ordine di presentazione delle operazioni.

2. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia. La pubblicazione costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER LE OPERAZIONI A FINANZIAMENTO FSE + 2021-2027 E FONDO PER L'ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

1. Per quanto concerne le operazioni a finanziamento FSE + 2021-2027, (attività A di durata triennale e progetto C) e a valere sul Fondo per l'istruzione tecnologica superiore (attività B), la SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni, fatta salva la disponibilità delle risorse sul Bilancio regionale.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al beneficiario gli estremi del decreto medesimo reperibile sul sito istituzionale della Regione.

13. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER LE OPERAZIONI A FINANZIAMENTO FSE + 2021-2027 e FONDO PER L'ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. Il contributo pubblico per l'attività A e il progetto C è pari al 100% del costo ammissibile determinato ai sensi del paragrafo 8.
3. In relazione ad ogni operazione attività "A – Percorso I.T.S." è prevista una anticipazione pari all'85% del costo dell'operazione da erogarsi successivamente all'avvio delle attività in senso stretto ed un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).
4. L'erogazione dell'anticipazione avviene previa presentazione, da parte del soggetto attuatore, della domanda di anticipo corredata da una fidejussione bancaria o assicurativa di importo almeno pari a quello dell'anticipo. La domanda di anticipo deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito [Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Pagamento dei contributi](#).
5. Il saldo, pari alla differenza tra anticipo e costo complessivo dell'operazione ammessa a rendiconto, viene erogato, ove spettante, a seguito della presentazione del rendiconto, o ad avvenuta conclusione delle operazioni di verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).
6. Il contributo relativo all'attività B verrà erogato a fronte dell'avvio del percorso ITS a cui l'attività B si riferisce.
7. Per il progetto C, per il quale non è prevista un'anticipazione, il saldo, corrispondente alla somma ammessa a rendiconto, verrà erogato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto, o ad avvenuta conclusione delle operazioni di verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).



14. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
 - a) rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - b) accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - c) promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - d) prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - e) rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

15. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Gli interventi in presenza riferiti all'attività A – "Percorso I.T.S.", e all'attività B – "Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie" si svolgono presso sedi didattiche accreditate ai sensi della normativa vigente, fatte salve eventuali deroghe preventivamente autorizzate.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di motivate e documentate esigenze di carattere organizzativo e pedagogico che rendono necessario lo svolgimento delle attività presso una sede didattica non accreditata. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione delle sopraccitate attività. In tal caso il soggetto proponente descrive in modo puntuale ed esaustivo le esigenze che suggeriscono o impongono l'uso della sede didattica occasionale ed indica la stessa, attestandone la conformità alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
3. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione delle attività, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione del progetto nel suo complesso, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della sede didattica occasionale, deve dare comunicazione al Servizio dell'utilizzo della sede medesima.
4. Gli stage, il tirocinio, l'apprendistato in impresa o i periodi di imbarco devono svolgersi presso sedi o unità navali conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e possono svolgersi anche fuori dalla regione o all'estero.

16. RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI A FINANZIAMENTO FSE + 2021-2027 e FONDO PER L'ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

1. La rendicontazione è predisposta e presentata alla SRA entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto A e B, per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione.

2. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS) (attività A), ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Regolamento attuazione FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione e la documentazione di seguito richiesta al successivo capoverso 3.
3. Al formulario di rendicontazione, caricato sul sistema GGP2, deve essere allegata la documentazione di seguito indicata e la copia del registro, il tutto unitamente ad una dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro originale deve essere conservato dal soggetto attuatore per consentire eventuali verifiche da parte del Servizio competente:
 - copia del registro di presenza degli allievi;
 - timesheet del tutor;
 - relazione sull'attività di pubblicizzazione e promozione svolta con copia di pubblicazioni significative a dimostrazione della pubblicità attuata;
 - distinta consegna materiale didattico;
 - prospetto delle quote di iscrizione incassate;
 - prospetto riassuntivo delle attività effettuate;
 - prospetto relativo ai docenti provenienti dal mondo del lavoro, di cui al paragrafo 7.2 Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S. lettera d), coinvolti nel corso e alle competenze/esperienze possedute dagli stessi;
 - eventuale prospetto contenente l'indicazione del n. di ore svolte non a favore dell'intero gruppo classe ma di gruppi omogenei dello stesso.
4. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata a costi reali, (attività B e C) ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Regolamento attuazione FSE+, il beneficiario invia tramite sistema informativo anche i documenti contabili a giustificazione della spesa. Deve essere, inoltre, allegato un prospetto delle presenze suddiviso per anno formativo.
5. A seguito della verifica del rendiconto il Servizio competente (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) provvede all'erogazione del saldo (attività A e progetto C) o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate (attività A e B). Qualora l'operazione non sia stata campionata il saldo verrà erogato dopo la chiusura del relativo procedimento.

17. **REVOCA DEL CONTRIBUTO**

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a) mancata realizzazione dell'operazione;
 - b) riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento FSE+;
 - c) mancata vidimazione dei registri cartacei precedente all'avvio dell'attività in senso stretto;
 - d) attuazione dell'operazione in assenza di accreditamento ad operare nell'area tecnologica di riferimento della stessa.



18. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Per quanto concerne le operazioni approvate e finanziate con risorse PNRR, la Fondazione ITS Academy è tenuta a rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità indicati nelle "Istruzioni operative", di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot.n. 129879 del 8 novembre 2023.
2. Per quanto concerne le operazioni approvate e finanziate con risorse FSE+ la Fondazione ITS Academy è tenuta ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti <i>Per operazioni di costo superiore a 100.000 €</i>	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

<p>Evento o attività di comunicazione</p> <p>Per operazioni di importanza strategica</p> <p>Per operazioni di costo</p>	<p>Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR</p>	<p>Art. 50, par. 1, lett e)</p> <p>Reg (UE) n. 1060/2021</p>
--	---	--



superiore a 10.000.000 €	FSE+ 21-27.	
-------------------------------------	-------------	--

2. La Fondazione ITS Academy ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
- contenere la seguente dichiarazione: *"Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"*;
 - recare tutti i seguenti loghi:



3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione annulla fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:
- <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005> nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".
5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione Europea. All'Unione Europea è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità all'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
---------------------------------	--



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Responsabile della protezione dei dati	<p>Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it</p>
	<p>PEC: privacy@certregione.fvg.it</p>
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	<p>Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it</p>
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	<p>I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060).</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p>



	<ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di
	<p>soggetti attuatori per tali operazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060. <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria.</p>
Soggetti autorizzati al trattamento	<p>I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.</p>
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	<p>I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.</p> <p>I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.</p>
Modalità del trattamento	<p>I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.</p>
Periodo di conservazione dei dati personali	<p>I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.</p>



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Diritti fondamentali dell'interessato

Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare.

- il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti;
- il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie;
- il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una



	<p>delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento.</p> <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>
--	--

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

20. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - Responsabile del procedimento: Direttore della SRA:
 - Patrizia Pavatti (e-mail: patrizia.pavatti@regione.fvg.it);
 - Responsabili dell'Istruttoria:
 - Maria Graziella Pellegrini (e-mail: mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it);
 - Elisabetta Tugliach (e-mail: elisabetta.tugliach@regione.fvg.it);
 - Referente del Programma:
 - Maria Graziella Pellegrini (e-mail: mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it)
3. I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo email al quale inoltrarlo.

21. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini del procedimento delle operazioni e confermando quanto già indicato nel presente Avviso, si forniscono i seguenti termini di riferimento:
 - a. Le operazioni relative alle Attività A e B devono essere presentate alla SRA a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12 del 29 agosto 2024;
 - b. Le operazioni relative al progetto C- Voucher devono essere presentate alla SRA formulario entro le ore 12 del 31 gennaio 2025 per la prima annualità ed entro le ore 12 del 31 gennaio 2026 e del 31 gennaio 2027 rispettivamente per la seconda annualità e la terza annualità;
 - c. Le operazioni sono selezionate da apposita Commissione entro 60 giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle operazioni;
 - d. Le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data del verbale di valutazione;
 - e. L'atto di concessione del contributo, con esclusione delle operazioni a finanziamento PNRR, viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
 - f. Le operazioni devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- g. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione, con esclusione delle operazioni a finanziamento PNRR, deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'operazione.
- h. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione dello stesso.
- i. L'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di selezione del campione di rendiconti da sottoporre a verifica o ad avvenuta conclusione delle operazioni di verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).
- j. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2028.

24_37_1_DDS_VAL AMB_40962_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 29 agosto 2024, n. 40962

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza. Valutazione appropriata - Livello II della variante n. 81 al PRGC del Comune di Pontebba (UD) (SIC/886). Proponente: Comune di Pontebba (UD).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 di data 05 agosto 2022 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

VISTA l'istanza perfezionata in data 18 gennaio 2024 con la quale il Comune di Pontebba (UD) ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza appropriata Livello II la Variante n. 81 al PRGC del Comune di Pontebba (UD), riguardante la ZPS/ZSC - IT3320004 "Monte Auernig e Monte Corona";

VISTA la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale Livello II a firma del Dott. Naturalista Michele Piccottini (datato Luglio 2024);

CONSTATATO che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 18 gennaio 2024;

VISTA la nota prot. 0127692/P/GEN di data 27 febbraio 2024, con la quale la Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità, ha espresso la necessità di integrazioni;

VISTA la nota prot. GRFVG-GEN-2024-145726-P di data 04 marzo 2024, con la quale sono state richieste integrazioni al proponente;

VISTA la richiesta di proroga di 120 gg. del termine consegna integrazioni con nota prot. GEN/GEN 0001812 di data 11 marzo 2024;

VISTA la trasmissione delle integrazioni con nota prot. GEN/GEN 0004986-P di data 02 luglio 2024;

VISTA la nota prot. 0493149/P/GEN di data 09 agosto 2024, con la quale la Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità, ha espresso il parere di legge

VISTA la Relazione istruttoria di data 29 agosto 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale si formulano le seguenti conclusioni: La Variante n. 81 al PRGC di Pontebba (UD), è finalizzata alla realizzazione di un insediamento turistico a Passo Pramollo. Attualmente l'area interessata ricade all'interno delle Zone Omogenee G2 - Insediamenti Turistico montani e della Zona G3 - Demanio sciabile. Si propone il cambiamento di destinazione d'uso per 5 aree.

1. L'ambito della struttura ricettiva alberghiera - albergo - zona G2.A
2. L'ambito della struttura ricettiva alberghiera - albergo / delle residenze turistiche - zona G2.RA
3. L'ambito del parcheggio - zona G2.P
4. L'ambito dei servizi - zona G2.S
5. L'ambito del Fortino

Alcune aree della Variante 81 (aree 3 e 4), che prevedono nuova edificazione e nuova realizzazione di superfici parzialmente permeabili, si trovano poste in adiacenza (distanza minima 40 m. e 93 m.) al Sito Natura 2000 ZPS/ZSC 3320004 "Monte Auernig e Monte Corona".

Il proponente prevede le seguenti mitigazioni da implementare sia in fase di cantiere che di esercizio:

1. Al fine di scongiurare l'attecchimento di specie esotiche - alloctone invasive risulta assolutamente necessario che le superfici di suolo nudo delle scarpate vengano immediatamente inerbite con miscuglio di sementi il più possibile rigorosamente autoctone. Viene indicata una possibile composizione della miscela di sementi e le tecniche di rinverdimento preferibili, compreso stoccaggio di scotico rimosso in fase di cantierizzazione.

2. Si deve quindi perseguire la massimizzazione della permeabilità delle superfici dedicate alla viabilità (viabilità interna, piazzole,) cercando di intercettare e depurare l'acqua di percolazione delle stesse e quella di dilavamento delle strutture ricettive previste, affinché non vada ad inquinare la falda sub-superficiale. Vengono indicate alcune tipologie di pavimentazioni permeabili, di drenaggi in superficie, trattamento e smaltimento delle acque di dilavamento utili all'ottenimento del risultato desiderato.

3. Al fine di prevenire fenomeni di inquinamento è necessario che la produzione, il trasporto e l'impiego dei materiali cementizi siano adeguatamente pianificate e controllate; inoltre sarà necessario effettuare

controlli periodici agli impianti e bisognerà eseguire procedure di gestione a norma per gli impianti e per le attività di rifornimento di oli ed idrocarburi.

4. La possibilità di inquinamento da parte delle sostanze chimiche impiegate sul sito di cantiere sarà prevenuta tramite l'applicazione di apposite procedure (vengono indicate 12 indicazioni tecniche mitigative del danno potenziale).

5. Per lo stoccaggio di sostanze pericolose si provvederà ad individuare area adeguate. Tali aree saranno recintate e poste lontano dai baraccamenti e dalla viabilità di transito dei mezzi di cantiere; essa sarà inoltre segnalata con cartelli di pericolo indicanti il tipo di sostanze presenti. Lo stoccaggio e la gestione di tali sostanze verranno effettuati con l'intento di proteggere il sito da potenziali agenti inquinanti. Le sostanze pericolose dovranno essere contenute in contenitori non danneggiati; questi dovranno essere collocati su un basamento in calcestruzzo o comunque su un'area pavimentata e protetti da una tettoia.

6. Dovranno essere fornite accurate istruzioni ai lavoratori al fine di prevenire il versamento di sostanze pericolose; gli stessi dovranno immediatamente riferire al Responsabile di cantiere qualora riscontrino perdite dell'impianto di distribuzione del carburante o di altri materiali stoccati.

7. Il cantiere dovrà essere dotato di idonei impianti di gestione delle acque prima della loro immissione nella rete idrica superficiale o di prevedere l'allacciamento, se tecnicamente fattibile, alla rete fognaria.

8. L'annaffiatura delle aree di cantiere tesa a prevenire il sollevamento di polveri deve essere eseguita in maniera tale da evitare che le acque fluiscano direttamente verso una canalizzazione superficiale, trasportandovi dei sedimenti (a questo fine occorrerà in generale realizzare un fosso di guardia a delimitazione dell'area di lavoro).

9. Nel caso in cui il calcestruzzo da impiegare per i lavori fosse approvvigionato mediante autobetoniere, i rischi di inquinamento indotti dall'impiego delle autobetoniere possono essere limitati applicando una serie di procedure (vengono indicate 5 procedure).

Essendo le opere tutte esterne al sito tutte le misure di conservazione, a qualsiasi livello (misure cogenti per le aree ZPS, quelle per le aree ZSC - appena approvate con DGR 1148 del 25 luglio 2024 e anche quelle solo proposte nella bozza di Piano di Gestione) sono rispettate.

VISTE le specie/habitat di interesse comunitario e visti i nuovi obiettivi di conservazione di cui alla nuova DGR 1148 del 25 luglio 2024 citata si possono fare le seguenti considerazioni sulle specie e gli habitat valutati nelle Studio di Incidenza:

- Gli obiettivi di conservazione del sito ZPS/ZSC 3320004 "Monte Auernig e Monte Corona" riguardano solo gli habitat. Le zone interessate dal piano sono vicine, ma non a contatto solo con l'habitat 9410 - Foreste acidofile montane e alpine di Picea (Vaccinio-Piceetea)
- Gli obiettivi di conservazione di tale habitat sono di mantenimento del popolamento sia in termine di superficie che di struttura.
- Poiché le azioni di piano sono totalmente esterne al sito N2000, tali parametri rimarranno inalterati
- In termini di specie non esistono obiettivi di conservazione
- Di conseguenza, tutte le valutazioni di effetto indiretto del piano su alcune specie, che già descrivevano un quadro di non significatività sulle popolazioni presenti all'interno del perimetro di N2000, risultano non necessarie

In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte, viste le misure di ripristino e monitoraggio elaborate dal proponente nella relazione di piano e concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che La Variante n. 81 al PRGC di Pontebba (UD), è finalizzata alla realizzazione di un insediamento turistico a Passo Pramollo in Comune di Pontebba (UD) ricadente nelle aree di interferenza funzionale del sito ZPS/ZSC 3320004 "Monte Auernig e Monte Corona" non possa determinare incidenze negative significative sul sito stesso.

RITENUTO di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto così come proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano i siti nella sua peculiarità, può essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione dei siti in argomento;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'Ispettorato forestale di Tolmezzo al fine dell'esercizio delle azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997 e all'allegato A punto 10.7 DGR 1183/2022;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo

sostenibile;

VISTO l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 la Variante n. 81 al PRGC del Comune di Pontebba (UD) riguardante la ZSC/ZPS - IT3320004 "Monte Auernig e Monte Corona".

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agro-alimentari, forestali e ittiche, e all'Ispettorato forestale di Tolmezzo al fine dell'esercizio delle azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997 e all'allegato A punto 10.7 DGR 1183/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 29 agosto 2024

TIRELLI

24_37_1_DPO_IMP RIF_37690_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 6 agosto 2024, n. 37690/GRFVG. (Estratto)

DLgs. 152/2006, art. 208. - La San Nicolò Srl - Impianto di recupero rifiuti legnosi a Pavia di Udine (UD) - Variante. (UD/ESR 3536).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, di accogliere l'istanza della La San Nicolò Srl pervenuta in data 22.07.2024 e registrata al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2024-00453509-A e modificare l'autorizzazione unica ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 rilasciata per l'impianto di Pavia di Udine sostituendo l'allegato 1 del decreto n. 11840/GRFVG del 17.03.2023 con la "Scheda tecnica impianto" allegata al presente atto.

(omissis)

Trieste, 6 agosto 2024

BIRTIG

24_37_1_DPO_IMP RIF_40165_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 26 agosto 2024, n. 40165/GRFVG. (Estratto)

DLgs. 152/2006 - LR 34/2017 - Società Calcestruzzi Trieste Srl - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Comune di Trieste (TS), via Errera n. 5 - Provvedimento di sospensione dell'attività autorizzata. (ALP TS/ESR-0-1625).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

(omissis)

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse:

1. Di ordinare la sospensione dell'attività autorizzata per un periodo massimo di dodici mesi dalla data di notifica del presente provvedimento.

2. Qualora entro tale periodo non venga prestata la garanzia finanziaria di cui al punto 3, lettera c), del decreto n. 37660/GRFVG del 16.08.2023 ed al punto 14 dell'Allegato 1 "Scheda Tecnica Impianto" del medesimo decreto, di provvedere all'emissione del provvedimento di decadenza dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettere c) e d)..

(omissis)

Trieste, 26 agosto 2024

BIRTIG

24_37_1_DGR_1275_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 agosto 2024, n. 1275

LR 23/2007, art. 34, comma 4 quater. Anno scolastico 2024-2025. Definizione delle modalità attuative di accesso all'agevolazione sperimentale a favore di studenti residenti in Friuli Venezia Giulia che frequentano scuole in Regione del Veneto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuati, salvo quelle proprie dello Stato;

VISTO l'articolo 9, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), il quale prevede che la Regione definisca il sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;

VISTO l'articolo 34 della citata legge regionale 23/2007 il quale:

- al comma 4 bis autorizza l'Amministrazione regionale, al fine di assicurare un sostegno agli oneri a carico delle famiglie per l'accesso alla formazione scolastica dei propri figli, a introdurre in via sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, ulteriori agevolazioni sul valore del titolo di viaggio "abbonamento scolastico" utilizzato per l'accesso ai servizi di trasporto pubblico locale automobilistici sia extraurbani, sia urbani e ferroviari di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a favore degli iscritti alle scuole dell'obbligo e superiori, università o istituti superiori equiparati, fino a ventisei anni di età, anagraficamente residenti nel territorio regionale;

- al comma 4 ter stabilisce che priorità, criteri e modalità di accesso a tale agevolazione sperimentale e di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale siano definiti dalla Giunta regionale, con specifico atto da adottarsi annualmente;

- al comma 4 quater stabilisce che "Possono accedere all'agevolazione di cui al comma 4 bis anche gli studenti che posseggano i requisiti nello stesso definiti e che utilizzino, per l'accesso agli istituti scolastici anche non situati in territorio regionale, servizi di trasporto pubblico locale realizzati da vettori titolari di contratto di servizio con altra Regione, ricompresi nell'elenco individuato dal provvedimento giuntale di cui al comma 4 ter";

VISTA la propria deliberazione n. 2046 del 22 dicembre 2023 con la quale, tra l'altro:

- è stato confermato, anche per l'anno scolastico 2024-2025, in relazione alla previsione di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007, che possano accedere alla misura agevolativa sperimentale anche gli studenti residenti in Regione che utilizzino i servizi di TPL automobilistico effettuati dai vettori MOM "Mobilità di Marca", ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale" e Dolomiti Bus per l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diret-

ta relazione, mediante l'acquisto di abbonamenti studenti per servizi extraurbani e urbani emessi dalle suddette Aziende con l'abbattimento del relativo costo del 50%, rinviando a successivo provvedimento giuntale l'individuazione delle relative modalità attuative;

- è stato disposto di estendere l'agevolazione sperimentale di cui trattasi anche agli studenti residenti in regione che frequentano scuole secondarie di secondo grado presso i comuni della regione del Veneto di più prossima e diretta relazione e che utilizzano i servizi ferroviari per destinazioni in Veneto comprese entro i 50 km dalle stazioni di Sacile o di Portogruaro, ultime stazioni di riferimento tariffario per i servizi ferroviari regionali tra Friuli Venezia Giulia e Veneto;

RILEVATA pertanto la necessità di definire le modalità attuative di accesso all'agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 bis della legge regionale n. 23/2007 per l'anno scolastico 2024-2025 per i soggetti di cui al comma 4 quater dell'articolo 34 della medesima L.R. 23/2007 che utilizzano i servizi di trasporto pubblico locale realizzati dai vettori individuati con la citata deliberazione n. 2046 del 22 dicembre 2023;

RITENUTO di confermare le modalità attuative di accesso all'agevolazione già definite per l'anno scolastico 2023-2024;

PRESO ATTO dei contenuti del documento denominato Allegato n. 1 recante "Modalità attuative di accesso all'agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 bis della legge regionale n. 23/2007 per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge medesima per l'anno scolastico 2024-2025";

RITENUTO di condividerne i contenuti e pertanto di procedere all'approvazione del predetto Allegato n. 1 "Modalità attuative di accesso all'agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 bis della legge regionale n. 23/2007 per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge medesima per l'anno scolastico 2024-2025", dando mandato alla competente Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di adottare gli atti necessari alla piena operatività dell'agevolazione di cui trattasi;

VISTE le leggi di contabilità regionale e statale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare l'Allegato n. 1 alla presente deliberazione recante "Modalità attuative di accesso all'agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 bis della legge regionale n. 23/2007 per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 4 quater della medesima per l'anno scolastico 2024-2025".

2. Di dare mandato agli uffici della competente Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di provvedere alla definizione ed assunzione dei conseguenti atti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato 1

MODALITÀ ATTUATIVE DI ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 4 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 23/2007 PER I SOGGETTI DI CUI AL COMMA 4 QUATER DELLA LEGGE MEDESIMA PER L'ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Aventi diritto

1. Studenti iscritti alle scuole dell'obbligo e superiori, università o istituti superiori equiparati, fino al giorno prima del compimento del ventisettesimo anno di età, anagraficamente residenti nel territorio regionale e che utilizzano i servizi automobilistici svolti esclusivamente dai vettori individuati nell'elenco che segue:
 - a. - MOM "Mobilità di Marca"
 - b. - ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale"
 - c. - Dolomiti Busper l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione.
2. Studenti residenti in regione che frequentano scuole secondarie di secondo grado presso i comuni della regione del Veneto di più prossima e diretta relazione e che utilizzano i servizi ferroviari svolti da TRENITALIA per destinazioni in Veneto comprese entro i 50 km dalle stazioni di Sacile o di Portogruaro, ultime stazioni di riferimento tariffario per i servizi ferroviari regionali tra Friuli Venezia Giulia e Veneto.

Per poter accedere all'agevolazione, i requisiti relativi all'età e alla residenza devono essere posseduti al momento dell'acquisto del titolo di viaggio e, una volta acquistato, lo stesso può essere utilizzato per tutta la sua durata.

Il diritto a poter accedere all'agevolazione decade al momento del compimento del ventisettesimo anno di età o dal momento di trasferimento di residenza al di fuori del territorio regionale.

Agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 bis della legge regionale n. 23/2007 per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 4 quater

L'agevolazione sperimentale consiste nel sostegno all'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico emessi dalle Aziende MOM "Mobilità di Marca", ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale", DolomitiBus e TRENITALIA:

- aventi validità annuale o correlata alla durata dell'anno scolastico;
- con origine/destinazione inerenti al percorso casa/scuola dello studente beneficiario;

- che consentano l'utilizzo di servizi TPL automobilistici urbani, extraurbani o misti delle predette Aziende automobilistiche o servizi ferroviari regionali di TRENITALIA per destinazioni in Veneto comprese entro i 50 km dalle stazioni di Sacile o di Portogruaro attraverso un contributo diretto ai beneficiari che consenta l'abbattimento del relativo costo del 50%.

Modalità attuativa dell'agevolazione sperimentale

Per poter fruire dell'agevolazione sperimentale, i soggetti di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007, devono presentare apposita domanda di contributo, inoltrabile **solo in via telematica**, accedendo all'applicativo appositamente predisposto.

Per poter accedere all'applicativo è necessario:

- cliccare sul link che sarà indicato sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, alla pagina dedicata all'agevolazione di cui trattasi;
- possedere un'identità digitale riconosciuta (SPID).

Accedendo al sistema tramite SPID la sottoscrizione della domanda avviene con la sola convalida finale a valle della compilazione, senza firma digitale e/o in calce.

Le domande sono comprensive di un'autocertificazione riguardante il possesso dei requisiti di legge per l'accesso al beneficio.

La domanda va presentata a partire dal **7 ottobre 2024**. Il termine per la presentazione dell'istanza è l'**8 novembre 2024 alle ore 12.00**.

Alla domanda va allegata copia del titolo di viaggio acquistato e la ricevuta emessa dall'Azienda TPL, se rilasciata.

Sulle autocertificazioni presentate saranno effettuati, da parte della Regione, controlli a campione con le modalità previste dalla vigente disciplina in materia di autocertificazioni, anche con l'utilizzo dei dati forniti dalle Aziende TPL.

Dati richiesti all'interno dell'istanza (e della relativa autocertificazione) da presentare da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007 per fruire dell'agevolazione sperimentale di cui all'articolo 34, comma 4 bis della l.r. 23/2007

1. Richiedente del Titolo di viaggio

Cognome

Nome

Data di Nascita

Luogo di Nascita

Cittadinanza

Sesso

C.A.P. di residenza
Comune di residenza
Provincia di residenza
Indirizzo di residenza
Codice Fiscale
Indirizzo Mail
Numero di telefono
Relazione giuridica con il titolare

2. Titolare del titolo di viaggio

Cognome
Nome
Data di Nascita
Luogo di Nascita
Codice Fiscale
Sesso
C.A.P. di residenza
Comune di residenza
Indirizzo di residenza
Provincia di residenza

3. Istituto presso il quale è iscritto

Denominazione
Comune
Provincia
Indirizzo
Codice meccanografico (opzionale)

4. Altre informazioni

Vettore TPL utilizzato
Località di partenza
Località di arrivo
Titolo acquistato
Tipologia (extraurbano, urbano, misto o ferroviario)
Costo sostenuto per l'acquisto del titolo di viaggio

5. Conto corrente bancario

Intestatario
Istituto di credito
Agenzia
IBAN

Il pagamento avverrà tramite accredito dell'importo riconosciuto sul conto corrente bancario indicato, che dovrà obbligatoriamente essere intestato al richiedente.

Il modulo conterrà inoltre l'informativa sulla Privacy relativa alla finalità del trattamento dei dati.

In caso di studente minorenni, la domanda dovrà essere presentata da un soggetto maggiorenne in qualità di richiedente (genitore o tutore legale).

L'autocertificazione dovrà contenere altresì l'evidenza che l'Abbonamento di cui si richiede l'abbattimento del costo è relativo esclusivamente a percorsi inerenti il tragitto casa-scuola.

Vanno uniti, in allegato all'istanza, copia del titolo di viaggio acquistato e della ricevuta emessa dall'Azienda di trasporto, se rilasciata.

Concessione del contributo

La concessione del contributo di cui trattasi, ai soggetti beneficiari, avverrà al completamento dell'istruttoria ed entro 60 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande.

24_37_1_DGR_1281_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 agosto 2024, n. 1281 Recepimento Accordo FAD professioni regolamentate approvato in Conferenza delle Regioni e Province autonome il 3 novembre 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e, in particolare, l'articolo 14 sulla formazione permanente;

PRESO ATTO che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, al fine di valorizzare le esperienze vissute durante la fase pandemica, al fine di consentire la prosecuzione delle attività formative a distanza e di considerare il tema dell'e-learning come asset imprescindibile di un sistema formativo moderno, in grado di adattarsi alle sfide dei mercati e all'obiettivo di garantire il massimo coinvolgimento delle persone:

- ha condiviso la necessità di individuare elementi minimi comuni e di dotarsi di Linee Guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza (FAD) per i percorsi di formazione professionale regolamentata, utili a fornire agli operatori del sistema della formazione regionale indicazioni basate su indirizzi condivisi;

- ha conseguentemente adottato in data 3 novembre 2021 l'Accordo "Linee Guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome" di seguito "Linee Guida";

RITENUTO di precisare che le Linee Guida di cui all'Accordo citato non trovano applicazione nelle attività di formazione non regolamentata e anche laddove gli standard dei singoli profili forniscano specifiche disposizioni relative all'utilizzo della formazione a distanza, mentre la disciplina generale dettata dalle Linee guida si applica - in tali casi - solo limitatamente ad eventuali aspetti non considerati;

DATO ATTO che:

- le suddette Linee Guida costituiscono il riferimento entro il quale le Regioni nei propri provvedimenti, e in particolare negli Avvisi per la selezione e il finanziamento dell'offerta formativa regolamentata, potranno disporre la possibilità nonché i limiti per il ricorso alla formazione erogata a distanza, in funzione delle caratteristiche dei potenziali partecipanti, delle diverse tipologie formative e dei relativi risultati di apprendimento attesi al termine;

- l'utilizzo delle modalità formative FAD e/o e-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico e tale percentuale è erogabile in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e al massimo per il 10% in modalità asincrona;

- la formazione pratica, gli stage, laddove previsti, e gli esami si effettuano sempre in presenza;

VISTA la legge regionale n. 7/2000;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277 del 27 agosto 2004;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di recepire l'Accordo sancito in Conferenza fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome" (Rep atti 21/181/CR5a/C17) di cui all'allegato 1 parte integrante della presente delibera.

2. Di disporre che a far data dalla disposizione del presente atto l'utilizzo della modalità FAD e-learning ove prevista come modalità formativa nell'ambito dei percorsi relativi alle professioni regolamentate non possa essere superiore al 50% del monte ore teorico, con un tetto massimo del 10% in modalità asincrona.

3. Di disporre che la formazione pratica, gli stage, laddove previsti, e gli esami si effettuano sempre in presenza.

4. Di precisare che le Linee Guida di cui all'Accordo citato non trovano applicazione nelle attività di formazione non regolamentata e anche laddove gli standard dei singoli profili forniscano specifiche disposizioni relative all'utilizzo della formazione a distanza, mentre la disciplina generale dettata dalle Linee guida si applica - in tali casi - solo limitatamente ad eventuali aspetti non considerati.

5. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



21/181/CR5a/C17

**ACCORDO FRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME SULLE LINEE
GUIDA RELATIVE ALLA MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA
FORMAZIONE TEORICA, A DISTANZA E IN PRESENZA, PER LE
PROFESSIONI/ATTIVITÀ REGOLAMENTATE LA CUI FORMAZIONE È IN
CAPO ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME**

PREMESSA

L'art. 3 bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87 (in G.U. 21/06/2021, n. 146), prevede che *“Dal 1° luglio 2021, in zona gialla, i corsi di formazione pubblici e privati possono svolgersi anche in presenza, nel rispetto di protocolli e linee guida adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74”*.

Le *“Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali”* sono state adottate con Ordinanza del Ministero della Salute del 29 maggio 2021, sulla base del documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, integrato dal Comitato Tecnico Scientifico.

Con Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2021 l'attuale stato di emergenza.

Ai fini della gestione della formazione durante la pandemia, le Regioni e le Province Autonome nel corso del 2020 hanno approvato provvedimenti temporanei per permettere la prosecuzione della formazione in condizioni di sicurezza.

Nello specifico, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato, per il periodo dell'emergenza Covid 19:

- nella seduta del **31/3/2020**, l'Accordo n. 20/51/CR8/C9, per l'utilizzo della modalità FAD/e learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome, derogando alle disposizioni di cui al precedente Accordo del 25 luglio 2019;
- nella seduta del **21/5/2020**, l'Accordo n. 20/90/CR5/C9 "Individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria".

In vista del superamento dell'emergenza sanitaria e nell'ottica di fornire un aggiornamento delle disposizioni adottate nel precedente Accordo del 25 luglio 2019, è necessario adottare con tempestività la disciplina ordinaria in merito alle modalità di erogazione della formazione e di espletamento degli esami finali.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti Linee Guida si applicano ai corsi di formazione obbligatori ai fini dell'accesso alle professioni e/o allo svolgimento di attività economiche o professionali, la cui competenza è in capo alle Regioni/Province Autonome.

Sono ricompresi in questa fattispecie i corsi cosiddetti "preparatori", in quanto anch'essi obbligatori ai fini dell'accesso ad esami di abilitazione, anche se questi ultimi sono effettuati da soggetti diversi dalle Regioni/Province Autonome. Per questa tipologia di corsi, eventuali disposizioni in deroga devono essere oggetto di specifici Accordi in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome o in Conferenza Stato Regioni.

Ai percorsi formativi o alle professioni già regolamentati da appositi Accordi in Conferenza Stato Regioni o in Conferenza delle Regioni/Province Autonome, si applicano le specifiche disposizioni relative alla FAD (percentuali, modalità, ecc.), mentre la disciplina generale dettata dalle presenti Linee Guida si applica – in questi casi – solo limitatamente agli eventuali aspetti non considerati.

DEFINIZIONI

Per FAD si intende una attività di insegnamento/apprendimento caratterizzata da una situazione di non contiguità spaziale (e talvolta temporale) tra docenti e discenti e dall'utilizzo intenso e sistematico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento all'utilizzo di Internet e di modalità di monitoraggio dell'utilizzo da parte dei discenti. Ai fini del presente documento, non si include nella definizione di FAD il mero utilizzo di materiali didattici quali libri di testo e dispense (anche se in formato elettronico), cd-rom multimediali e similari.

Per E-learning si intende una specifica ed "evoluta" forma di FAD (vedi sopra) consistente in un modello di formazione in remoto caratterizzato da forme di interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o gli e-tutor e/o altri discenti, sia in modalità sincrona che asincrona. Attraverso piattaforme ad hoc, le tecnologie e-learning consentono il monitoraggio qualitativo delle modalità di utilizzo, la possibilità di un reale supporto all'apprendimento, la verifica dei risultati di apprendimento raggiunti, nonché la creazione di gruppi didattici strutturati (es. "aule virtuali telematiche", "webinar"), o semistrutturati (forum tematici, chat di assistenza).

MODALITÀ DI UTILIZZO

L'attivazione di percorsi in modalità di formazione a distanza deve essere specificatamente autorizzata e subordinata all'acquisizione di informazioni dettagliate ed esaurienti su:

- a) gli elementi identificativi del progetto formativo;
- b) la descrizione delle modalità in cui si realizzerà l'interazione didattica a distanza;
- c) calendario, luoghi/orari di svolgimento dell'attività didattica e presenza di tutor multimediali;
- d) i media utilizzati e la loro validazione da parte della Regione;
- e) le modalità di valutazione dell'apprendimento previste;
- f) la documentazione delle attività mediante tenuta di registri e/o report automatici prodotti dai sistemi informativi.

CONTENUTI E PERCENTUALE DI UTILIZZAZIONE DELLA FAD/E-LEARNING

L'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico.

Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona.

L'indicazione del monte ore teorico erogabile in FAD rappresenta un limite massimo, che non può essere derogato, pertanto la formazione teorica può essere erogata anche in presenza, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Il restante monte ore teorico, la formazione pratica, i tirocini laddove previsti e gli esami si effettuano obbligatoriamente in presenza, nel territorio della Regione che ha autorizzato/approvato il corso, salvo i casi individuati in apposito Accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e alle condizioni in esso previste.

TRACCIABILITÀ

Gli attestati/certificazioni rilasciati nell'ambito di una Regione/Provincia Autonoma devono riportare la seguente dicitura: "il percorso formativo di cui al presente attestato/certificazione è stato erogato nel rispetto dei massimali della FAD consentita, nonché delle disposizioni stabilite con l'Accordo in Conferenza delle Regioni del....."

SPENDIBILITÀ

La spendibilità sull'intero territorio nazionale degli attestati/certificazioni rilasciati nel territorio di una Regione/Provincia Autonoma è subordinata all'osservanza delle presenti Linee Guida relative all'utilizzo di modalità di formazione a distanza/e learning.

FASE TRANSITORIA

Le disposizioni di cui al presente Accordo si applicano dal giorno successivo alla cessazione dello stato di emergenza.

Sulla scorta di valutazioni formulate a livello regionale in base ad esigenze specifiche, le disposizioni di cui agli Accordi del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020, possono essere applicate ai corsi avviati entro i 6 mesi decorrenti dalla data di cessazione dello stato di emergenza, come stabilita da apposita norma. Per i corsi di durata pari o superiore a 12 mesi, fino al 12 mese è ammessa l'applicazione del regime in deroga di cui agli Accordi del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020, mentre dal 13 mese e fino alla conclusione si applica il regime ordinario di cui al presente Accordo. In questi casi (percorsi che si concludono dopo i 12 mesi), gli esami si svolgono quindi in presenza.

Entro i sei mesi decorrenti dalla data di cessazione dello stato di emergenza, gli enti di formazione – se del caso – adeguano la loro progettazione formativa alle disposizioni di cui alle presenti Linee guida, con particolare riferimento alle percentuali di utilizzo della FAD sincrona e asincrona.

DISPOSIZIONI FINALI

Nell'eventualità dell'insorgere di nuove situazioni di emergenza, aventi impatto sulla realizzazione delle attività formative e sancite da specifiche norme nazionali, le disposizioni di cui alle presenti Linee Guida sono sospese e si applicano automaticamente le disposizioni di cui agli Accordi del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020.

Roma, 3 novembre 2021

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_37_1_DGR_1282_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 agosto 2024, n. 1282

Recepimento Accordo requisiti di accesso corsi professioni regolamentate approvato in Conferenza delle Regioni e Province autonome il 22 marzo 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2241/2004/CE) del 15 dicembre 2004 che approva il "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle Qualifiche e delle Competenze (EUROPASS);

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2009/C 155/02 del 18 giugno 2009) che approva un sistema europeo di crediti per l'Istruzione e la Formazione professionale (ECVET);

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2012/C 398/01) del 20 dicembre 2012 che approva la convalida dell'Apprendimento non Formale e Informale;

VISTO il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, dal comma 58 al comma 68 della Legge 92/2012;

VISTO il Decreto I.M. (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 che istituisce il "Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze" nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;

VISTO il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue approvato con risoluzione dal Consiglio d'Europa nel 2001;

VISTO l'Accordo n. 23/39/CR08/C17, sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 22 marzo 2023, recante "Linee guida delle Regioni e Province autonome relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate" con il quale è stata condivisa l'esigenza di definire regole comuni da adottare in tutti i territori regionali/provinciali, per la disciplina dei requisiti di accesso a corsi di formazione obbligatori per l'esercizio di professioni o attività economiche o professionali, da parte di persone che hanno acquisito il titolo di studio all'estero e che devono dimostrare il livello previsto di conoscenza della lingua italiana di seguito "Accordo";

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e, in particolare, l'articolo 14 sulla formazione permanente;

VISTO il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della LR 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)", approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017, pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 5 luglio 2017;

VISTO il Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli artt. 23, comma 1, e 25 della LR 21/07/2017 n. 27 approvato con DPR n. 40/Pres del 28 febbraio 2023;

EVIDENZIATO che l'Accordo n. 23/39/CR08/C17 sopra richiamato individua le condizioni e le modalità minime attraverso cui è possibile dimostrare il possesso dei requisiti di conoscenza/competenza anche linguistici per la frequenza di un corso di formazione nell'ambito delle professioni e attività regolamentate;

ATTESO che l'osservanza delle suddette Linee guida costituisce vincolo al fine della spendibilità sull'intero territorio nazionale delle attestazioni rilasciate nel territorio di ciascuna Regione o Provincia Autonoma;

RAVVISATA l'esigenza di recepire l'Accordo n. 23/39/CR08/C17 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023, di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

VISTA la legge regionale 7/2000;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277 del 27 agosto 2004;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articola-

zione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e s.m.i.;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

1. di recepire l'Accordo n. 23/39/CR08/C17, sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 22 marzo 2023, recante "Linee guida delle Regioni e delle Province autonome relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. la presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



23/39/CR08/C17

**LINEE GUIDA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
RELATIVE AI REQUISITI DI ACCESSO AI CORSI DI FORMAZIONE
PER PROFESSIONI E ATTIVITÀ REGOLAMENTATE**

Premessa

Le Regioni e le Province Autonome hanno condiviso l'esigenza di definire regole uniformi, da adottare in tutti i territori, per la disciplina dei requisiti di accesso a corsi di formazione obbligatori per l'esercizio di professioni o attività economiche o professionali, da parte di persone che hanno acquisito il titolo di studio all'estero e che devono dimostrare il livello previsto di conoscenza della lingua italiana.

Tali requisiti rappresentano le condizioni necessarie per l'accesso a qualsivoglia corso di formazione obbligatorio per il rilascio di una qualifica abilitante ad una attività professionale regolamentata.

Oggetto e ambito di applicazione

I requisiti di accesso oggetto delle linee guida sono:

- Titoli di studio
- Competenze linguistiche (italiano)

Le linee guida definiscono le condizioni e le modalità minime attraverso cui è possibile dimostrare il possesso dei requisiti di conoscenza/competenza e linguistici richiesti per la frequenza di un corso di formazione obbligatorio.

Sono fatti salvi eventuali diversi requisiti di accesso previsti da Accordi sottoscritti in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano o da Accordi in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Su base volontaria, le Regioni e le Province Autonome possono assumere le stesse Linee guida a riferimento per la disciplina dei requisiti di accesso ai corsi di formazione professionale non obbligatori.

Requisito concernente titoli di studio acquisiti all'estero

In caso di possesso di titoli di studio equivalenti ai diplomi di scuola secondaria di secondo grado o ai diplomi di laurea italiani, è possibile presentare l'attestato di comparabilità rilasciato dal CIMEA.

Negli altri casi, o in assenza dell'attestato di comparabilità, è necessario presentare la dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel Paese in cui è stato rilasciato il titolo. La dichiarazione di valore attesta la natura dei titoli posseduti e il loro livello, ed è redatta in lingua italiana.

Per i rifugiati e per i titolari dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 251/2007, in luogo della dichiarazione di valore, è consentito presentare la traduzione asseverata del titolo di studio, rilasciata da un pubblico ufficiale presso il paese di origine o da un professionista abilitato in Italia.

Per i casi di assenza di documentazione a supporto, è allo studio un approfondimento sulla possibilità di utilizzare ulteriori strumenti specifici per i rifugiati e titolari di status di protezione sussidiaria, riconosciuti da istituzioni europee quali ad esempio l'EQPR (Passaporto Europeo delle Qualifiche per i Rifugiati).

In assenza di documentazione riguardante il titolo di studio, sono altresì ammesse le certificazioni rilasciate dai CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) al termine della frequenza dei percorsi di primo livello primo periodo (corrispondente al titolo di scuola secondaria di primo grado ovvero di ex licenza media).

Requisito linguistico

Il requisito riguarda la conoscenza, orale e scritta, della lingua italiana, almeno a livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Nella Regione Autonoma Valle d'Aosta e in Provincia Autonoma di Bolzano, per l'accesso a corsi di formazione obbligatori per l'esercizio di professioni o attività economiche o professionali, da parte di persone che hanno acquisito il titolo di studio all'estero, il requisito concernente la conoscenza della lingua è riferito alla lingua, rispettivamente italiana o francese e italiana o tedesca, in cui viene svolto il corso di formazione.

Il possesso del requisito può essere dimostrato, alternativamente:

- Da un'attestazione rilasciata dall'ente di formazione che organizza il corso, previo superamento documentato di apposite prove;

- Dalla certificazione linguistica rilasciata dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione.

Disposizioni finali

Le presenti linee guida entrano in vigore dalla data di approvazione dell'Accordo e non si applicano ai corsi già avviati o ai corsi da avviare per i quali siano state già acquisite le iscrizioni degli utenti.

La spendibilità sull'intero territorio nazionale degli attestati/certificazioni rilasciati nel territorio di una Regione/Provincia Autonoma è subordinata all'osservanza delle presenti Linee Guida.

Roma, 22 marzo 2023

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_37_1_DGR_1284_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 agosto 2024, n. 1284

Programmazione della formazione per Operatore socio sanitario, per Operatore sociosanitario con formazione complementare e indicazioni per l'attuazione dei corsi. Annualità 2024/2025 - 2025/2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";

VISTO l'Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione, sancito nella seduta del 22 febbraio 2001 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 91 del 19 aprile 2001, di seguito denominato Accordo 22 febbraio 2001;

VISTO l'articolo 2, comma 1, dell'Accordo 22 febbraio 2001, il quale dispone che "la formazione dell'operatore socio sanitario è di competenza delle regioni e province autonome, che provvedono alla organizzazione dei corsi e delle relative attività didattiche, nel rispetto delle disposizioni del presente decreto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1879 del 31 maggio 2001, con la quale sono state recepite le disposizioni contenute nell'Accordo 22 febbraio 2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 381 dell'11 marzo 2016 "Indirizzi e standard formativi per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario";

VISTO l'Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per la disciplina della formazione complementare in assistenza sanitaria della figura professionale dell'operatore socio-sanitario di cui all'art. 1, comma 8, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 gennaio 2001, n. 1, sancito nella seduta del 16 gennaio 2003, di seguito denominato Accordo 16 gennaio 2003;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1099 del 13 maggio 2005 che recepisce l'Accordo 16 gennaio 2003 ed approva l'ordinamento didattico del Modulo di formazione complementare in assistenza sanitaria dell'operatore socio sanitario;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 839 del 28 maggio 2021 "Programmazione della formazione per operatori socio sanitari (OSS) e per operatori socio sanitari con formazione complementare e indicazioni per l'attuazione dei corsi", relativa all'annualità 2021-2022 e, in particolare, le modifiche apportate all'allegato della citata DGR n.1099/2005 concernente il Modulo di formazione complementare in assistenza sanitaria dell'operatore socio sanitario;

VISTO l'articolo 22, comma 3 bis, della L.R. 27/2017, come modificato dall'articolo 77 della legge regionale 14 maggio 2021, n. 6 "Disposizioni in materia di finanze, risorse agroalimentari e forestali, biodiversità, funghi, gestione venatoria, pesca sportiva, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, professioni, formazione, istruzione, ricerca, famiglia, patrimonio, demanio, sistemi informativi, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, cultura, sport, protezione civile, salute, politiche sociali e Terzo settore (Legge regionale multisettoriale 2021)", ai sensi del quale "Limitatamente ai corsi di formazione per le professioni di interesse sanitario, le Aziende sanitarie regionali non sono soggette ad accreditamento e possono erogare i corsi nell'ambito di quanto previsto dalla programmazione regionale e sulla base di specifici bandi e avvisi";

CONSIDERATO che il confronto costante in materia con la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità ha evidenziato una carenza strutturale di personale nell'ambito dei sistemi socio assistenziali e sanitari, oltre ad una carenza contingente, determinando l'esigenza di garantire annualmente la copertura del fabbisogno di operatori mediante la previsione di un numero adeguato di corsi di formazione per l'ottenimento della qualifica di operatore socio sanitario (OSS) e mediante l'organizzazione di moduli di formazione complementare in assistenza sanitaria riservati agli operatori socio sanitari in possesso della qualifica;

RITENUTO, al fine di mantenere congrua l'offerta formativa sul territorio regionale, di confermare quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 839 del 28 maggio 2021 sopra menzionata, con riferimento in particolare a quanto di seguito:

- a) attribuzione della gestione di alcuni corsi per la formazione di operatori socio sanitari alle Aziende sanitarie, in aggiunta ai corsi gestiti dagli enti di formazione professionale accreditati;
- b) attivazione di alcuni corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria riservati agli operatori socio sanitari in possesso della qualifica e gestiti dalle Aziende sanitarie;
- c) attivazione, in via sperimentale, di corsi per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario gestiti dagli Enti di formazione accreditati, il cui finanziamento è a carico di soggetti terzi;

VISTE le note della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, prot. n. GRFVG-GEN-2024-419912-A di data 4 luglio 2024 e prot. n. GRFVG-GEN-2024-473761-A di data 31 luglio 2024, nelle quali viene, rispettivamente, individuato il fabbisogno per le annualità 2024/2025 e 2025/2026, definito in n. 700 operatori da formare per ogni annualità e viene confermata la distribuzione delle operazioni formative da attivare, così come indicata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con nota prot. n. GRFVG-GEN-2024-437852-P di data 12 luglio 2024;

VISTO il documento di pianificazione periodica delle operazioni del programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2017 - PPO 2024 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 672 del 10 maggio 2024 nel quale è previsto il Programma Specifico n. 15/24 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative) con una dotazione pari a € Euro 9.400.000,00;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie disponibili consentono di finanziare n. 40 corsi per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario, realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati;

DATO ATTO, inoltre, che il fabbisogno di operatori socio sanitari può essere soddisfatto anche attraverso l'attivazione di corsi di misure compensative, che permettono alle persone in possesso di competenze documentate, coerenti con il profilo dell'operatore socio sanitario, di acquisire le competenze mancanti per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario;

PRESO ATTO che per la realizzazione dei percorsi formativi la Regione emana appositi avvisi pubblici nei quali è definita la procedura di presentazione, la selezione e la gestione dei progetti presentati e che tali avvisi operano coerentemente con la normativa nazionale e regionale in materia di formazione degli operatori socio sanitari e con le norme in materia di formazione professionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, di concerto con l'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Il fabbisogno di operatori socio sanitari (OSS) da formare per le annualità 2024/2025 e 2025/2026 è definito in n. 700 operatori da formare per ogni annualità.
2. Al fine di soddisfare il fabbisogno di cui al punto 1, sono attivati i seguenti corsi di formazione:
 - a) almeno n. 20 corsi per annualità (2024/2025 e 2025/2026) attuati dagli Enti di formazione accreditati, finanziati con risorse del FSE+;
 - b) almeno 6 corsi per annualità (2024/2025 e 2025/2026) attuati dalle Aziende sanitarie regionali;
 - c) in via sperimentale, fino ad un massimo di n. 3 corsi per annualità (2024/2025 e 2025/2026) gestiti dagli Enti di formazione accreditati e finanziati da soggetti terzi.
3. Sono attivati almeno n. 3 corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria per annualità (2024/2025 e 2025/2026), riservati agli operatori socio sanitari in possesso di qualifica, gestiti dalle Aziende sanitarie regionali.
4. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_37_1_DGR_1285_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 agosto 2024, n. 1285

Legge 238/2016, art. 39, comma 3. DOC «Prosecco» attingimento straordinario campagna vitivinicola 2024/2025.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2019/33, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) che all'articolo 39 attribuisce, ai Consorzi di tutela delle denominazioni di origine riconosciuti, la facoltà di proporre alle amministrazioni regionali misure di gestione dell'offerta del prodotto atto alla denominazione, definendo altresì le modalità di attuazione, ed in particolare,

- al comma 3, prevede che le regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, disciplinino l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG, per conseguire l'equilibrio di mercato;
- al comma 4, stabilisce che le regioni, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberanti di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino;

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009 (Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini "Prosecco", riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Conegliano Valdobbiadene - Prosecco» e riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Colli Asolani - Prosecco» o «Asolo - Prosecco» per le rispettive sottozone e approvazione dei relativi disciplinari di produzione);
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 18 luglio 2018 (Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini);
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 giugno 2023 (Modifica ordinaria del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini "Prosecco");
- il decreto ministeriale n. 361737 del 8 agosto 2024 con il quale è stato confermato al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", l'incarico triennale a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC "Prosecco";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1097 del 21 luglio 2023 della Regione Friuli Venezia Giulia con cui, d'intesa con la Regione del Veneto, è stato adottato un provvedimento di sospensione dell'iscrizione dei vigneti di varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC "Prosecco" per le campagne vitivinicole 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026;

CONSIDERATO che, con nota PEC n. 96/2024 del 28 giugno 2024, protocollata al n. 409835 il 1 luglio 2024, il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", con riferimento all'intero territorio della denominazione, ha chiesto, tra l'altro, alla Regione Friuli Venezia Giulia e alla Regione del Veneto di adottare un provvedimento a carattere straordinario ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della legge 238/2016, valevole solo per la vendemmia 2024, in deroga a quanto già previsto nella deliberazione giuntale n. 1097/2023, concernente l'iscrizione alla DOC "Prosecco" di una superficie vitata di Glera, da calcolare sul totale della superficie vitata di Glera in conduzione alla stessa azienda alla data del 15 maggio 2023, che risulti inserita nella consistenza territoriale del fascicolo SIAN entro la medesima data, sia potenzialmente idonea, sia già iscritta allo schedario viticolo e non rivendicabile alla DOC "Prosecco" in forza delle disposizioni regionali vigenti, che:

- a) sia stata realizzata entro il 31 luglio 2018;
- b) sia stata reimpiantata, tra il 1° agosto 2018 e il 31 luglio 2023, nella misura massima di ettari 1 (uno), con autorizzazioni al reimpianto originate da estirpi di vigneti già in conduzione all'azienda al 31 luglio 2018, ricadenti nel territorio della denominazione, e con autorizzazioni originate da estirpi di vigneti, in conduzione all'azienda nel territorio della denominazione, avvenuti entro il 31 luglio 2018; il limite massimo di un ettaro è calcolato tenendo conto della superficie di Glera di cui al punto a) in conduzione alla medesima azienda alla data del 24 marzo 2022;

ATTESO che nella nota PEC n. 96/2024 il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" ha chiesto di fare salvi i reimpianti di vigneti di Glera effettuati a seguito di estirpo di una pari superficie già ricompresa nei punti a) e b) e i casi di successione mortis causa e di trasferimento totale dell'azienda;

PRESO ATTO che nella medesima nota il Consorzio DOC "Prosecco", rinviava a nota successiva la quantificazione dell'estensione della superficie di attingimento totale e per singola azienda;

CONSIDERATO che

- con nota PEC n. 133/2024 del 31 luglio 2024, protocollata al n. 475252 in data 31 luglio 2024, il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" ha comunicato che il volume di prodotto atto a DOC Prosecco proveniente dalle uve raccolte solamente dalle superfici oggetto di attingimento temporaneo e straordinario per la vendemmia 2024, è quantificabile in 585.000 ettolitri;

- con nota PEC prot. n. 485958 del Servizio Valorizzazione Qualità delle produzioni in data 6 agosto 2024, è stato richiesto al Consorzio di Tutela DOC "Prosecco", di quantificare la superficie, sia totale che per singola azienda viticola oggetto di attingimento straordinario e limitato alla vendemmia 2024 ed eventuali criteri di priorità, in considerazione di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 39 della legge 238/2016 in ordine alla facoltà dell'Amministrazione regionale di disciplinare, per conseguire l'equilibrio di mercato, l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DO ed è stato chiesto di declinare l'applicabilità della clausola di conduzione delle superfici attingibile alla data del 15 maggio 2024 per i vigneti oggetto di reimpianto entro il 31 luglio 2023 ed originati da estirpi di vigneti in conduzione al 31 luglio 2018 o da autorizzazioni derivate da estirpi anteriori la stessa data;

CONSIDERATO che con nota PEC n. 137/2024 del 9 agosto 2024, protocollata al n. 492961 in pari data, il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", per la quantificazione della superficie oggetto di attingimento per la vendemmia 2024, ha rimandato a quanto indicato nell'allegato verbale del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2024, ovvero:

- che la superficie massima iscrivibile, temporaneamente per la vendemmia 2024, da ciascun produttore della denominazione è di 7.900 metri quadri (settemila novecento metri quadri);

- che, in linea con quanto stabilito dall'Assemblea Ordinaria dei consorziati all'esito della seduta del 24 maggio 2024, ai fini dell'attingimento straordinario siano individuate come attingibili le superfici vitate di Glera, già iscritte allo schedario viticolo, sottoposte a blocco tipologia per la DOC Prosecco, in possesso dei requisiti stabiliti dal disciplinare di produzione, ad esclusione di quelle ricadenti negli areali delle DOCG "Asolo - Prosecco" e "Conegliano Valdobbiadene - Prosecco" che risultano:

a) in conduzione alle aziende alla data del 15 maggio 2023, ovvero inserite nella consistenza territoriale del fascicolo elettronico entro la medesima data (fa fede la data di protocollazione della documentazione collegata), purché realizzate antecedentemente la data del 31 luglio 2018;

b) realizzate tra il 1 agosto 2018 e il 31 luglio 2023, nel limite massimo per azienda di 1 (uno) ettaro - al netto di eventuali superfici, così come determinate alla lettera a), in conduzione alla data del 24 marzo 2022 - mediante autorizzazioni al reimpianto originate da estirpi di vigneti, ubicati nel territorio della denominazione - con esclusione del territorio delle DOCG di cui alla lettera a) - in conduzione dell'azienda al 31 luglio 2018 e la cui comunicazione di fine estirpo è stata protocollata dagli enti competenti entro il 28 febbraio 2023, oppure mediante autorizzazioni originate da estirpi di vigneti, ubicati nel territorio della denominazione - con esclusione del territorio delle DOCG di cui alla lettera a) - e in conduzione dell'azienda, avvenuti entro il 31 luglio 2018;

- realizzate attraverso reimpianto, successivo all'estirpo, di una superficie di cui alle lettere a) e b), con la precisazione che, in tutti i casi di cui alle lettere a) e b), sono fatti salvi - ai fini della valutazione della continuità della conduzione delle superfici - i diritti derivanti da trasferimenti totali delle superfici vitate aziendali o i trasferimenti mortis causa;

ATTESO che l'istanza n. 96/2024 è corredata del verbale dell'Assemblea consortile del 24 maggio 2024, della relazione tecnico economica, del verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 28 giugno 2024 e dai verbali degli incontri del 10 maggio 2024 e del 19 giugno 2024 con le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del sistema della DOC "Prosecco" e ad integrazione delle note successive della relazione tecnico economica a supporto della nota 133/2024, dell'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2024 a supporto della nota 133/2024 e 137/2024;

VALUTATE le relazioni tecniche a supporto della richiesta del Consorzio in cui sono esposti i dati delle produzioni e delle giacenze dei vini, l'andamento delle certificazioni, degli imbottigliamenti e del trend della commercializzazione;

CONSIDERATO che nelle relazioni tecnico economica inerenti la situazione attuale e potenziale della denominazione, il Consorzio evidenzia un tendenziale squilibrio tra il potenziale dell'offerta e della domanda di prodotto certificato che richiede un intervento regolatore del mercato;

RITENUTO che le misure richieste siano finalizzate a stabilizzare i prezzi delle uve e dei vini della denominazione e che, come evidenziato anche dall'analisi sull'evoluzione della denominazione nelle ultime campagne di commercializzazione e dalle previsioni di mercato, la proposta formulata dal Consorzio sia coerente con il quadro normativo che disciplina la produzione dei vini a denominazione di origine, non-

ché in linea con l'attuale situazione congiunturale, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato;

CONSIDERATO che l'iniziativa nelle intenzioni del proponente, pur essendo un intervento equilibratore limitato temporalmente alla vendemmia 2024, consente di sostenere il sistema vitivinicolo della denominazione DOC "Prosecco" con l'obiettivo di raggiungere una crescita dell'offerta certificata compatibile con le dinamiche della domanda, in funzione dell'evoluzione dei consumi;

CONSIDERATO altresì che per effetto dell'articolo 5, comma 10, del disciplinare modificato con il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 giugno 2023, le tipologie "Prosecco" frizzante, "Prosecco" spumante e "Prosecco" spumante rosé devono essere commercializzate dal produttore a partire dal primo gennaio dell'anno successivo a quello della vendemmia;

ATTESO che l'iscrizione alla DOC "Prosecco" dei vigneti potenzialmente idonei realizzati con la varietà Glera presenti nello schedario viticolo come da richiesta del Consorzio con nota n. 96/2024 e successive, di seguito definita come "atingimento straordinario", viene disposta d'intesa con la Regione del Veneto, per la sola vendemmia 2024, al fine di conseguire l'obiettivo dell'equilibrio di mercato, in deroga alle precedenti disposizioni giuntali;

ATTESO che, nel merito della richiesta del Consorzio DOC "Prosecco", sono state concordate con la Regione del Veneto le modalità operative per la gestione congiunta della misura di attingimento straordinario;

CONSIDERATO che per il carattere straordinario dell'iniziativa che introduce un limite di iscrizione della superficie vitata di Glera per ciascuna azienda a seconda dell'ubicazione regionale dei terreni vitati, delle peculiarità del vigneto in ordine alle date di realizzazione, alla presenza nel fascicolo SIAN e alle autorizzazioni esercitate, si rende necessario identificare tali superfici rispetto alle altre sempre in conduzione alla singola azienda, tale da richiedere l'attivazione di una modalità informatica di gestione dell'iscrizione limitata alla vendemmia 2024, con utili riflessi anche sulle attività di controllo da parte degli enti competenti;

ATTESO che, stante il carattere straordinario dell'intervento limitato alla vendemmia 2024, eventuali analoghi provvedimenti per le campagne future potranno formare oggetto di specifica richiesta da parte dei soggetti interessati secondo le disposizioni del comma 3 dell'articolo 39 della legge n. 238/2016;

SENTITE le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della Regione;

CONSIDERATO che è pervenuta la nota di Coldiretti Friuli Venezia Giulia di Udine protocollata al n. 429122 in data 9 luglio 2024 con la quale veniva chiesto all'Amministrazione regionale uno snellimento nelle procedure di iscrizione temporanea delle superfici di varietà Glera oggetto di attingimento straordinario;

RITENUTO in merito alle osservazioni pervenute che le modalità di gestione informatica previste dalla competente amministrazione risultano le uniche adeguate per la gestione della complessità della richiesta e utili a fornire per gli adempimenti successivi la tracciabilità e rintracciabilità delle superfici oggetto di iscrizione provvisoria;

ATTESO che la Regione Veneto ha in corso di adozione analogo provvedimento;

RITENUTA accoglibile la richiesta del Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" di attingimento straordinario a DOC "Prosecco" delle superfici come indicato nelle premesse;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della legge 12 dicembre 2016 n. 238, per le motivazioni esposte in premessa e d'intesa con la Regione del Veneto, di accogliere la richiesta formulata dal Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" con nota n. 96/2024 del 28 giugno 2024, protocollata al n. 409835 il 1 luglio 2024 e con nota n. 137/2024 del 9 agosto 2024 protocollata al n. 492961 in pari data, e di stabilire, in deroga a quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 1097 del 21 luglio 2023, per ciascuna azienda, l'iscrizione straordinaria e temporanea, valevole per la sola vendemmia 2024, alla DOC "Prosecco" di una superficie vitata di Glera potenzialmente idonea, già iscritta allo schedario viticolo e non rivendicabile alla DOC "Prosecco" in forza delle disposizioni regionali vigenti, in conduzione alla stessa azienda alla data del 15 maggio 2023, che risulti inserita nella consistenza territoriale del fascicolo SIAN entro la medesima data, nella misura massima di metri quadri 7.900 (settemila novecento), da calcolare sul totale della superficie vitata di Glera non iscritta alla DOC "Prosecco", che:

a) sia stata realizzata entro il 31 luglio 2018;

b) sia stata reimpiantata, tra il 1° agosto 2018 e il 31 luglio 2023, nella misura massima di ettari 1 (uno) con autorizzazioni al reimpianto originate da estirpi di vigneti già in conduzione all'azienda al 31 luglio 2018, ricadenti nel territorio della denominazione e la cui comunicazione di fine estirpo è stata protocollata dagli enti competenti entro il 28 febbraio 2023 e con autorizzazioni originate da estirpi di vigneti, in conduzione all'azienda nel territorio della denominazione, avvenuti entro 31 luglio 2018; il limite massi-

mo di un ettaro è calcolato tenendo conto della superficie di Glera di cui alla lettera a) in conduzione alla medesima azienda alla data del 24 marzo 2022.

2. Sono fatti salvi i reimpianti di vigneti di Glera effettuati a seguito di estirpo di una pari superficie già ricompresa alle lettere a) e b) e i casi di successione mortis causa e di trasferimento totale dell'azienda.

3. Nel caso di aziende che conducano una superficie vitata a Glera superiore al limite massimo oggetto di attingimento indicato al punto 1, pari a metri quadri 7.900 (settemila novecento), ricadente nel territorio regionale della denominazione, le superfici vitate oggetto di attingimento straordinario di cui al punto 1 sono comunicate al Servizio competente in via preventiva, utilizzando le modalità informatiche rese disponibili dall'Amministrazione regionale.

4. Di stabilire che, stante la temporaneità ed esclusività dell'intervento di cui al punto 1, limitato alla vendemmia 2024 della campagna viticola 2024/2025, eventuali analoghi provvedimenti per le campagne future potranno formare oggetto di specifica richiesta da parte dei soggetti interessati secondo le disposizioni del comma 3 dell'articolo 39 della legge n. 238/2016.

5. Il Servizio valorizzazione qualità delle produzioni competente per materia è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento relativamente all'attivazione di una modalità informatica di gestione dell'iscrizione di cui al punto 1 e dell'invio degli esiti all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, alla Società Valoritalia s.r.l., alla Regione del Veneto e al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", per il seguito di competenza.

6. Di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, al Ministero competente, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Valoritalia srl, alla Regione del Veneto e al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.

7. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_37_1_DGR_1289_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 agosto 2024, n. 1289

Programma regionale FESR 2021-2027, obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Modifica del Piano finanziario analitico.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale(FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

DATO ATTO che la Regione Friuli Venezia Giulia rientra nelle regioni che beneficiano del sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita», ai sensi dell'art. 108 del Reg.(UE)1060/2021, nella categoria delle regioni più sviluppate di cui al comma 2, lettera c;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

RICHIAMATO il capo 7 "Principio della sana gestione finanziaria e performance" del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, ed in particolare l'articolo 33 "Performance e principi di economia, efficienza ed efficacia" che declina il suddetto principio di una sana gestione finanziaria secondo i principi di economia, efficienza ed efficacia;

VISTO l'articolo 1, commi 51 e 52, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) che stabilisce che alla

copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica relativa agli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2021-2027, a valere sulle risorse dei fondi strutturali e attribuiti alla titolarità delle Regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, concorre il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, nella misura massima del 70 per cento degli importi relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica previsti nei piani finanziari dei singoli programmi, e che la restante quota del 30 per cento fa carico ai bilanci delle Regioni e delle predette province autonome, nonché degli eventuali altri organismi pubblici partecipanti a tali programmi;

CONSIDERATO che, in attuazione del sopra richiamato articolo 1, comma 51, della legge n. 178/2020 che demanda la definizione dei tassi di cofinanziamento al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), il CIPE con deliberazione n. 78 del 22 dicembre 2021 avente ad oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027" nell'ambito dei Programmi regionali cofinanziati dal FESR per la categoria di regioni più sviluppate, cui appartiene anche la Regione Friuli Venezia Giulia, ha stabilito una ripartizione del cofinanziamento nazionale tra Stato e Regione corrispondente al 70% di quota statale e al 30% di quella regionale, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e/o degli altri Enti pubblici partecipanti ai programmi;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che nell'elenco dei programmi finanziati dall'Accordo prevede un Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la Regione Friuli Venezia Giulia con una dotazione finanziaria di risorse pubbliche quantificata in 365.562.813,00 euro di cui 146.225.125,00 euro di cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e 219.337.688,00 euro di cofinanziamento nazionale (pari rispettivamente al 40% e al 60% delle risorse pubbliche totali);

DATO ATTO, per quanto sopra, che il finanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 (di seguito "risorse PR") risulta per il 40% a carico del FESR, per il 42% a carico dello Stato e per il 18% a carico della Regione;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 (di seguito PR FESR 2021 - 2027) per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, stabilendone la dotazione finanziaria per anno (allegato I alla Decisione) e la dotazione finanziaria totale per fondo e cofinanziamento nazionale (allegato II alla Decisione), confermando la dotazione finanziaria indicata nell'Accordo di partenariato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 86 del Reg.(UE)1060/2021, il piano finanziario del Programma (di seguito risorse PR) di cui alla citata Decisione C(2022) 9122 della Commissione, individua un «importo di flessibilità» pari a 21.935.037,00 euro di FESR, calcolato come 50% del contributo per gli anni 2026 e il 2027, che sarà assegnato in via definitiva al Programma solo dopo l'esito positivo del riesame intermedio previsto dall'articolo 18 del Regolamento;

DATO ATTO che, fino al citato riesame intermedio, la dotazione finanziaria del Programma certa e dunque disponibile per il finanziamento degli interventi è quella al netto della quota flessibile pari a 310.725.221,00 euro (la differenza tra 365.562.813,00 euro di risorse pubbliche del Programma e 54.837.592,00 euro di spesa pubblica corrispondente all'importo FESR flessibile);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione 19 giugno 2020, n. 893 e successive modifiche e integrazioni, recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, ai sensi della legge regionale n. 14/2015, articolo 1 comma 1, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 è costituito il "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR", di seguito denominato "Fondo" ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, ora Direzione centrale finanze, da gestire con contabilità separata,

secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 1 bis, della citata legge regionale n. 14/2015 che dispone che per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021-2027 è utilizzato il medesimo Fondo di cui sopra;

ATTESO che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 2 della citata legge regionale n.14/2015, al predetto Fondo affluiscono: (a) le risorse assegnate dall'Unione europea in base alla decisione della Commissione europea di approvazione del programma ; (b) le risorse appositamente assegnate dallo Stato ai programmi; (c) le risorse proprie che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a titolo di cofinanziamento regionale del piano finanziario complessivo dei programmi; (d) le risorse destinate dalla Regione alla costituzione di un parco progetti, da gestire con le medesime procedure previste per i programmi, finalizzato a garantire un volano finanziario per il pieno utilizzo delle risorse comunitarie e statali assegnate ai programmi; (e) le ulteriori eventuali somme derivanti da rientri, economie, rimborsi o comunque destinate dalla Regione all'integrazione delle risorse previste dal piano finanziario dei programmi;

DATO ATTO che le risorse di cui alle lettere (a), (b) e (c) costituiscono nel loro complesso le risorse del Programma regionale (PR), mentre quelle di cui alla quota (d) costituiscono le risorse aggiuntive regionali (PAR);

TENUTO CONTO che l'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n.14, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti finanziari e relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027;

VISTO il Regolamento di cui all'articolo 3 della L.R. n.14/2015, approvato con Decreto del Presidente della Regione n.200/Pres del 6 dicembre 2021, che disciplina le modalità di gestione a attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 e del Programma Regionale FESR 2021-2027;

VISTO, in particolare, l'articolo 7 comma 2 di suddetto Regolamento di attuazione, che prevede che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente per i Programmi, approvi e modifichi la pianificazione delle procedure di attivazione, degli obiettivi di spesa, di realizzazione e di risultato di cui all'articolo 8 ed il piano finanziario analitico del programma, declinato per Strutture regionali attuatrici e per Organismi intermedi, nonché per procedure di attivazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 di approvazione del piano finanziario analitico, della pianificazione finanziaria e di risultato e del calendario degli inviti a presentare proposte del Programma Regionale FESR 2021-2027, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA, in particolare, la Deliberazione della Giunta regionale n. 984 del 4 luglio 2024, che da ultimo approva il piano finanziario;

VISTA, altresì, la Deliberazione della Giunta regionale n.734 del 17 maggio 2024, che da ultimo approva il calendario di approvazione delle procedure di attivazione del Programma;

CONSIDERATO che con legge regionale 7 agosto 2024, n.7, di assestamento al bilancio per gli anni 2024-2026 sono stati stanziati 22.991.180,00 euro a titolo di risorse PAR per il PR FESR 2021-2027, di cui 16.491.180,00 euro per l'anno 2024 e 6.500.000,00 euro per l'anno 2025 (queste ultime specificatamente destinate alla pista ciclabile Casarsa-Pinzano, finanziata all'interno del Programma nell'ambito della tipologia di intervento b8.1.2, procedura 47);

VISTA la nota prot. 417749 dd. 03.07.2024 con cui la Direzione centrale Attività produttive e turismo segnala le seguenti economie di risorse:

- 3.384.516,63 euro, di cui 1.634.472,63 euro di risorse PR e 1.750.044,00 euro di risorse PAR, sulla tipologia di intervento b1.2.2 "Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico", procedura 13;

- 3.057.278,98 euro, di cui 307.235,98 euro di risorse PR e 2.750.043,00 euro di risorse PAR, sulla tipologia di intervento b4.1.2 "Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione", procedura 14;

VISTA la comunicazione di data odierna relativa al polo scolastico di Gorizia, la cui riqualificazione è finanziata a valere sul Programma, che, in vista dell'accoglimento di un Istituto tecnico, evidenzia la necessità di allestire anche dei laboratori tecnici non preventivati in precedenza, con conseguente aumento dei costi dell'intervento nell'ordine di 3 milioni di euro;

RITENUTO di ripartire le nuove risorse PAR e le economie di risorse PR e PAR tra le procedure di attivazione del Programma, secondo i fabbisogni espressi dalle Strutture regionali attuatrici e la necessità di realizzazione degli interventi previsti dal Programma, assegnando:

- 1.341.180,00 euro di risorse PAR per la procedura 59 (bando progetti negoziali), tipologia di intervento a1.1.2 "Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione", per lo scorrimento della graduatoria;

- 5.000.000,00 euro di risorse PAR per la procedura 61 (bando PoC - Proof of Concept), tipologia di intervento a1.3.1 "Strumento di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept",

per consentire l'apertura del secondo sportello a far data dal 15 settembre 2024, come previsto dal bando;

- 9.000.000,00 euro di risorse PAR per la procedura 28 (bando aiuti agli investimenti produttivi delle PMI), tipologia di intervento a3.2.1 "Investimenti innovativi e tecnologici delle imprese, ivi compresi quelli a favore della trasformazione digitale", per adeguare la dotazione finanziaria del bando alle effettive domande pervenute;

- 3.000.000,00 euro, di cui 1.941.708,61 euro di risorse POR e 1.058.291,39 euro di risorse PAR, per la procedura 52 (interventi di riqualificazione energetica delle scuole), tipologia di intervento b1.2.3 "Riqualificazione energetica di edifici pubblici", per il polo scolastico di Gorizia;

- 6.500.000,00 euro di risorse PAR per la procedura 47 (piste ciclabili), tipologia di intervento b8.1.2 "Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale", per la pista ciclabile Casarsa-Pinzano;

- 4.591.795,61 euro di risorse PAR per la procedura 26 (bando aiuti agli investimenti digitali delle PMI), tipologia di intervento a2.1.1, per adeguare la dotazione finanziaria del bando alle effettive domande pervenute, a concorrenza delle risorse attualmente disponibili;

DATO ATTO che le predette assegnazioni sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi di spesa del Programma;

RITENUTO pertanto di modificare la dotazione finanziaria delle procedure sopra elencate, come riportato nell'allegato n.1 alla presente deliberazione;

RITENUTO di approvare, conseguentemente, il nuovo piano finanziario analitico del Programma Regionale FESR 2021-2027, che sostituisce il piano finanziario di cui alla DGR n. 984/2024, secondo gli allegati n. 2, 3 e 4 alla presente deliberazione (rispettivamente riportanti la struttura del Programma, le risorse attivate per tipologia di intervento e le risorse attivate per procedura di attivazione);

DATO ATTO che le modifiche di cui alla presente deliberazione non incidono sulla pianificazione procedurale approvata di cui alla DGR n.734/2024;

RITENUTO di rinviare a successiva deliberazione l'aggiornamento della pianificazione finanziaria, fisica e di risultato del PR FESR 2021-2027, di cui rispettivamente agli allegati n. 7, n. 8 e n. 9 alla DGR n.1759/2023;

DATO ATTO che la riprogrammazione delle risorse PR di cui alla presente deliberazione è coerente con il piano finanziario di cui alla Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022;

RITENUTO necessario garantire adeguata flessibilità nella assegnazione delle risorse finanziarie alle singole procedure di attivazione previste, dando atto che con successive deliberazioni potranno essere riviste la ripartizione del piano finanziario e le assegnazioni finanziarie alle singole procedure di attivazione pianificate, tenendo conto della necessità di garantire una sana gestione finanziaria e di rispettare i target di spesa e fisici previsti dagli artt. 19 e 105 del Regolamento (UE) 1060/2021;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa:

1. di modificare la dotazione finanziaria delle procedure di attivazione del Programma Regionale FESR 2021-2027, a partire da quella attuale, operando le attivazioni di risorse secondo quanto riportato nell'allegato n. 1 parte integrante alla presente deliberazione;

2. di approvare, di conseguenza, il nuovo piano finanziario analitico del Programma Regionale FESR 2021-2027, che sostituisce il piano finanziario di cui alla DGR n. 984/2024, secondo gli allegati n. 2, 3 e 4 alla presente deliberazione (rispettivamente riportanti la struttura del Programma, le risorse attivate per tipologia di intervento e le risorse attivate per procedura di attivazione);

3. di riservarsi di apportare le opportune modifiche e integrazioni al piano finanziario in relazione a specifiche esigenze di attuazione del Programma, tenendo conto della necessità di garantire una sana gestione finanziaria e di rispettare i target di spesa e di realizzazione previsti dagli artt. 19 e 105 del Regolamento (UE) 1060/2021;

4. di confermare la pianificazione procedurale di cui alla DGR n. 734/2024 e rinviare a successiva deliberazione l'aggiornamento della pianificazione finanziaria, fisica e di risultato del PR FESR 2021-2027 di cui alla DGR n.1759/2023;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

(Euro)

AII.1 Modifiche alla dotazione finanziaria delle procedure		Tipologia di intervento	Direzione centrale	Servizio	Numero procedura	Risorse attivate	Risorse PR	Risorse PAR	Totale
a1.1.2	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	risorse attuali modifiche	59		3.399.966,00	600.034,00	4.000.000,00
								1.341.180,00	1.341.180,00
							3.399.966,00	1.941.214,00	5.341.180,00
a1.3.1	Strumento di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept (POC)	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	risorse attuali modifiche	61		3.399.965,00	4.600.035,00	8.000.000,00
								5.000.000,00	5.000.000,00
							3.399.965,00	9.600.035,00	13.000.000,00
a2.1.1	Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese - OI Camere di Commercio	risorse attuali modifiche	26		9.077.906,00	3.966.036,00	13.043.942,00
								4.591.795,61	4.591.795,61
							9.077.906,00	8.557.831,61	17.635.737,61
a3.2.1	Investimenti innovativi e tecnologici delle imprese, ivi compresi quelli a favore della trasformazione digitale	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese - OI Camere di Commercio	risorse attuali modifiche	28		21.320.000,00	7.330.000,00	28.650.000,00
								9.000.000,00	9.000.000,00
							21.320.000,00	16.330.000,00	37.650.000,00
b1.2.2	Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico	Attività produttive	DC Attività produttive	risorse attuali modifiche	13		4.249.956,00	1.750.044,00	6.000.000,00
								1.750.044,00	1.750.044,00
							- 1.634.472,63	- 1.750.044,00	- 3.384.516,63
							2.615.483,37	-	2.615.483,37
b1.2.3	Riqualificazione energetica di edifici pubblici	Infrastrutture	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione	risorse attuali modifiche	52		9.103.406,31	5.318.093,69	14.421.500,00
								1.058.291,39	3.000.000,00
							11.045.114,92	6.376.385,08	17.421.500,00
b4.1.2	Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione	Attività produttive	DC Attività produttive	risorse attuali modifiche	14		4.249.957,00	2.750.043,00	7.000.000,00
								2.750.043,00	2.750.043,00
							- 307.235,98	-	- 3.057.278,98
							3.942.721,02	-	3.942.721,02
b6.1.2	Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale (Comunità di montagna Gemonese)	Infrastrutture	Servizio infrastrutture e opere strategiche	risorse attuali modifiche	47		15.299.843,00	6.300.000,00	21.599.843,00
								6.500.000,00	6.500.000,00
							15.299.843,00	12.800.000,00	28.099.843,00

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

All. 2 Struttura del Programma

Obiettivo Strategico		Priorità	Obiettivo specifico	Struttura Programmazione		Tipologia di intervento	
				Azione			
Obiettivo strategico a - Un'Europa più competitiva e intelligente							
a. Un'Europa più competitiva e intelligente	1. Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione	1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	a1.1 - Sostegno ai progetti di ricerca nelle imprese con priorità alla ricerca collaborativa e gli scambi di conoscenze fra imprese università ed enti di ricerca	a1.1	Soventazioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi	a1.1.1	
			a1.2 - Sostegno ai progetti di innovazione con priorità agli interventi per le PMI e microimprese	a1.2	Soventazioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione	a1.2.1	
			a1.3 - Azione di sviluppo di spin off dal mondo della ricerca	a1.3	Soventazioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione	a1.3.1	
					Costituzione o compartecipazione di un fondo di venture capital volto a finanziare le start up		
		2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	a2.1 - Sostegno alle pratiche e tecnologie digitali nelle imprese	a2.1	Soventazioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese	a2.1.1	
					Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata	a2.2.1	
					Interventi di allestimento tecnologico e digitalizzazione per il potenziamento dell'offerta culturale dei poli museali urbani (MU)	a2.2.2	
					Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi)	a2.2.3	
	3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	a2.2 - Sostegno alla digitalizzazione per la PA per migliorare l'interoperabilità tra pubblico e privato, l'accessibilità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, l'armonizzazione dei sistemi locali e sviluppare le tecnologie digitali nei servizi compreso l'ambito sanitario	a2.2	Intervento pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da agnedotti rurali di piccole o micro-dimensioni	a2.2.4		
				Progetto Sportello Unico dei Servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali	a2.2.5		
				Servizi ICT in ambito sanitario e socio-sanitario	a2.2.6		
				TELEHEALTH -Erogazione di servizi di assistenza sanitaria tramite l'utilizzo di tecnologie innovative, ovvero attraverso l'ausilio dell'ICT, nonché di dispositivi medici a connettività remota quali strumenti accessori al percorso di cura e sorveglianza del paziente	a2.2.7		
	4. Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	a3.1 - Sostegno con strumenti finanziari agli investimenti produttivi nelle PMI	a3.1	Costituzione di un fondo regionale di garanzia e prestito gestito e utilizzato dai Confind	a3.1.1		
				Sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI	a3.1.2		
		a3.2 - Sostegno agli investimenti produttivi nelle imprese che valorizzano l'adozione delle tecnologie, l'innovazione, l'internazionalizzazione e la transizione verso forme di produzione "green"	a3.2	Investimenti innovativi e tecnologici delle imprese, ivi compresi quelli a favore della trasformazione digitale	a3.2.1		
				Investimenti produttivi volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale delle imprese del settore turistico/terziario, finalizzati anche all'efficientamento energetico, alla riqualificazione antisismica, all'eliminazione delle barriere architettoniche	a3.2.2		
			Interventi a sostegno della filiera bosco-legno in aree interne	a3.2.3			
a3.3 - Valorizzazione economica dei risultati della ricerca tramite il sostegno alla industrializzazione dei risultati dei progetti di ricerca e innovazione sviluppati nell'ambito dell'obiettivo specifico a1		a3.3	Finanziamenti a fondo perduto per industrializzazione dei risultati della ricerca	a3.3.1			
a3.4 - Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale		a3.4	Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori	a3.4.1			
			Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative	a3.4.2			
Obiettivo strategico b - Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio							
b. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio	1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	b1.1 - Sostegno all'efficientamento energetico nelle imprese	b1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare e di riduzione dei consumi energetici	b1.1.1	
					Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne	b1.2.1	
					Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico	b1.2.2	
		2. Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza	2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità alla direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	b1.3 - Miglioramento delle capacità di attuazione	b1.3	Riqualificazione energetica di edifici pubblici	b1.3.1
						Capacitazione dei beneficiari	b1.3.1
			4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	b2.1 - Sostegno all'utilizzo di energie rinnovabili nelle imprese	b2.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili	b2.1.1
				b2.2 - Sostegno agli investimenti in rinnovabili nella PA	b2.2	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (TS)	b2.2.1
						Interventi di riqualificazione sismica/energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro riqualificazione in chiave sociale, culturale ed economica	b4.1.1
	6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	b4.1 - Sostegno agli investimenti in adeguamento antisismico nella PA	b4.1	Ricupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione	b4.1.2		
		b4.2 - Sostegno agli investimenti in difesa idrologica	b4.2	Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano	b4.2.1		
				Interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste	b4.2.2		
	3. Mobilità sostenibile	7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre le forme di inquinamento	b4.3 - Miglioramento delle capacità di attuazione	b4.3	Capacitazione dei beneficiari	b4.3.1	
					Interventi di transizione verso l'economia circolare	b6.1.1	
		8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	b7.1 - Sostegno alla protezione, preservazione della natura e della biodiversità	b7.1	Iniziative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000	b7.1.1	
					Iniziative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000 - Aree interne	b7.1.2	
	8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	b7.2 - Sostegno delle infrastrutture verdi	b7.2	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (PN)	b7.2.1		
			Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (TS)	b7.2.1			
b8.1 - Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'interland e i collegamenti urbano rurali		b8.1	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (PN)	b8.1.1			
			Miglioramento del TPL, tra cui, rinnovo della flotta dei veicoli, miglioramento accessibilità e dotazione dei centri di interscambio modale regionale + servizi transfer/autoferry (Parcheggio)	b8.1.2			
		Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale	b8.2				
		Riqualificazione dei servizi di TPL di linea attraverso lo sviluppo e rinnovo delle infrastrutture e la sostituzione di veicoli di trasporto pubblico con mezzi lowcarbon/zero emission per migliorare l'accesso alle aree urbane e i servizi di mobilità transfer/autoferry	b8.2.1				
		Miglioramento delle capacità di attuazione	b8.3	Capacitazione dei beneficiari	b8.3.1		
Obiettivo strategico d - Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali							
d. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	4. Cultura per l'inclusione e l'innovazione sociale	6. Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	d6.1 - Iniziative di rigenerazione e riattivazione dei luoghi della cultura e del patrimonio, attraverso iniziative in ambito culturale e creativo che integrino l'offerta istituzionale con i settori del non-profit	d6.1	Incentivi per lo sviluppo di progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei e le collezioni artistico-culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale	d6.1.1	
					Interventi a favore dell'accessibilità del patrimonio culturale e artistico della Regione, finalizzati anche al sostegno dello sviluppo locale e della coesione territoriale	d6.1.2	
Obiettivo strategico e - Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali							
e. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali	5. Attrattività, coesione e sviluppo territoriale	1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	e1.1 - Strategie di sviluppo locale delle aree urbane	e1.1	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (GG)	e1.1.1	
					Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (PN)	e1.1.1	
		2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	e1.2 - Miglioramento delle capacità di attuazione	e1.2	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS)	e1.2.1	
					Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (UD)	e1.2.1	
		e2.1 - Strategie di sviluppo locale delle aree interne	e2.1	Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e rivitalizzazione delle Comunità locali	e2.1.1		
		e2.2 - Miglioramento delle capacità di attuazione	e2.2	Capacitazione dei beneficiari	e2.2.1		
Assistenza tecnica							
AT	Assistenza tecnica	1. Assistenza tecnica a norma dell'art. 36, paragrafo 4 del CPR	AT1.1 - Programmazione, gestione, sorveglianza e controllo, valutazioni e studi, informazione e comunicazione, capacitazione in favore degli attori coinvolti nell'attuazione del Programma	AT1.1	Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza alla definizione strategie aree interne	AT1.1.1	
					Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza tecnica amministrativa	AT1.1.1	
					Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assunzioni e Comunità locali		
					Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Comunicazione		
					Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Valutazione		

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

All. 3 Risorse attivate per tipologia di intervento

(Euro)

	Obiettivo strategico/Priorità/Tipologia di intervento	Direzione Centrale	Servizio - Organismo intermedio	Risorse attivate per tipologia di intervento (PR + PAR)	
				Risorse PR	Risorse PAR
4. Un'Europa più competitiva e intelligente					
1. Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione					
a.1.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti, servizi	Attività produttive	Servizio industrie e artigianato	158.543.031,00	236.172.812,61
a.1.1.2	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti, servizi	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	20.000.000,00	26.000.000,00
a.1.1.2	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione	Attività produttive	Servizio industrie e artigianato	3.399.965,00	5.341.180,00
a.1.2.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	22.161.923,00	24.861.923,00
a.1.3.1	Costituzione o partecipazione di un fondo di venture capital volto a finanziare le start-up	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	4.589.953,00	5.400.000,00
a.1.3.1	Strumento di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept (POC)	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	3.399.965,00	13.000.000,00
a.2.1.1	Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese - O) Camere di Commercio	9.077.906,00	17.635.737,61
a.2.2.1	Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata	Cultura	Servizio beni culturali e affari giuridici	4.249.957,00	6.000.000,00
a.2.2.2	Interventi di allineamento tecnologico e digitalizzazione per il potenziamento dell'offerta culturale dei poli museali urbani (MUD)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.487.485,00	2.180.000,00
a.2.2.3	Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi)	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	3.399.965,00	4.800.000,00
a.2.2.4	Intervento pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da squedotti rurali di piccole e medio-dimensioni	Agricoltura	Servizio coordinamento politiche per la montagna	2.549.974,00	3.600.000,00
a.2.2.5	Progetto Sportello Unico dei Servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	2.549.974,00	3.000.000,00
a.2.2.6	Servizi ICT in ambito sanitario e socio-sanitario	Salute	Servizio sistemi informativi e privacy	2.464.975,00	3.787.300,00
a.2.2.7	TELEHEALTH - Erogazione di servizi di assistenza sanitaria tramite utilizzo di tecnologie innovative, ovvero attraverso l'ausilio dell'ICT, nonché di dispositivi medici a connettività remota quali strumenti accessori al percorso di cura e sorveglianza del paziente	Salute	Servizio sistemi informativi e privacy	2.634.973,00	3.100.000,00
a.3.1.1	Attivazione di un fondo di rotazione per gli investimenti agevolati a favore delle imprese operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli	Agricoltura	Servizio competitivi a sistema agroalimentare	10.879.889,00	12.800.000,00
a.3.1.2	Costituzione di un fondo regionale di garanzia e prestito gestito e utilizzato dai Confind	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	14.000.000,00	14.000.000,00
a.3.2.1	Servizio speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese - O) Ministero delle imprese e del Made in Italy	501.798,00	501.798,00
a.3.2.1	Investimenti innovativi e tecnologici delle imprese, ivi compresi quelli a favore della trasformazione digitale	Agricoltura	Servizio coordinamento politiche per la montagna	21.320.000,00	37.650.000,00
a.3.2.2	Investimenti produttivi volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale delle imprese del settore turistico/terziario, finalizzati anche all'efficientamento energetico, alla riqualificazione antisismica, all'eliminazione delle barriere architettoniche	Attività produttive	Servizio turismo e commercio - O) Camere di Commercio	10.749.523,00	15.000.000,00
a.3.2.3	Interventi a sostegno della filiera bosco-legno in Aree interne	Attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	4.249.957,00	5.249.957,00
a.3.3.1	Finanziamenti a fondo perduto per l'individuazione dei risultati della ricerca	Attività produttive	Servizio industrie e artigianato	3.399.965,00	3.399.965,00
a.3.4.1	Interventi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese - O) Camere di Commercio	1.699.983,00	2.000.000,00
a.3.4.2	Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative	Cultura	Servizio attività culturali	3.824.961,00	4.500.000,00
a.3.4.3	Interventi a sostegno dell'imprenditorialità	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio politiche del lavoro	3.399.965,00	4.199.965,00
a.4.1.1	Competenze per la transizione industriale	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio formazione	2.549.974,00	3.104.987,00

(Euro)

	Obiettivo strategico/Priorità/Tipologia di intervento	Direzione Centrale	Servizio - Organismo Intermedio	Risorse attivate per tipologia di intervento (PR + PAR)		Totale risorse attivate (PR+PAR)
				Risorse PR	Risorse PAR	
b. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio						
2. Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza						
b1.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare e di riduzione dei consumi energetici	Attività produttive	Servizio industrie e artigianato	86.401.618,00	77.095.674,25	163.497.292,25
b1.2.1	Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne	Agroalimentare	Servizio biodiversità	2.349.713,00	-	2.349.713,00
			Servizio coordinamento politiche per la montagna	1.869.960,86	730.019,14	2.600.000,00
			Servizio coordinamento politiche per la montagna	4.674.952,14	1.925.047,86	6.600.000,00
b1.2.2	Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico	Attività produttive	DC Attività produttive	2.615.483,37	-	2.615.483,37
		Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.487.484,69	1.262.515,31	2.750.000,00
b1.2.3	Riqualificazione energetica di edifici pubblici (operazioni scaglionate)	Infrastrutture	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione	11.045.114,92	6.976.385,08	17.421.500,00
		Infrastrutture	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione	-	3.130.069,06	3.130.069,06
		Salute	Servizio tecnologie e investimenti	-	7.071.331,80	7.071.331,80
b1.3.1	Capacitazione dei beneficiari	Direzione generale	Servizio gestione economica del personale	424.996,00	75.004,00	500.000,00
b2.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	1.700.000,00	700.000,00	2.400.000,00
		Attività produttive	DC Attività produttive	24.000.000,00	44.400.000,00	68.400.000,00
b2.2.1	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bike ecc.) (TS)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	220.998,00	119.002,00	340.000,00
b4.1.1	Interventi di riqualificazione sistemica/energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro rifunzionalizzazione in chiave sociale, culturale ed economica	Infrastrutture	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione	11.806.380,00	4.872.120,00	16.678.500,00
b4.1.2	Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione	Attività produttive	DC Attività produttive	3.942.221,02	-	3.942.221,02
b4.2.1	Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano	Agroalimentare	Servizio biodiversità	1.660.000,00	-	1.660.000,00
b4.2.2	Interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste	Ambiente	Servizio gestione territorio montano, bonifica e frangizone	4.249.957,00	1.500.043,00	5.750.000,00
b4.3.1	Capacitazione dei beneficiari	Direzione generale	Servizio gestione economica del personale	8.499.913,00	3.500.087,00	12.000.000,00
b6.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare	Attività produttive	Servizio industrie e artigianato	339.997,00	60.003,00	400.000,00
b7.1.1	Iniziative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000	Agroalimentare	Servizio biodiversità	849.991,00	150.009,00	1.000.000,00
b7.1.2	Iniziative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000 - Aree interne	Agroalimentare	Servizio biodiversità	614.977,00	405.023,00	1.020.000,00
b7.2.1	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (PN)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	424.995,09	225.004,31	650.000,00
		Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.053.989,31	556.019,69	1.610.000,00
3. Mobilità sostenibile						
b8.1.1	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bike ecc.) (PN)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	424.996,00	75.004,00	500.000,00
b8.1.2	Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale	Infrastrutture	Servizio infrastrutture e opere strategiche	15.299.643,00	12.800.000,00	28.099.643,00
b8.2.1	Miglioramento del TPL tra cui: rinnovo della flotta dei veicoli, miglioramento accessibilità e dotazione dei centri di interscambio modale regionale + servizi trasfrontalieri	Infrastrutture	Servizio trasporto pubblico regionale e locale	2.549.974,15	1.350.025,85	3.900.000,00
				2374.969,05	1.575.030,15	4.550.000,00
b8.3.1	Capacitazione dei beneficiari			339.997,00	60.003,00	400.000,00

Obiettivo strategico/Priorità/Tipologia di intervento		Direzione Centrale	Servizio - Organismo Intermedio	Risorse attivate per tipologia di intervento (PR + PAR)		Totale risorse attivate (PR+PAR)
				Risorse PR	Risorse PAR	
d. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali						
4. Cultura per l'inclusione e l'innovazione sociale						
ds.1.1	Interventi per lo sviluppo di progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei e collezioni artistico-culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale	Cultura	Servizio attività culturali	5.095.949,00	2.920.051,00	8.020.000,00
ds.1.2	Interventi a favore dell'accessibilità del patrimonio culturale e artistico della Regione, finalizzati anche al sostegno dello sviluppo locale e della coesione territoriale	Cultura	Servizio beni culturali e affari giuridici	5.095.949,00	2.920.051,00	8.020.000,00
e. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali						
5. Attrattività, coesione e sviluppo territoriale						
e.1.1	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzate da animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (CO)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	28.215.462,00	10.984.486,00	39.199.948,00
e.1.1.1	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzate da animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (PN)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	3.405.265,00	1.799.734,40	5.205.000,00
e.1.1.1	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzate da animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.062.583,00	237.417,00	1.300.000,00
e.1.1.1	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzate da animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (UD)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	2.120.166,00	1.129.834,00	3.250.000,00
e.1.2	Capitalizzazione dei beneficiari	Direzione generale	Servizio gestione economica del personale	934.990,00	165.010,00	1.100.000,00
e.2.1.1	Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e rivitalizzazione delle Comunità locali	Agricoltura	Servizio coordinamento politiche per la montagna	6.799.930,07	1.300.069,33	8.100.000,00
e.2.1.1	Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e rivitalizzazione delle Comunità locali	Attività produttive	DC Attività produttive	5.099.948,00	-	5.099.948,00
e.2.1.1	Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e rivitalizzazione delle Comunità locali	Patrimonio	Servizio sistemi informativi digitalizzazione ed e-government	3.399.965,33	14.000.034,67	4.800.000,00
e.2.1.1	Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e rivitalizzazione delle Comunità locali	Prot. civile	Protezione Civile	2.549.974,00	1.350.026,00	3.900.000,00
e.2.1.1	Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e rivitalizzazione delle Comunità locali	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	599.994,35	90.005,45	690.000,00
e.2.1.1	Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e rivitalizzazione delle Comunità locali	Direzione generale	Servizio gestione economica del personale	424.995,45	75.004,55	500.000,00
AT. Assistenza tecnica						
6. Assistenza tecnica						
AT.1.1	Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza alla definizione attività operative	Agricoltura	Servizio coordinamento politiche per la montagna	10.875.381,00	10.108.805,31	20.984.186,31
AT.1.1	Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza tecnica	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	510.644,00	-	510.644,00
AT.1.1	Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assunzioni e somministrato	Direzione generale	Servizio gestione economica del personale	7.216.420,87	-	7.216.420,87
AT.1.1	Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Comunicazione	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.997.551,47	10.108.805,31	12.106.357,18
AT.1.1	Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Valutazione	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	764.038,11	-	764.038,11
Totale risorse per procedure PR ESR 2021-2027						
				310.725.221,00	174.359.400,31	485.084.681,31
Totale risorse per operazioni scaglionate (PAR 14-20)						
				-	10.209.400,86	10.209.400,86
Totale complessivo						
				310.725.221,00	184.568.861,17	495.294.082,17

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

All. 4 Risorse attivate per procedura (PR-PAR)

a. Un'Europa più competitiva e intelligente	Obiettivo strategico/Priorità/Tipologia di intervento	Struttura attuativa - Organismo intermedio		Procedura	Risorse attivate PR				Regionale 18%	Risorse attivate PAR (e)	Totale risorse attivate (a) + (e)		
		Direzione centrale	Servizio - Organismo intermedio		FESR (b)	Stato (c)	Regionale 18%	FESR (b)				Stato (c)	Regionale 18%
					158.543.031,00	63.417.212,00	66.598.073,00	28.837.746,00	67.629.781,61	226.172.812,61			
					7.000.000,00	2.800.000,00	2.940.000,00	1.260.000,00	6.000.000,00	13.000.000,00			
					13.000.000,00	5.200.000,00	5.460.000,00	2.340.000,00	-	13.000.000,00			
					-	-	-	0,00	-	-			
					3.399.965,00	1.359.986,00	1.427.986,00	611.994,00	1.941.214,00	5.341.180,00			
					11.700.000,00	4.680.000,00	4.914.000,00	2.106.000,00	2.700.000,00	14.400.000,00			
					10.461.192,00	4.184.769,00	4.394.000,00	1.893.146,00	-	10.461.192,00			
					4.589.953,00	1.835.981,00	1.927.780,00	826.192,00	810.047,00	5.400.000,00			
					3.399.965,00	1.359.986,00	1.427.985,00	611.994,00	9.600.035,00	13.000.000,00			
					9.077.906,00	3.631.162,00	3.812.721,00	1.634.023,00	8.557.431,61	17.635.376,1			
					2.339.957,00	935.983,00	962.782,00	421.192,00	-	2.339.957,00			
					1.910.000,00	764.000,00	802.200,00	343.800,00	1.750.043,00	3.660.043,00			
					1.487.485,00	594.994,00	624.744,00	267.747,00	692.515,00	2.180.000,00			
					3.399.965,00	1.359.986,00	1.427.985,00	611.994,00	1.400.035,00	4.800.000,00			
					2.549.974,00	1.019.990,00	1.070.989,00	458.995,00	45.000,00	3.000.000,00			
					2.464.975,00	965.990,00	1.036.289,00	443.696,00	1.322.325,00	3.787.300,00			
					2.634.973,00	1.053.989,00	1.106.689,00	474.295,00	465.027,00	3.100.000,00			
					10.879.989,00	4.351.956,00	4.569.553,00	1.949.380,00	1.920.111,00	12.800.000,00			
					14.000.000,00	5.600.000,00	5.880.000,00	2.520.000,00	-	14.000.000,00			
					501.798,00	200.719,00	210.755,00	90.324,00	-	501.798,00			
					21.320.000,00	8.528.000,00	8.954.400,00	3.837.600,00	1.633.000,00	37.650.000,00			
					10.749.523,00	4.298.810,00	4.514.799,00	1.934.914,00	4.250.477,00	15.000.000,00			
					4.249.957,00	1.699.983,00	1.784.982,00	764.992,00	1.000.000,00	5.249.957,00			
					3.399.965,00	1.359.986,00	1.427.986,00	611.995,00	-	3.399.965,00			
					1.699.983,00	679.993,00	713.993,00	305.997,00	300.017,00	2.000.000,00			
					1.910.000,00	764.000,00	802.200,00	343.800,00	-	1.910.000,00			
					1.914.961,00	765.984,00	804.284,00	344.693,00	675.039,00	2.590.000,00			
					3.399.965,00	1.359.986,00	1.427.985,00	611.994,00	800.000,00	4.199.965,00			
					1.274.987,00	509.995,00	535.995,00	229.497,00	615.013,00	1.890.000,00			
					1.274.987,00	509.995,00	535.995,00	229.497,00	-	1.274.987,00			

Obiettivo strategico/Priorità/Tipologia di intervento	Struttura attuativa - Organismo intermedio		Procedura	Risorse attivate PR				Risorse attivate PAR (e)	Totale risorse attivate (a) + (e)
	Direzione centrale	Servizio - Organismo intermedio		FESR (b)	Stato (c)	Regione (d)			
						(a) = (b) + (c) + (d)	(d)		
b. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio									
2. Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza									
b1.1.1	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	24	34.560.647,00	36.208.680,00	15.552.291,00	77.085.674,25	163.467.292,25	
		Servizio biodiversità		939.895,00	986.079,00	422.945,00	-	2.349.719,00	
b1.2.1	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	1	747.992,00	785.392,00	336.596,86	730.019,14	2.600.000,00	
		Servizio coordinamento politiche per la montagna	6	1.869.981,00	1.963.480,00	841.491,14	1.925.647,86	6.600.000,00	
b1.2.2	Attività produttive	DC Attività produttive	13	1.046.192,95	1.098.503,50	470.786,92	-	2.615.483,37	
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	42	594.994,00	624.744,00	267.746,69	1.262.515,31	2.750.000,00	
	Infrastrutture	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per	52	441.804,64	4.638.947,62	1.988.120,86	6.376.985,08	17.421.500,00	
b1.2.3	Infrastrutture	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per	70	-	-	-	3.138.069,06	3.138.069,06	
	Salute	Servizio tecnologie e investimenti	71	-	-	-	7.071.331,80	7.071.331,80	
b1.3.1	Direzione generale	Servizio gestione economica del personale	32	424.996,00	178.498,00	76.500,00	75.004,00	500.000,00	
b2.1.1	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	7	680.000,00	714.000,00	306.000,00	700.000,00	2.400.000,00	
	Attività produttive	DC Attività produttive	16	9.600.000,00	10.080.000,00	4.320.000,00	44.400.000,00	68.400.000,00	
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	43	883.990,00	92.019,00	39.700,00	119.802,00	340.000,00	
b4.1.1	Infrastrutture	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per	53	11.806.380,00	4.958.680,00	2.125.148,00	4.872.120,00	16.678.500,00	
	Attività produttive	DC Attività produttive	14	15.770.886,61	1.655.942,88	709.689,53	-	3.942.721,02	
b4.2.1	Agroalimentare	Servizio biodiversità	68	672.000,00	705.600,00	392.400,00	-	1.680.000,00	
	Ambiente	Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione	11	4.249.957,00	1.784.982,00	764.992,00	1.500.043,00	5.750.000,00	
b4.2.2	Direzione generale	Servizio difesa del suolo	12	3.399.965,00	3.569.964,00	1.529.984,00	3.500.087,00	12.000.000,00	
b6.1.1	Attività produttive	Servizio gestione economica del personale	32	135.999,00	142.799,00	61.199,00	60.003,00	400.000,00	
b7.1.1	Agroalimentare	Servizio industria e artigianato	25	1.019.990,00	1.070.989,00	458.995,00	-	2.549.974,00	
b7.1.2	Agroalimentare	Servizio biodiversità	2	849.991,00	356.996,00	152.999,00	150.009,00	1.000.000,00	
b7.2.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	42	245.991,00	258.290,00	110.696,00	405.033,00	1.020.000,00	
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	43	424.995,69	178.498,00	76.499,69	225.004,31	650.000,00	
3. Mobilità sostenibile				21.589.780,00	9.067.708,00	3.886.160,00	15.860.063,00	37.449.843,00	
b8.1.1	Infrastrutture	Servizio gestione fondi comunitari	42	424.996,00	178.500,00	76.499,00	75.004,00	500.000,00	
b8.1.2	Infrastrutture	Servizio infrastrutture e opere strategiche	47	6.119.984,00	6.425.933,00	2.753.972,00	12.800.000,00	28.099.843,00	
b8.2.1	Infrastrutture	Servizio trasporto pubblico regionale e locale	54	1.019.990,00	1.070.989,00	458.995,15	1.350.035,85	3.900.000,00	
b8.3.1	Direzione generale	Servizio trasporto pubblico regionale e locale	55	11.869.988,00	1.268.407,00	535.494,85	1.575.030,15	4.550.000,00	
	Capacitazione dei beneficiari	Servizio gestione economica del personale	32	339.997,00	142.799,00	61.199,00	60.003,00	400.000,00	

Obiettivo strategico/Priorità/Tipologia di intervento	Struttura attuatrice - Organismo intermedio		Procedura	Risorse attivate PR				Risorse attivate PAR (e)	Totale risorse attivate (a) + (e)
	Direzione centrale	Servizio - Organismo intermedio		FEESR (b)	Stato (c)	Regione (d)	18%		
d. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali									
4. Cultura per l'inclusione e l'innovazione sociale									
d6.1.1	Cultura	Servizio attività culturali	36	2.039.980,00	2.141.979,00	917.991,00	5.920.051,00	8.020.000,00	
				1.532.000,00	1.608.000,00	689.400,00	2.020.000,00	5.850.000,00	
d6.1.2	Cultura	Servizio beni culturali e affari giuridici	37	1.269.945,00	533.276,00	228.591,00	900.051,00	2.170.000,00	
			39	-	-	-	-	-	
40	-	-	-	-	-	-	-		
e. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali									
5. Attrattività, coesione e sviluppo territoriale									
e1.1.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	44	11.286.185,00	11.890.494,00	5.078.793,00	10.984.486,00	39.199.946,00	
				1.360.106,00	1.428.112,00	612.047,60	1.799.734,40	5.200.000,00	
			42	1.062.583,00	446.385,00	191.265,00	237.417,00	1.300.000,00	
			43	2.120.166,00	890.470,00	381.630,00	1.119.834,00	3.250.000,00	
			41	1.912.449,40	803.313,00	344.276,40	3.437.350,60	5.350.000,00	
e1.2.1	Direzione generale	Servizio gestione economica del personale	32	934.900,00	392.696,00	165.010,00	1.100.000,00		
e2.1.1	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	8	2.719.972,00	2.855.971,00	1.223.987,67	1.300.069,33	8.100.000,00	
			15	5.099.948,00	2.141.977,00	917.991,00	-	5.099.948,00	
			51	3.399.965,33	1.427.985,00	611.994,33	1.400.034,67	4.800.000,00	
			64	2.549.974,00	1.070.989,00	458.995,00	1.350.026,00	3.900.000,00	
			45	509.945,55	214.198,00	91.798,55	90.005,45	600.000,00	
e2.2.1	Direzione generale	Servizio gestione economica del personale	32	424.995,45	178.498,00	76.499,45	500.000,00		
AT. Assistenza tecnica									
e. Assistenza tecnica	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	10	4.350.192,00	4.567.660,00	1.937.560,00	10.108.805,31	20.984.186,31	
				510.644,00	214.470,00	91.916,00	-	510.644,00	
AT.1.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	46	7.216.420,97	3.030.897,00	1.298.955,97	-	7.216.420,97	
			33	1.997.551,87	838.972,00	359.558,87	10.108.805,31	121.063.357,18	
			46	764.018,11	320.888,00	137.523,11	-	764.018,11	
			46	386.746,05	162.433,00	69.615,05	-	386.746,05	
Totale risorse per procedure PR FEESR 2021-2027				124.290.088,00	130.504.593,00	55.930.540,00	174.359.460,31	485.084.681,31	
Totale risorse per operazioni scaglionate (PAR 14-20)				-	-	-	10.209.400,86	10.209.400,86	
Totale complessivo				124.290.088,00	130.504.593,00	55.930.540,00	184.568.861,17	495.294.082,17	

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_37_1_ADC_AMB ENERPN_ARTICO MAURIZIO E GIORGIO AZ. AGR. SS ED ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione in sanatoria a derivare acqua pubblica alla ditta Artico Maurizio e Giorgio Az. agr. Ss (ipd 3897) e di concessione a derivare acqua pubblica alla ditta Mauro Marco (ipd 6954).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 37844/GRFVG emesso in data 06.08.2024, è stato concesso ad Artico Maurizio e Giorgio Az. Agr. ss il diritto di continuare a derivare per 40 anni dal 01.01.2017, moduli max. 0,0458 d'acqua, con un limite di consumo di 1.750 mc/anno, mediante un pozzo sito nel Comune di Pasiano di Pordenone (PN) al foglio 17 mappale 123 per uso irrigazione colture.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 40438/GRFVG emesso in data 27.08.2024, è stato concesso, alla Ditta Mauro Marco il diritto di derivare, per anni 40 dalla data del provvedimento, moduli max. 0,15 d'acqua, con un limite di consumo di 2.850 mc/anno, mediante un pozzo da realizzare in Comune di S. Giovanni al natissone (UD) al foglio 10 mappale 74 per uso irrigazione colture.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

24_37_1_ADC_AMB ENERPN_BATTELLO DANILO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria a derivare acqua pubblica alla ditta Battello Danilo (ipd 6957).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 40741/GRFVG emesso in data 28.08.2024, è stato concesso a Battello Danilo il diritto di continuare a derivare per 40 anni dal 02.01.1987, moduli max. 0,15 d'acqua, con un limite di consumo di 7.305 mc/anno, mediante un pozzo sito nel Comune di Talmassons (UD) al foglio 18 mappale 147 per uso irrigazione colture.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

24_37_1_ADC_AMB ENERPN_CASTELLARIN MAURO GUIDO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua pubblica alla ditta Castellarin Mauro Guido.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 40541/GRFVG, emesso in data 27.08.2024, è stata assentita alla ditta CASTELLARIN MAURO GUIDO (PN/IPD/3898/1), C.F. CSTMGD63H10B940B, con sede legale in comune di Casarsa della Delizia (PN), via Biasutti n. 36, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 26.08.2064, complessivi moduli massimi 0,16 (pari a 16,00 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 1000 mc, dalla falda sotterranea

in comune di San Vito al Tagliamento (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 31, mappale 61, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie agraria di Ha 02.27.50 coltivata a vigneto.

Pordenone, 2 settembre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.
per. ind. Andrea Schiffo

24_37_1_ADC_AMB ENERP_N_COMMERCIANTI INDIPENDENTI ASSOCIATI SOCIETÀ COOPERATIVA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Commercianti indipendenti associati Società cooperativa.

La Ditta COMMERCANTI INDIPENDENTI ASSOCIATI SOCIETÀ COOPERATIVA (C.F. 00138950407), con sede in Via Navicella, 22 - 47122 Forlì (FC), ha chiesto in data 05/07/2024, la concessione per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 12 Pcn. 720	Pozzo	2,77	potabile, servizio di attività commerciali

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 27/10/2024 al 10/11/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 05/07/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 28 agosto 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_37_1_ADC_AMB ENERP_N_DAL SANTO DANILO & C. SS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 apr-

le 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua pubblica alla ditta Dal Santo Danilo & C. Ss.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 40437/GRFVG, emesso in data 27.08.2024, è stata assentita alla ditta DAL SANTO DANILO & C. S.S. (PN/IPD/3901/1), C.F. 00358790939, con sede legale in comune di Prata di Pordenone (PN), via Reganazzi n. 33, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 26.08.2064, complessivi moduli massimi 0,04 (pari a 4,00 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 780 mc, dalla falda sotterranea in comune di Prata di Pordenone (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 11, mappale 707, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie agraria di Ha 02.00.00 coltivata a vigneto.
Pordenone, 2 settembre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.
per. ind. Andrea Schiffo

24_37_1_ADC_AMB ENERUD_SOC. AGR. SAVOIAN SAS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Soc. agr. Savoian Sas.

La Ditta SOC.AGR. SAVOIAN S.A.S. (C.F. 00250410305), con sede in via Venezia Giulia, 1400 - 33050 Torviscosa (UD), ha chiesto in data 22/08/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Bagnaria Arsa	Fg. 11 Pcn. 47	PZ1	20		irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 27/10/2024 al 10/11/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 26/08/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 28 agosto 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_37_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1634/2024-presentato il-16/07/2024
GN-1689/2024-presentato il-24/07/2024
GN-1693/2024-presentato il-24/07/2024
GN-1726/2024-presentato il-25/07/2024
GN-1727/2024-presentato il-25/07/2024
GN-1730/2024-presentato il-26/07/2024
GN-1740/2024-presentato il-26/07/2024
GN-1744/2024-presentato il-29/07/2024
GN-1749/2024-presentato il-29/07/2024
GN-1750/2024-presentato il-29/07/2024
GN-1751/2024-presentato il-29/07/2024
GN-1757/2024-presentato il-30/07/2024
GN-1758/2024-presentato il-30/07/2024
GN-1759/2024-presentato il-31/07/2024
GN-1763/2024-presentato il-31/07/2024
GN-1764/2024-presentato il-31/07/2024
GN-1765/2024-presentato il-31/07/2024
GN-1766/2024-presentato il-31/07/2024
GN-1767/2024-presentato il-31/07/2024
GN-1768/2024-presentato il-31/07/2024
GN-1775/2024-presentato il-01/08/2024
GN-1778/2024-presentato il-02/08/2024
GN-1779/2024-presentato il-02/08/2024
GN-1784/2024-presentato il-02/08/2024
GN-1786/2024-presentato il-02/08/2024
GN-1791/2024-presentato il-02/08/2024
GN-1796/2024-presentato il-05/08/2024
GN-1797/2024-presentato il-05/08/2024
GN-1798/2024-presentato il-05/08/2024

GN-1803/2024-presentato il-06/08/2024
GN-1809/2024-presentato il-06/08/2024
GN-1810/2024-presentato il-06/08/2024
GN-1813/2024-presentato il-06/08/2024
GN-1814/2024-presentato il-06/08/2024
GN-1815/2024-presentato il-06/08/2024
GN-1817/2024-presentato il-07/08/2024
GN-1827/2024-presentato il-08/08/2024
GN-1831/2024-presentato il-08/08/2024
GN-1832/2024-presentato il-08/08/2024
GN-1833/2024-presentato il-08/08/2024
GN-1838/2024-presentato il-08/08/2024
GN-1839/2024-presentato il-08/08/2024
GN-1843/2024-presentato il-09/08/2024
GN-1859/2024-presentato il-09/08/2024
GN-1860/2024-presentato il-09/08/2024
GN-1861/2024-presentato il-09/08/2024
GN-1862/2024-presentato il-09/08/2024
GN-1863/2024-presentato il-12/08/2024
GN-1864/2024-presentato il-12/08/2024
GN-1865/2024-presentato il-12/08/2024
GN-1866/2024-presentato il-12/08/2024
GN-1874/2024-presentato il-13/08/2024
GN-1875/2024-presentato il-13/08/2024
GN-1884/2024-presentato il-14/08/2024
GN-1886/2024-presentato il-14/08/2024
GN-1888/2024-presentato il-14/08/2024
GN-1908/2024-presentato il-19/08/2024
GN-1938/2024-presentato il-28/08/2024

24_37_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1402/2024-presentato il-24/06/2024
GN-1414/2024-presentato il-24/06/2024
GN-1514/2024-presentato il-03/07/2024
GN-1518/2024-presentato il-03/07/2024
GN-1527/2024-presentato il-04/07/2024
GN-1528/2024-presentato il-04/07/2024
GN-1532/2024-presentato il-05/07/2024
GN-1566/2024-presentato il-09/07/2024
GN-1567/2024-presentato il-09/07/2024

GN-1568/2024-presentato il-09/07/2024
GN-1583/2024-presentato il-10/07/2024
GN-1591/2024-presentato il-11/07/2024
GN-1597/2024-presentato il-11/07/2024
GN-1599/2024-presentato il-12/07/2024
GN-1623/2024-presentato il-15/07/2024
GN-1624/2024-presentato il-15/07/2024
GN-1648/2024-presentato il-18/07/2024
GN-1683/2024-presentato il-23/07/2024

GN-1692/2024-presentato il-24/07/2024
GN-1701/2024-presentato il-24/07/2024
GN-1703/2024-presentato il-24/07/2024
GN-1704/2024-presentato il-24/07/2024
GN-1705/2024-presentato il-24/07/2024
GN-1706/2024-presentato il-24/07/2024
GN-1710/2024-presentato il-25/07/2024
GN-1716/2024-presentato il-25/07/2024
GN-1717/2024-presentato il-25/07/2024
GN-1718/2024-presentato il-25/07/2024
GN-1719/2024-presentato il-25/07/2024
GN-1720/2024-presentato il-25/07/2024
GN-1721/2024-presentato il-25/07/2024
GN-1722/2024-presentato il-25/07/2024
GN-1723/2024-presentato il-25/07/2024
GN-1737/2024-presentato il-26/07/2024
GN-1738/2024-presentato il-26/07/2024
GN-1755/2024-presentato il-30/07/2024
GN-1769/2024-presentato il-31/07/2024
GN-1782/2024-presentato il-02/08/2024
GN-1783/2024-presentato il-02/08/2024
GN-1788/2024-presentato il-02/08/2024

GN-1847/2024-presentato il-09/08/2024
GN-1869/2024-presentato il-13/08/2024
GN-1871/2024-presentato il-13/08/2024
GN-1872/2024-presentato il-13/08/2024
GN-1880/2024-presentato il-14/08/2024
GN-1899/2024-presentato il-16/08/2024
GN-1901/2024-presentato il-16/08/2024
GN-1902/2024-presentato il-16/08/2024
GN-1903/2024-presentato il-16/08/2024
GN-1909/2024-presentato il-19/08/2024
GN-1919/2024-presentato il-20/08/2024
GN-1922/2024-presentato il-20/08/2024
GN-1923/2024-presentato il-20/08/2024
GN-1924/2024-presentato il-20/08/2024
GN-1926/2024-presentato il-23/08/2024
GN-1928/2024-presentato il-27/08/2024
GN-1929/2024-presentato il-27/08/2024
GN-1930/2024-presentato il-27/08/2024
GN-1931/2024-presentato il-27/08/2024
GN-1937/2024-presentato il-27/08/2024
GN-1941/2024-presentato il-28/08/2024

24_37_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-3679/2024-presentato il-16/07/2024
GN-3774/2024-presentato il-19/07/2024
GN-3881/2024-presentato il-26/07/2024
GN-3950/2024-presentato il-01/08/2024
GN-4000/2024-presentato il-02/08/2024
GN-4042/2024-presentato il-06/08/2024
GN-4057/2024-presentato il-07/08/2024
GN-4118/2024-presentato il-09/08/2024
GN-4123/2024-presentato il-09/08/2024
GN-4126/2024-presentato il-09/08/2024
GN-4127/2024-presentato il-09/08/2024
GN-4131/2024-presentato il-09/08/2024
GN-4134/2024-presentato il-09/08/2024

GN-4135/2024-presentato il-09/08/2024
GN-4143/2024-presentato il-12/08/2024
GN-4148/2024-presentato il-12/08/2024
GN-4158/2024-presentato il-12/08/2024
GN-4160/2024-presentato il-13/08/2024
GN-4162/2024-presentato il-13/08/2024
GN-4164/2024-presentato il-13/08/2024
GN-4171/2024-presentato il-13/08/2024
GN-4172/2024-presentato il-13/08/2024
GN-4202/2024-presentato il-16/08/2024
GN-4203/2024-presentato il-16/08/2024
GN-4247/2024-presentato il-21/08/2024

24_37_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3380/2024-presentato il-26/06/2024
GN-3946/2024-presentato il-31/07/2024
GN-3980/2024-presentato il-02/08/2024
GN-3988/2024-presentato il-02/08/2024
GN-4020/2024-presentato il-06/08/2024

GN-4023/2024-presentato il-06/08/2024
GN-4026/2024-presentato il-06/08/2024
GN-4146/2024-presentato il-12/08/2024
GN-4147/2024-presentato il-12/08/2024
GN-4155/2024-presentato il-12/08/2024

GN-4156/2024-presentato il-12/08/2024
GN-4180/2024-presentato il-14/08/2024
GN-4190/2024-presentato il-14/08/2024
GN-4191/2024-presentato il-14/08/2024
GN-4192/2024-presentato il-14/08/2024

GN-4193/2024-presentato il-14/08/2024
GN-4194/2024-presentato il-14/08/2024
GN-4243/2024-presentato il-21/08/2024
GN-4248/2024-presentato il-21/08/2024

24_37_1_ADC_SEGR_GEN_UTTS_ELENCO_DECRETI_TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-2925/2021-presentato il-10/03/2021
GN-8390/2021-presentato il-06/07/2021
GN-12636/2021-presentato il-14/10/2021
GN-14499/2021-presentato il-29/11/2021
GN-14500/2021-presentato il-29/11/2021
GN-15706/2021-presentato il-23/12/2021
GN-519/2022-presentato il-18/01/2022
GN-1728/2022-presentato il-14/02/2022
GN-1730/2022-presentato il-14/02/2022
GN-1736/2022-presentato il-14/02/2022
GN-1768/2022-presentato il-14/02/2022
GN-1769/2022-presentato il-14/02/2022
GN-2044/2022-presentato il-18/02/2022
GN-2749/2022-presentato il-08/03/2022
GN-3060/2022-presentato il-15/03/2022
GN-3163/2022-presentato il-16/03/2022
GN-3236/2022-presentato il-17/03/2022
GN-3516/2022-presentato il-24/03/2022
GN-3529/2022-presentato il-24/03/2022
GN-3530/2022-presentato il-24/03/2022
GN-3531/2022-presentato il-24/03/2022
GN-3532/2022-presentato il-24/03/2022
GN-3533/2022-presentato il-24/03/2022
GN-3536/2022-presentato il-24/03/2022
GN-3622/2022-presentato il-28/03/2022
GN-3714/2022-presentato il-30/03/2022
GN-3820/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3822/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3825/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3831/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3839/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3856/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3859/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3861/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3863/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3864/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3869/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3870/2022-presentato il-31/03/2022
GN-4271/2022-presentato il-12/04/2022
GN-4496/2022-presentato il-15/04/2022
GN-4600/2022-presentato il-19/04/2022
GN-4601/2022-presentato il-19/04/2022
GN-4605/2022-presentato il-19/04/2022
GN-4756/2022-presentato il-21/04/2022
GN-4758/2022-presentato il-21/04/2022
GN-5551/2022-presentato il-11/05/2022

GN-6364/2022-presentato il-27/05/2022
GN-6587/2022-presentato il-01/06/2022
GN-6747/2022-presentato il-07/06/2022
GN-6748/2022-presentato il-07/06/2022
GN-6753/2022-presentato il-07/06/2022
GN-6755/2022-presentato il-07/06/2022
GN-6779/2022-presentato il-07/06/2022
GN-6780/2022-presentato il-07/06/2022
GN-6928/2022-presentato il-10/06/2022
GN-6946/2022-presentato il-10/06/2022
GN-7098/2022-presentato il-14/06/2022
GN-7308/2022-presentato il-17/06/2022
GN-7431/2022-presentato il-22/06/2022
GN-7664/2022-presentato il-28/06/2022
GN-7737/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7973/2022-presentato il-04/07/2022
GN-9193/2022-presentato il-03/08/2022
GN-9210/2022-presentato il-03/08/2022
GN-9211/2022-presentato il-03/08/2022
GN-9645/2022-presentato il-16/08/2022
GN-10186/2022-presentato il-01/09/2022
GN-10437/2022-presentato il-06/09/2022
GN-10438/2022-presentato il-06/09/2022
GN-10440/2022-presentato il-06/09/2022
GN-10675/2022-presentato il-13/09/2022
GN-10700/2022-presentato il-14/09/2022
GN-11484/2022-presentato il-30/09/2022
GN-12164/2022-presentato il-13/10/2022
GN-12433/2022-presentato il-20/10/2022
GN-13110/2022-presentato il-08/11/2022
GN-13871/2022-presentato il-25/11/2022
GN-13876/2022-presentato il-25/11/2022
GN-13877/2022-presentato il-25/11/2022
GN-13882/2022-presentato il-25/11/2022
GN-13886/2022-presentato il-25/11/2022
GN-13888/2022-presentato il-25/11/2022
GN-14108/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14408/2022-presentato il-07/12/2022
GN-15199/2022-presentato il-23/12/2022
GN-15222/2022-presentato il-27/12/2022
GN-15223/2022-presentato il-27/12/2022
GN-2/2023-presentato il-02/01/2023
GN-6/2023-presentato il-02/01/2023
GN-41/2023-presentato il-03/01/2023
GN-52/2023-presentato il-03/01/2023
GN-68/2023-presentato il-03/01/2023

GN-93/2023-presentato il-04/01/2023
GN-333/2023-presentato il-11/01/2023
GN-336/2023-presentato il-11/01/2023
GN-338/2023-presentato il-11/01/2023
GN-347/2023-presentato il-11/01/2023
GN-363/2023-presentato il-11/01/2023
GN-364/2023-presentato il-11/01/2023
GN-365/2023-presentato il-11/01/2023
GN-385/2023-presentato il-12/01/2023
GN-449/2023-presentato il-13/01/2023
GN-467/2023-presentato il-13/01/2023
GN-598/2023-presentato il-17/01/2023
GN-627/2023-presentato il-18/01/2023
GN-642/2023-presentato il-18/01/2023
GN-670/2023-presentato il-18/01/2023
GN-944/2023-presentato il-25/01/2023
GN-1000/2023-presentato il-26/01/2023
GN-1013/2023-presentato il-26/01/2023
GN-1370/2023-presentato il-02/02/2023
GN-1556/2023-presentato il-07/02/2023
GN-1999/2023-presentato il-17/02/2023
GN-2034/2023-presentato il-20/02/2023
GN-2154/2023-presentato il-22/02/2023
GN-2202/2023-presentato il-23/02/2023
GN-2205/2023-presentato il-23/02/2023
GN-2211/2023-presentato il-23/02/2023
GN-2388/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2414/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2715/2023-presentato il-08/03/2023
GN-2923/2023-presentato il-13/03/2023
GN-2941/2023-presentato il-14/03/2023
GN-2962/2023-presentato il-14/03/2023
GN-3027/2023-presentato il-15/03/2023
GN-3039/2023-presentato il-15/03/2023
GN-3176/2023-presentato il-17/03/2023
GN-3282/2023-presentato il-21/03/2023
GN-3287/2023-presentato il-21/03/2023
GN-3362/2023-presentato il-22/03/2023
GN-3367/2023-presentato il-22/03/2023
GN-3468/2023-presentato il-24/03/2023
GN-3477/2023-presentato il-24/03/2023
GN-3480/2023-presentato il-24/03/2023
GN-3506/2023-presentato il-27/03/2023
GN-3574/2023-presentato il-28/03/2023
GN-3725/2023-presentato il-31/03/2023
GN-3734/2023-presentato il-31/03/2023
GN-3737/2023-presentato il-31/03/2023
GN-4062/2023-presentato il-07/04/2023
GN-4452/2023-presentato il-19/04/2023
GN-4747/2023-presentato il-28/04/2023
GN-4764/2023-presentato il-28/04/2023
GN-4765/2023-presentato il-28/04/2023
GN-4766/2023-presentato il-28/04/2023
GN-4831/2023-presentato il-02/05/2023
GN-5114/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5191/2023-presentato il-09/05/2023
GN-5233/2023-presentato il-10/05/2023
GN-5292/2023-presentato il-11/05/2023
GN-5295/2023-presentato il-11/05/2023
GN-5298/2023-presentato il-11/05/2023
GN-5303/2023-presentato il-11/05/2023
GN-5496/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5852/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5858/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5859/2023-presentato il-24/05/2023
GN-6064/2023-presentato il-29/05/2023
GN-6068/2023-presentato il-29/05/2023
GN-6239/2023-presentato il-01/06/2023
GN-6262/2023-presentato il-01/06/2023
GN-6263/2023-presentato il-01/06/2023
GN-6264/2023-presentato il-01/06/2023
GN-6481/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6490/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6528/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6537/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6538/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6707/2023-presentato il-14/06/2023
GN-6710/2023-presentato il-14/06/2023
GN-6712/2023-presentato il-14/06/2023
GN-6720/2023-presentato il-14/06/2023
GN-6728/2023-presentato il-14/06/2023
GN-7741/2023-presentato il-06/07/2023
GN-7982/2023-presentato il-12/07/2023
GN-8182/2023-presentato il-17/07/2023
GN-8264/2023-presentato il-18/07/2023
GN-8265/2023-presentato il-18/07/2023
GN-8306/2023-presentato il-19/07/2023
GN-8380/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8470/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8471/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8472/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8473/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8474/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8475/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8476/2023-presentato il-24/07/2023
GN-9222/2023-presentato il-10/08/2023
GN-9499/2023-presentato il-24/08/2023
GN-9500/2023-presentato il-24/08/2023
GN-10026/2023-presentato il-07/09/2023
GN-10720/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10739/2023-presentato il-22/09/2023
GN-10977/2023-presentato il-27/09/2023
GN-11097/2023-presentato il-29/09/2023
GN-11098/2023-presentato il-29/09/2023
GN-11201/2023-presentato il-03/10/2023
GN-11473/2023-presentato il-10/10/2023
GN-11569/2023-presentato il-11/10/2023
GN-12370/2023-presentato il-27/10/2023
GN-12821/2023-presentato il-10/11/2023
GN-12986/2023-presentato il-15/11/2023
GN-13202/2023-presentato il-20/11/2023
GN-13407/2023-presentato il-24/11/2023
GN-14026/2023-presentato il-07/12/2023
GN-14027/2023-presentato il-07/12/2023
GN-14154/2023-presentato il-13/12/2023
GN-14350/2023-presentato il-18/12/2023
GN-14387/2023-presentato il-18/12/2023
GN-14835/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14929/2023-presentato il-29/12/2023
GN-14930/2023-presentato il-29/12/2023
GN-14931/2023-presentato il-29/12/2023
GN-755/2024-presentato il-22/01/2024

GN-1056/2024-presentato il-30/01/2024
GN-2204/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2333/2024-presentato il-01/03/2024
GN-3115/2024-presentato il-20/03/2024
GN-3366/2024-presentato il-26/03/2024
GN-4268/2024-presentato il-18/04/2024
GN-4301/2024-presentato il-19/04/2024
GN-5340/2024-presentato il-17/05/2024

GN-5425/2024-presentato il-21/05/2024
GN-5721/2024-presentato il-29/05/2024
GN-6351/2024-presentato il-12/06/2024
GN-7399/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7400/2024-presentato il-04/07/2024
GN-8076/2024-presentato il-18/07/2024
GN-8823/2024-presentato il-02/08/2024
GN-8824/2024-presentato il-02/08/2024



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

24_37_3_AVV_COM PORCIA PAC C1-9_005

Comune di Porcia (PN)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata C1/9.

IL RESPONSABILE DI P.O.

DEI SERVIZI TERRITORIALI E SUAP

Visto l'art. 25, comma 7, della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 26.08.2024 è stato approvato il Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di iniziativa privata C1/9.

Porcia, 29 agosto 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Giorgia Romanin

24_37_3_AVV_COM SACILE DET 678_013

Comune di Sacile (PN)

Espropriazione per pubblica utilità per la realizzazione del "Collegamento viario tra via Prati di Santa Croce e via Flangini - 2° lotto (Gronda est)". Impegno di spesa e pagamento del saldo dell'indennità di espropriazione (2° liquidazione a saldo) ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i. - CUP: E91B17000440002. Determinazione Coordinatore di area del 27 agosto 2024 n. 678 (Estratto).

IL COORDINATORE DI AREA

(omissis)

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di approvare l'allegato alla presente determinazione, facente parte integrale e sostanziale del presente atto, riportante l'indennità di espropriazione accettata comprensiva delle indennità di occupazione temporanea dai soggetti proprietari degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di realizzazione del "Collegamento viario tra Via Prati di Santa Croce e Via Flangini (Gronda Est) - lotto 2"; per l'importo complessivo di € 404.445,28 come meglio specificato nel predetto allegato A.

3. omissis

4. omissis

5. di disporre la liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione accettata comprensiva delle indennità di occupazione temporanea, relativa ai mappali:

- 146-138 del Fg. 16 pari a € 5.723,16
- 151-152-153 del Fg. 16 pari a € 32.146,33
- 793 del Fg. 21 pari a € 22.636,74
- 795 del Fg. 21 pari a € 5.324,48

Estratto Allegato A indennità complessiva

Foglio	mappale	superficie da espropriare mq
16	146	1600
16	138	5970
16	153	2560
16	152	5245
16	151	980

Indennità di espropriazione accettata complessiva: € 314.454,76 (di cui € 7.196,26 per indennità di occupazione temporanea).

Soggetto proprietario:

Piovesan Massimo nato a Oderzo il 12/12/1963 - proprietà 1/1 -saldo € 37.689,49

Foglio	mappale	superficie da espropriare mq
21	793	681

Indennità di espropriazione accettata complessiva: € 47.512,74 (di cui € 12.437,74 per indennità di occupazione temporanea e asservimento).

Soggetto proprietario:

PALU' IMER nato a Sacile il 12/04/1965 - (nuda proprietà per l'intero) -saldo € 18.109,39

TOMASELLA GIOVANNA nata a Codognè il 15/07/1939 - (usufruttuaria per l'intero) - saldo € 4.527,35

Foglio	mappale	superficie da espropriare mq
21	795	391

Indennità di espropriazione accettata complessiva: € 20.062,08 (di cui € 6.230,58 per indennità di occupazione temporanea).

Soggetto proprietario:

OMICIUOLO PAOLA nata a Fontanelle il 18/01/1938 - (usufrutto per 2/3) - saldo € 709,83

PALU' ERNESTO nato a Pordenone il 15/07/1969 - (prop. per 1/3 e nuda prop. 2/3) - saldo € 4.614,55 (omissis)

IL COORDINATORE DI AREA:
geom. Roberto Cauz

24_37_3_AVV_EDR UDINE CIVIDALE 814-21_002

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

Avviso di deposito progetto definitivo - SR UD 19 "del Natisone"
- Mitigazione del rischio sismico mediante interventi di messa in sicurezza del ponte e dei versanti alla progr. Km 16+000 - Comuni di Cividale del Friuli e San Pietro al Natisone - codice int. 814/21-D-edud-5381.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Visto l'art. 10, comma 6 ter della L.R. 19/2009 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che l'Ente di decentramento regionale di Udine ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma

semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta e altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle diverse Amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo dell'intervento n. 814/21-D-edud-5381 - SR UD 19 "del Natisone" - Mitigazione del rischio sismico mediante interventi di messa in sicurezza del ponte e dei versanti alla progr. Km 16+000 - Comuni di Cividale del Friuli e San Pietro al Natisone.

Ai sensi dell'art. 10, comma 6 ter, della L.R. 19/2009 e successive modifiche ed integrazioni, il predetto progetto definitivo, viene depositato presso il Servizio Viabilità dell'Ente di decentramento regionale di Udine per la durata di trenta giorni a far data dalla pubblicazione di questo avviso sul presente BUR.

La documentazione progettuale è inoltre pubblicata sul sito internet istituzionale dello stesso Ente al seguente link: <http://www.udine.edrfvg.it/amministrazione-trasparente/avvisi-pubblici-deposito-atti-art-10-comma-6-ter-lr-19/2009>.

Entro tale periodo, chiunque potrà prendere visione del progetto e presentare all'Ente di decentramento regionale di Udine osservazioni in merito alle quali l'Amministrazione procedente darà specifica evidenza nella determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Udine, 27 agosto 2024

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:
ing. Mauro Tositti

24_37_3_AVV_EDR UDINE PAULARO 01140_004

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

Avviso di deposito progetto definitivo - SR UD 23 della Val d'Incarajo - Messa in sicurezza del ponte di ingresso all'abitato di Paularo alla progr. Km 11+500 - Comune di Paularo - codice int. 01140.AI.UD.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Visto l'art. 10, comma 6 ter della L.R. 19/2009 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che l'Ente di decentramento regionale di Udine ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta e altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle diverse Amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo dell'intervento n. 01140.AI.UD - SR UD 23 della Val d'Incarajo - Messa in sicurezza del ponte di ingresso all'abitato di Paularo alla progr. Km 11+500 - Comune di Paularo.

Ai sensi dell'art. 10, comma 6 ter, della L.R. 19/2009 e successive modifiche ed integrazioni, il predetto progetto definitivo, viene depositato presso il Servizio Viabilità dell'Ente di decentramento regionale di Udine per la durata di trenta giorni a far data dalla pubblicazione di questo avviso sul presente BUR.

La documentazione progettuale è inoltre pubblicata sul sito internet istituzionale dello stesso Ente al seguente link: <http://www.udine.edrfvg.it/amministrazione-trasparente/avvisi-pubblici-deposito-atti-art-10-comma-6-ter-lr-19/2009>.

Entro tale periodo, chiunque potrà prendere visione del progetto e presentare all'Ente di decentramento regionale di Udine osservazioni in merito alle quali l'Amministrazione procedente darà specifica evidenza nella determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Udine, 27 agosto 2024

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:
ing. Mauro Tositti

24_37_3_AVV_EDR UDINE SAURIS 01138_003

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

Avviso di deposito progetto definitivo - SR UD 73 del Lumiei - Interventi di messa in sicurezza gallerie naturali mediante di-

sgaggi e locali consolidamenti, nonché esecuzione di nuovo impianto di illuminazione - Comune di Sauris - codice int. 01138. AI.UD.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Visto l'art. 10, comma 6 ter della L.R. 19/2009 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che l'Ente di decentramento regionale di Udine ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta e altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle diverse Amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo dell'intervento n. 01138.AI.UD - SR UD 73 del Lumiei - Interventi di messa in sicurezza gallerie naturali mediante disaggi e locali consolidamenti, nonché esecuzione di nuovo impianto di illuminazione - Comune di Sauris.

Ai sensi dell'art. 10, comma 6 ter, della L.R. 19/2009 e successive modifiche ed integrazioni, il predetto progetto definitivo, viene depositato presso il Servizio Viabilità dell'Ente di decentramento regionale di Udine per la durata di trenta giorni a far data dalla pubblicazione di questo avviso sul presente BUR.

La documentazione progettuale è inoltre pubblicata sul sito internet istituzionale dello stesso Ente al seguente link: <http://www.udine.edrfvg.it/amministrazione-trasparente/avvisi-pubblici-deposito-atti-art-10-comma-6-ter-lr-19/2009>.

Entro tale periodo, chiunque potrà prendere visione del progetto e presentare all'Ente di decentramento regionale di Udine osservazioni in merito alle quali l'Amministrazione procedente darà specifica evidenza nella determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Udine, 27 agosto 2024

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:
ing. Mauro Tositti

24_37_3_CNC_ARCS GRAD 3 TECN NEUROFISIOPATOLOGIA_010

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 3 posti di tecnico di neurofisiopatologia pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

n.3 posti di tecnico di neurofisiopatologia - bando prot.n. 2690 del 23/1/2024 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n.153 del 10/7/2024.

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale		n.2 posti a concorso	
Candidati/Id candidato	Totale punti/100	Graduatoria	Esito
BARCETTA RAFFAELLA	81,387	1	vincitore
MARTUCCI LUCIA	77,400	2	vincitore
2359729	73,671	3	idonea/o
2359710	67,548	4	idonea/o

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

24_37_3_CNC_ARCS GRAD 4 ORTOTTISTA_009

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 4 posti di ortottista pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

n.4 posti di ortottista - bando prot.n.2687 del 23/1/2024 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n.147 del 10/7/2024.

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale		n.1 posto a concorso	
Candidati/Id candidato	Totale punti/100	Graduatoria	Esito
PETRUCCI MARIA MARTINA	67,439	1	vincitore
2359625	67,139	2	idonea/o

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale		n.3 posti a concorso	
Candidati/Id candidato	Totale punti/100	Graduatoria	Esito
BERFORINI D'AQUINO LIDIA	62,750	1	vincitore
PROFETA CARLOTTA	62,334	2	vincitore
PEVERE ANGELICA	62,100	3	vincitore
2359610	61,288	4	idonea/o
2359606	59,250	5	idonea/o

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

24_37_3_CNC_ASU FC INCAR DIRETTORE SC CURE PRIMARIE MEDIO FRIULI_o_INTESTAZIONE_001

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso pubblico di selezione finalizzato alla stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ex art. 35, comma 8 del CCNL Area Sanità 23 gennaio 2024, per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC: Cure primarie nell'ambito del Distretto sociosanitario Medio Friuli.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 880 del 22.08.2024 è indetto avviso di pubblica selezione finalizzato alla stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ex art. 25, comma 8 e seguenti del CCNL area sanità dd. 23.01.2024, per il conferimento dell'incarico di direzione di

Struttura Operativa Complessa	Cure primarie – Distretto sociosanitario Medio Friuli
Profilo professionale - Disciplina	Dirigente medico: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base
ruolo	Sanitario

Alla presente procedura si applicano:

- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997, n. 484 per le parti applicabili;
- per le parti applicabili il D.L. n.158/2012 convertito dalla Legge n.189/2012;
- l'art. 20 della Legge 5.08.2022, n. 118;
- le Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n. 1720 del 18 novembre 2022;
- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013
- le disposizioni di cui al vigente CCNL area sanità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

• REQUISITI SPECIFICI

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle di cui ai decreti del Ministero della Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 10.12.1997, n.484, e del D.M. Sanità 23.03.2000, n.184;

- d) curriculum, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Tale requisito è soddisfatto mediante compilazione del form online nelle sezioni dedicate.
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997, come modificato dall'art.16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

• **REQUISITI GENERALI**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
- c) Per i cittadini italiani:
- iscrizione nelle liste elettorali
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
 - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.

Il possesso dei requisiti di ammissione verrà accertato dal competente ufficio presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane. L'esclusione dalla selezione verrà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale e verrà comunicata agli interessati a mezzo pec entro giorni 30 dall'adozione del relativo provvedimento.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, comprensivo delle competenze e delle caratteristiche ricercate, risulta declinato nell'allegato al presente avviso.

3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie speciale "Concorsi ed Esami". Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**; dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

4. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.

- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

5. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@dasufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo di partecipazione pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione del colloquio.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati (upload) inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Scansioni delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo nel form on line ma non allegate, non saranno valutate
- Attestazioni, rilasciate dai rispettivi enti, relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime da inserire nella sezione dedicata;
- Attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita all'ultimo decennio di attività, rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda da inserire nella sezione dedicata;
- Eventuale casistica chirurgica per riassunto certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda, sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale da inserire nella voce dedicata

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari, né quelle prodotte con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line di domanda realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, su tali dichiarazioni e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità sanabili l'Azienda provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b), della Legge n.241/1990.

Ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Il versamento del contributo per la partecipazione pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere citato nel dettaglio la selezione a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s. m. i., come modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nelle medesime discipline dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita Commissione, nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo dei direttori di struttura complessa delle discipline a selezione.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti in regioni diverse. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso si proseguirà nel sorteggio, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre direttori sorteggiati.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE GRADUATORIA.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

• **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di studio e di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditor;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a selezione pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere editate a stampa ed i relativi testi dovranno essere scannerizzati e caricati (upload) integralmente.

L'analisi comparativa dei curricula dei soli candidati presenti sarà effettuata dalla Commissione e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
 - le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da assumere.
- Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 42/60.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione vengono successivamente trasmessi al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, ricevuti gli atti della procedura, prende atto degli esiti e conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

- a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) i criteri di attribuzione del punteggio;
- d) la graduatoria dei candidati;
- e) il verbale della commissione.

11. STIPULA DEL CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il concorrente assegnatario del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per il conferimento del relativo incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste

dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'area della sanità.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 25, comma 8 e seguenti e dell'art. 84, comma 2 del CCNL dell'area sanità del 23.01.2024, il rapporto di lavoro e l'incarico sono a tempo determinato di durata triennale. Il contratto si risolve automaticamente allo scadere, in caso di mancato rinnovo, ed anticipatamente in caso di rientro del titolare prima del termine.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di decadenza o dimissioni del dirigente incaricato, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della selezione.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate dalla normativa in materia.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* relativamente alla procedura; la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute, incluso il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare

tale termine.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Concorsi mediante e-mail reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, oppure consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DELL'INCARICO DI DIREZIONE
DELLA

STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA**CURE PRIMARIE**

DEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO MEDIO FRIULI
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

DISCIPLINA: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE

PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI

RUOLO: SANITARIO

PROFILO DI RUOLO

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	<p>Come indicato dall'art.7 dell'Atto Aziendale approvato con Decreto del Direttore Generale n.581 del 24.05.2022, Il Distretto Sociosanitario è la sede privilegiata dell'integrazione sociosanitaria e assicura i servizi di assistenza primaria, nonché il coordinamento delle proprie attività con quelle dei dipartimenti e dei servizi aziendali, inclusi i presidi ospedalieri.</p> <p>Al Distretto Sociosanitario sono attribuite risorse definite in rapporto agli obiettivi di salute della popolazione di riferimento. Nell'ambito delle risorse assegnate, il Distretto Sociosanitario è dotato di autonomia tecnico-gestionale ed economico-finanziaria, con contabilità separata all'interno del bilancio dell'azienda.</p> <p>In tutti i Distretti Sociosanitari sono assicurate le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) funzione di committenza, consistente nella definizione della programmazione dell'assistenza, attraverso l'analisi dei bisogni della popolazione di riferimento e delle risorse necessarie, nell'acquisizione dei servizi, nel monitoraggio dei risultati; b) funzione di presa in carico, consistente nella definizione di un sistema di accesso ai servizi per garantire la continuità assistenziale della persona; c) funzione di controllo, consistente nella verifica di appropriatezza delle prestazioni oggetto di committenza, nel monitoraggio sulla corretta applicazione degli accordi contrattuali stipulati, nella verifica del mantenimento dei requisiti strutturali e professionali per lo svolgimento delle attività di assistenza; d) funzione di integrazione, consistente nella creazione e nel consolidamento di una rete di supporto tra le strutture per la funzione di produzione in relazione alle differenti aree di intervento; e) funzione di produzione, consistente nell'erogazione dell'assistenza. <p>Il Distretto Sociosanitario Medio Friuli è il presidio territoriale di ASUFC per il territorio riferito ai Comuni di Basiliano, Bertolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo.</p>

		All'interno dell'organizzazione del Distretto Sociosanitario, la SOC Cure Primarie è la Struttura deputata all'organizzazione, progettazione e coordinamento della presa in carico multiprofessionale e multidisciplinare degli assistiti del territorio di riferimento che necessitano di un intervento integrativo di carattere sociosanitario per preservare il più a lungo possibile la condizione di autonomia. Per tale finalità la SOC Cure Primarie opera in stretta connessione con il Servizio Sociale dei Comuni e gli altri servizi di ASUFC, al fine di definire progetti di salute efficaci per la popolazione di riferimento.
	Prospettive future	La SOC deve garantire l'attuazione delle progettualità previste dal DM 77 per il potenziamento della capacità di presa in carico del territorio di competenza.
	Relazioni rispetto all'ambito aziendale	La SOC si relaziona con le altre strutture del Dipartimento di Assistenza Territoriale e degli altri Dipartimenti aziendali.
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	<p>Il candidato deve dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attitudine al lavoro in team, sia in ambito clinico che scientifico, favorendo il coinvolgimento dei collaboratori e promuovendone l'aggiornamento • attitudine al lavoro multidisciplinare, promuovendo collaborazioni fattive all'interno del presidio e tra le altre strutture aziendali • capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • competenza assistenziale e di gestione, con documentata esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura • capacità di declinare le attività prioritarie della struttura in rapporto ai mandati aziendali secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, promuovendo modalità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio • capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato, organizzando e sviluppando, in coerenza con la programmazione aziendale, i servizi e le risorse assegnate • capacità di promuovere la formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori • capacità di mantenere un buon clima organizzativo • capacità nel proporre e promuovere l'introduzione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, coerenti con il mandato affidato alla struttura. <p>Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale • sviluppare modelli e percorsi di cura orientati ai principi del rischio clinico e della sicurezza delle cure

		<ul style="list-style-type: none"> • alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare l'appropriatezza e la qualità delle cure secondo le più recenti acquisizioni scientifiche • promuovere l'adesione a criteri internazionalmente conosciuti di appropriatezza ed efficacia • favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca • sviluppare percorsi diagnostico terapeutici che permettano l'integrazione e la collaborazione tra le strutture che rispondano all'organizzazione hub and spoke.
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico • assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	<p>Il candidato deve dimostrare capacità volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	<p>Il candidato deve dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esperienza nella gestione e organizzazione di Unità di Valutazione distrettuali; • competenze organizzative nella gestione delle dimissioni protette dalle strutture di ospedaliere verso le strutture del territorio o il domicilio; • esperienza nella formazione rivolta alle realtà organizzative dei medici di Medicina Generale; • esperienza nella progettazione, sperimentazione e valutazione di modelli organizzativi ed erogativi innovativi, in grado di valorizzare le nuove tecniche e le competenze professionali; • competenza nella gestione di collaborazioni interdisciplinare al fine di promuovere l'organizzazione dei servizi secondo lo sviluppo di PDTA aziendali e regionali nella logica della realizzazione della integrazione ospedale territorio.
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

24_37_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM MICROBIOLOGIA_0_INTESTAZIONE_011

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Microbiologia e virologia.

In attuazione al decreto n. 905 del 28 agosto 2024, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: microbiologia e virologia
- area della medicina diagnostica e dei servizi
- postin. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e s.m. i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. **laurea in Medicina e chirurgia;**

e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;

- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in discorso, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;

- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/l.s.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con

avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportate:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella conta con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2021, n. 165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che

stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

24_37_3_CNC_ASU FC BANDO 3 DM ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA_o_INTESTAZIONE_007

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di Ortopedia e traumatologia.

In attuazione del decreto n. 895 del 28.08.2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: ortopedia e traumatologia
- area: chirurgica e delle specialità chirurgiche
- postin. 3

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m. i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgo;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998).

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvigison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

o su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

o la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) può essere disposta ai sensi dell'art. 1 comma 548-bis della Legge n. 145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;

- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali dati potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

24_37_3_CNC_ASU FC BANDO 5 DM MEDICINA D'EMERGENZA E URGENZA_0_INTESTAZIONE_008

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 5 posti di dirigente medico della disciplina di Medicina d'emergenza e urgenza.

In attuazione al decreto n. 896 del 28.08.2024, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto a tempo indeterminato e pieno dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: medicina d'emergenza e urgenza
- area medica e delle specialità mediche
- post in. 5

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m. i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. **laurea in Medicina e chirurgia;**

e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

ovvero

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i **medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione;

ovvero

Ai sensi dell'art. 12 del D.L. 34 del 30 marzo 2023 (conv. con modificazioni dalla L. 56 del 26 maggio 2023) **sono altresì ammessi a partecipare al presente concorso i medici che, pur non essendo in possesso di alcun diploma di specializzazione, abbiano maturato, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 e il 30 giugno 2023**, presso i servizi di Emergenza-Urgenza del Servizio Sanitario Nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbiano svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio sanitario nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione la certificazione / attestazione rilasciata dall'Azienda / Ente presso il quale il servizio è stato svolto ovvero la richiesta di rilascio di tale certificazione;

g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I candidati che partecipano ai sensi dell'art. 12, D.L. 34/2023 dovranno allegare idonea documentazione attestante il servizio prestato, rilasciata dalla struttura presso la quale il servizio è stato svolto, ovvero la richiesta di rilascio di tale certificazione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "**Compila**" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;

- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in discorso, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- Certificazione relativa allo svolgimento di un periodo di servizio di almeno tre anni, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 e il 30 giugno 2023, presso i Servizi di Emergenza-Urgenza del SSN, ai sensi dell'art. 12 del D.L. 34 del 30 marzo 2023, ovvero richiesta di rilascio all'Ente/Azienda interessato;

- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 –

intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/l.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella conta con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;

- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2021, n. 165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-

mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

24_37_3_CNC_ASU FC GRAD 3 DM MEDICINA INTERNA_006

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 62502 del 19 aprile 2024, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Medicina interna.

Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di medicina interna, approvata con decreto del Direttore generale n. 748 del 17.07.2024.

Graduatoria medici specializzandi

Posizione	CANDIDATO	Punteggio totale (su p.ti 100)
1 [^]	MARCANTE STEFANO	78,420
2 [^]	SCIUTO PAOLO	76,400
3 [^]	SEU MATTIA	73,165
4 [^]	CORDENOS GIULIA	71,530
5 [^]	ADOTTI VALENTINA	68,900
6 [^]	PIVETTA STEPHANIE	67,215
7 [^]	GREATTI ALESSANDRO	62,180
8 [^]	GIUSSANI CRISTINA	61,230
9 [^]	VACCA ANTONIO	60,250

Sono dichiarati vincitori i seguenti candidati: MARCANTE STEFANO, SCIUTO PAOLO e SEU MATTIA

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

24_37_3_CNC_IZSVE BANDO 1 COADIUTORE AMMINISTRATIVO SENIOR SCT4_012

Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie - Legnaro (PD)

Concorso pubblico per titoli ed esami esclusivamente riservato alle categorie protette ex art. 1 della legge n. 68/1999 per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di Coadiutore amministrativo senior (Area degli operatori), da assegnare alla Struttura SCT4 "Friuli Venezia Giulia" - Sezione di Udine dell'IZSVE.

In esecuzione della deliberazione della Direttrice generale n. 248 del 05/08/2024, è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami esclusivamente riservato alle categorie protette ex art. 1 della legge n. 68/1999 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Coadiutore Amministrativo senior (Area degli Operatori), da assegnare alla Struttura SCT4 "Friuli Venezia Giulia" - Sezione di Udine dell'IZSVE.

Il termine utile per la presentazione delle domande e della documentazione scade improrogabilmente il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie speciale Concorsi ed esami.

L'avviso è disponibile consultando il sito www.izsvenezie.it. Per informazioni: tel. 049 8084246/154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure cpricci@izsvenezie.it/ fdallacosta@izsvenezie.it.

LA DIRETTRICE GENERALE:
dr.ssa Antonia Ricci

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula